

ART. / ITEM:
8039-ISC001



CENTRALE RADIO BIDIREZIONALE



La dichiarazione **CE** del presente articolo è reperibile sul sito www.italianasensori.it

L'installazione dei prodotti riportati nel presente manuale deve essere eseguita da personale specializzato in possesso delle dovute conoscenze tecniche; i prodotti sono stati progettati per utilizzo in contesti domestici e civili.

CENTRALE RADIO BIDIREZIONALE

Manuale di installazione, uso e manutenzione

INDICE

1	GENERALITÀ	3
1.1	CONTENUTO DELLA CONFEZIONE	3
2	SISTEMA ORO 869	3
2.1	ARCHITETTURA E COMPONENTI DEL SISTEMA	3
2.1.1	Dispositivi di programmazione	3
2.1.2	Periferiche Radio della serie ORO 869	3
2.1.3	Periferiche su BUS	5
2.1.4	Combinatore GSM-GPRS	5
2.2	CARATTERISTICHE TECNICHE	6
2.3	DESCRIZIONE DELLA CENTRALE	6
2.3.1	Pannello frontale	7
2.3.2	Scheda madre	7
2.3.3	Alimentatore	8
2.3.4	Descrizione dei morsetti	8
3	INSTALLAZIONE	9
3.1	FISSAGGIO A MURO	9
3.2	COLLEGAMENTI ELETTRICI	9
3.3	INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DISPOSITIVI FILARI	9
4	GESTIONE DISPOSITIVI RADIO E FILARI	10
4.1	MEMORIZZAZIONE DISPOSITIVI RADIO	9
4.1.1	Memorizzazione rilevatori	11
4.1.2	Memorizzazione sirene, uscite e nebbiogeno radio	12
4.1.3	Memorizzazione radiocomandi	12
4.2	MODIFICA PARAMETRI DISPOSITIVI RADIO	13
4.2.1	Modifica parametri contatto magnetico e tapparella	13
4.2.2	Modifica parametri sirene radio	15
4.2.3	Modifica parametri rilevatori di movimento da interno	15
4.2.4	Modifica parametri rilevatori di movimento da esterno	17
4.2.5	Modifica parametri radiocomandi	18
4.2.6	Modifica parametri uscite radio	19
4.2.7	Modifica parametri nebbiogeno	21
4.2.8	Modifica parametri rilevatore allagamento/fumo	22
4.3	CANCELLAZIONE SELETTIVA DISPOSITIVI RADIO	23
4.4	CANCELLAZIONE TOTALE DISPOSITIVI RADIO	23
4.5	INFORMAZIONI SEZIONE RADIO	23
4.6	SUPERVISIONE	24
4.7	TEST	24
4.8	IMPOSTAZIONE DEI DISPOSITIVI FILARI	25
4.8.1	Ingressi	25
4.8.2	Impostazione dello stato di riposo della linea	26
4.8.3	Uscite	27
4.8.4	Impostazione tempi	28
4.8.5	Dispositivi su BUS	28
4.9	IMPOSTAZIONI DI SISTEMA	29
4.9.1	Opzioni	29
4.9.2	Supertasti	30
4.9.3	Comandi di accesso	31
4.9.4	Memorizzazione	31
4.9.5	Memorizzazione codice	31
4.9.6	Memorizzazione chiave	32
4.9.7	Modifica codici di accesso	32
4.9.8	Modifica chiavi	33
4.9.9	Cancellazione selettiva comandi di accesso	33
4.9.10	Cancellazione totale	33
4.9.11	Impostazione data e ora	33
5	GESTIONE DELL'IMPIANTO	34
5.1	VISUALIZZAZIONE STATO OPERATIVO	34
5.2	MEMORIA EVENTI	35
5.3	GESTIONE DEL SISTEMA	37
5.4	MENÙ GESTIONE CONNETTIVITÀ (WI-FI, ID CENTRALE, GPRS APN)	36
5.5	MENÙ SYSTEM UTILITY	37
5.5.1	Ripristino della configurazione di fabbrica	37
5.5.2	Funzione "sleep" - Spegnimento RF	38
5.5.3	Funzione DES - Detection Event Stored	38
5.6	ATTIVAZIONE E DISATTIVAZIONE	38
5.6.1	Attivazione e disattivazione da tastiera	38
5.6.2	Attivazione e disattivazione con radiocomando	38
5.7	COMANDI RAPIDI	38
6	MANUTENZIONE E VERIFICHE PERIODICHE	39
7	SMALTIMENTO E ROTTAMAZIONE	39
8	CONFIGURAZIONE IMPIANTO	40

6. COMBINATORE GSM/GPRS	39
6.1 IMPOSTAZIONI NUMERI TELEFONICI	39
6.1.1 Numeri telefonici	40
6.1.2 Abilitazione	40
6.1.3 Cambio descrizione	40
6.1.4 Ripetizione messaggi vocali	40
6.1.5 Vocali allarmi	40
6.1.6 SMS allarmi	40
6.1.7 SMS eventi alimentazione	40
6.1.8 SMS eventi generali	41
6.1.9 SMS credito e scadenza	41
6.1.10 Apricancello	41
6.1.11 Esistenza in vita	41
6.2 OPZIONI TELEFONO E SISTEMA	42
6.2.1 Accesso telegestione	42
6.2.2 Visualizzazione chiamate	42
6.2.3 Accensione/spengimento GSM	42
6.2.4 Ora esistenza in vita	42
6.2.5 Tentativi di chiamata	42
6.2.6 Gestione credito	42
6.2.7 Gestione disturbo RF	42
6.3 OPZIONI SIM CARD	43
6.3.1 Data di scadenza	43
6.3.2 Avviso di scadenza	43
6.3.3 Credito minimo	43
6.3.4 Avviso credito	43
6.3.5 Centro servizi SMS	43
6.3.6 Centro servizi credito	43
7 VISUALIZZAZIONE	44
7.1 STATO SIM	44
7.2 STATO NETWORK	44
7.3 GESTORE E SEGNALE	44
7.4 CREDITO E SCADENZA	44
8 MESSAGGI VOCALI	44
8.1 MESSAGGI VOCALI PER 8050-IST001	44
8.2 MESSAGGI VOCALI PER 8155-IST004	45
9 CHIAMATE DI TEST	45
10 GESTIONE SMS	46
11 TONI DTMF	46
12 SMALTIMENTO E ROTTAMAZIONE	46
13 MANUTENZIONE E VERIFICHE PERIODICHE	46

Le informazioni riportate in questo manuale sono state compilate con cura, tuttavia l'azienda produttrice non può essere ritenuta responsabile per eventuali errori e/o omissioni. L'azienda si riserva il diritto di apportare in ogni momento, e senza preavviso, miglioramenti e/o modifiche ai prodotti descritti nel presente manuale. L'azienda pone particolare attenzione al rispetto dell'ambiente. Tutti i prodotti ed i processi produttivi sono progettati con criteri di eco-compatibilità.

Il presente articolo è stato prodotto in Italia.

- L'azienda ha un sistema di gestione della qualità certificato secondo la norma ISO 9001:2015 (n° 4796 - A)
- L'azienda ha un sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma ISO 14001:2015 (n° 4796 - E)
- L'azienda ha un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato secondo la norma ISO 45001:2018 (n° 4796 - I)

1 GENERALITÀ

La 8039-ISC001 è una centrale di allarme con 64 zone via radio e 2 zone filari estendibili a 7 per un totale complessivo di 71 zone. Compatibile con tutte le periferiche radio serie ORO 869: rilevatori di presenza per interno ed esterno, contatti magnetici, contatti a filo per tapparelle e sirena autoalimentata. **Il protocollo di comunicazione, completamente bi-direzionale**, è digitale ed opera sulle frequenze da 868,400 MHz a 869,650 MHz. La distanza di trasmissione tra centrale e periferica **raggiunge fino a 1.5 km** in aria libera; la distanza è variabile a seconda della periferica utilizzata. La sicurezza e l'affidabilità delle comunicazioni sono garantite dal sistema FH (Frequency Hopping), dal TDMA (Time Division Multiple Access), e dall'AES (Advanced Encryption Standard). L'elevata durata delle batterie delle periferiche è garantita da un sofisticato software **che modula la potenza di uscita delle trasmissioni tra centrale e periferiche in funzione della loro distanza**. Essendo il sistema bi-direzionale di ultima generazione, le periferiche conoscono lo stato del sistema (inserito/disinserito); a sistema disinserito le periferiche sono in stand by, eccetto l'antisabotaggio, contribuendo anche con questa funzione al risparmio delle batterie. Tale funzione rende il sistema particolarmente sicuro in quanto, ad allarme inserito, **i rilevatori non si inibiscono dopo la prima rilevazione** ma continuano a rilevare l'eventuale intruso, diventando di fatto sicuri come un sistema filare. **Tutte le periferiche possono essere configurate direttamente dalla centrale** (sensibilità selezionabile dei PIR, portata della microonda, AND o OR ecc) e, se impostato, la centrale effettua un controllo di presenza (supervisione) ogni 20 minuti circa inviando un allarme di mancata supervisione se una periferica non effettua la comunicazione. Nel caso in cui la periferica rilevi un evento di allarme in un periodo in cui non comunica con la centrale (per esempio se l'ambiente è disturbato) il dato di allarme verrà tenuto in attesa e comunicato alla centrale non appena la comunicazione viene ristabilita. La centrale, se il sistema è ancora allarmato, gestirà l'allarme DES come un allarme normale (uscita sirena, SMS etc). In memoria eventi saranno distinguibili gli allarmi normali e gli allarmi DES.. Aggiungendo la scheda GSM all'interno è possibile una **completa gestione a distanza tramite SMS**. La programmazione del sistema può essere effettuata direttamente dalla tastiera o da software. Particolarmente confortevole è l'installazione e l'eventuale manutenzione; la centrale è infatti provvista di un supporto a muro con morsetteria ad innesto. Di linea gradevole ed integrabile in ambienti domestici, è realizzata in ABS autoestinguente secondo normative. **Il sistema può essere anche collegato via Wi-Fi a internet e gestito in remoto tramite il cloud ITALIANA SENSORI ed app Italiana Sensori Home.**

1.1 CONTENUTO DELLA CONFEZIONE

Tabella 1	
Part.	Identificazione
A	Centrale
B	Manuale di istruzioni.
C	Kit di fissaggio al muro (all'interno della centrale).

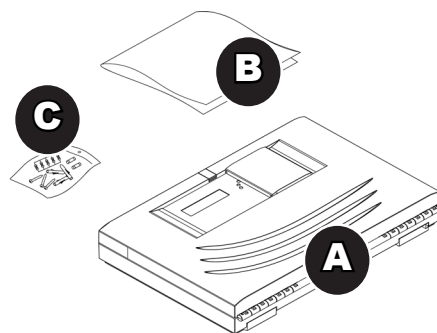


Fig. 1

2 SISTEMA ORO 869

Il sistema ORO 869 dispone di diverse soluzioni utili a risolvere le più ampie esigenze installative: rilevatori di movimento da esterno, da interno, a tenda, contatti magnetici, sirene e radicomandi per provvedere comodamente all'inserimento/disinserimento dell'impianto.

2.1 ARCHITETTURA E COMPONENTI DEL SISTEMA

Il sistema offre la possibilità di memorizzare periferiche radio bidirezionali, protocollo proprietario Italiana Sensori, e inoltre offre la possibilità di installare una scheda combinatore GSM direttamente sulla scheda della centrale, all'interno del proprio contenitore.

2.1.1 Dispositivi di programmazione

8144-ISA019

SW di programmazione multiplatforma su base JAVA (Windows, Mac OS). Programmazione, gestione completa (locale e remota tramite APP) e aggiornamento dell'impianto tramite collegamento Wi-Fi. Disponibile anche in versione con collegamento USB **8114-ISA014** per la sola programmazione.



2.1.2 Periferiche radio della serie ORO 869

Di seguito viene riportato un elenco delle periferiche radio compatibili con la centrale 8039-ISC001:

8040-ISR027

Il rilevatore, composto da 2 PIR ed 1 microonda a 24 GHz, è stato progettato per offrire la massima resa in ambiente esterno in termini di rilevazione, immunità ai falsi allarmi e alla distanza di trasmissione radio. Lo stadio di rilevazione permette, con regolazioni interne e settaggi, di proteggere un'area di 12 m con una apertura di 85° Settato in triplo AND può essere considerato effettivamente PET IMMUNITY. Differenti settaggi lo rendono sicuro e flessibile, la sicurezza è garantita anche dal doppio antimascheramento ottico, uno per ogni PIR.

Realizzato completamente in policarbonato resistente ai raggi UV, è provvisto di lente di Fresnel made in U.S.A. e supporto di fissaggio a muro in acciaio inox.

È disponibile anche in versione doppio PIR con antimask con codice **8115-ISR069**. Disponibile anche versioni a tenda **8116-ISR070** doppia tecnologia con antimask, **8117-ISR071** doppio PIR con antimask.



**8045-ISR032**

Contatto magnetico da interno via radio per segnalazione di apertura di porte e finestre. Concepito per offrire la massima resa in quanto a rilevazione, immunità ai falsi allarmi e distanza di trasmissione radio. Ingresso supplementare per ulteriore contatto magnetico o rivelatore a corda per tapparelle o contatto inerziale con discriminazione degli impulsi selezionabile da centrale. Portata fino a 600 m in aria libera

Disponibile anche di colore marrone con codice **8046-ISR033**.

**8103-ISR067**

Stesse caratteristiche dell'articolo 8045-ISR032 ma con portata fino a Portata fino a 1,5 km in aria libera.

Disponibile anche di colore marrone con codice **8104-ISR068**.

**8041-ISR028**

Il rivelatore a tenda per porte e finestre composto da 2 PIR ed 1 microonda a 24 GHz; progettato per offrire la massima resa in ambiente esterno in termini di rilevazione, immunità ai falsi allarmi e alla distanza di trasmissione radio. Lo stadio di rilevazione permette di riconoscere il senso di attraversamento e la precisa regolazione della microonda lo rende PET IMMUNITY se settato in triplo AND e provvisto di doppio antimascheramento, uno per PIR.

Realizzato in policarbonato è dotato di lenti di Fresnel made in U.S.A. particolarmente resistenti ai raggi UV.

È disponibile anche in versione doppio PIR con codice **8053-ISR038**.

**8161-ISR089**

Rilevatore anti-intrusione per la segnalazione di ambienti invasi dall'acqua

**8042-ISR029**

Il rivelatore da interno via radio in doppia tecnologia 8042-ISR029 è composto da 1 PIR ed 1 microonda a 24 GHz con antimask. Concepito per offrire la massima resa in ambienti difficili in quanto a rilevazione, immunità ai falsi allarmi e distanza di trasmissione radio. Provvisto di snodo con supporto di blocco metallico installabile a muro - ad un'altezza ideale di 2,1 m e rivela fino ad un massimo di 12 m con 90° di apertura. Tre LED di segnalazione per PIR, MW e allarme. Disponibile anche versione a tenda (con apertura di 8°) **8043-ISR030**; **8096-ISR063** infrarosso volumetrico senza antimask; **8097-ISR064** infrarosso a tenda senza antimask; **8094-ISR061** doppia tecnologia senza antimask; **8095-ISR062** doppia tecnologia a tenda senza antimask.

**8044-ISR031**

Il rivelatore da interno via radio in doppia tecnologia per installazione a soffitto

è composto da 1 PIR ed 1 microonda a 24 GHz CON ANTIMASK. Concepito per offrire la massima resa in aree difficili in quanto a rilevazione, immunità ai falsi allarmi e distanza di trasmissione radio. Rilevazione circolare con diametro massimo di 11,4 m se installato a 4 m di altezza. Tre LED di segnalazione per PIR, MW e allarme. Disponibile anche in versione DT senza antimask **8098-ISR065** e solo infrarosso senza antimask **8099-ISR066**

**8047-ISR034**

Contatto a filo per tapparelle e serrande avvolgibili con sezione radio. Il rivelatore è stato progettato per offrire la massima resa in ambiente semi-esterno in termini di rilevazione, immunità ai falsi allarmi e distanza di trasmissione radio. Il settaggio degli impulsi si esegue direttamente dalla centrale. Posizionato all'interno del cassonetto e fissato il filo nella parte bassa dell'avvolgibile protegge dall'apertura, dal taglio e dallo sfondamento, permettendo l'inserimento dell'allarme anche con l'avvolgibile non completamente chiuso. Corpo in ABS con appendici laterali per applicazione delle slitte (optional) art. 1829-LESW/ST che ne facilitano il fissaggio. Sistema di leveraggio brevettato interno per evitare la posizione di stallo del microswitch.

**8049-ISA008**

Radiocomando per la gestione della centrale. Con due soli pulsanti è possibile effettuare tutte le combinazioni di inserimento, parzializzazione, scelta dei programmi e disinserimento. Con l'ausilio dei tre LED di segnalazione è possibile effettuare, tramite il primo tasto, le scelte (tipo programma) e confermare, tramite il secondo tasto, la scelta effettuata. Esteticamente gradevole ed ergonomico nell'utilizzo. Completamente bi-direzionale riceve dalla centrale la risposta di avvenuta esecuzione del comando. Permette la visualizzazione dello stato impianto, ingresso aperto, memoria allarme. Disponibile anche nelle versioni anti-panico art. **8154-ISA021** (come 8049-ISA008 ma con i tasti e i LED rossi) e tasto anti-panico **8176-ISA024** dotato di un unico tasto visibile, utile per segnalazioni immediate di allarme in caso di rapina.

**SIRENE TRE 869**

Design di nuova concezione studiato per rendere semplice l'opera di installazione e manutenzione dell'installatore. Sirena completamente realizzata in policarbonato resistente ad urti e raggi UV; forma estetica anticonvenzionale che la distingue tra le tante. Alimentata con batteria al litio non ricaricabile (art. 001515/00251AA non fornita) è anche provvista di sistema di alimentazione WIN (Wired Interface Network solo per) che consiste nel poter alimentare la sirena in tre diverse modalità - litio non ricaricabile (non fornita) - litio non ricaricabile con alimentazione da rete tramite adattatore 12 vcc (non fornito) - batteria al piombo 12 v 2,2 ah (non fornita) con alimentazione da rete tramite adattatore 12 vcc (non fornito). La frequenza sonora è di 1.800 Hz e la pressione sonora - volume regolabile da centrale - è di 115 dB @ 1 m se alimentata con batteria e 119 dB @ 1 m se alimentata in win. Tempo massimo di suono continuo di 3 min se alimentata a batteria e 5 min se alimentata in win. La sirena è protetta dall'apertura, manomissione e strappo tramite micro-switch. la segnalazione ottica viene effettuata tramite LED ad alta efficienza. La scheda elettronica è stata progettata e trattata epossidicamente per installazioni all'esterno. Segnalazione ottica di esistenza in vita un lampeggio ogni 60 s (solo in modalità win). conforme alle norme EN50131-4, classe ambientale IV, grado di protezione IP43. temperatura di funzionamento: -25°C + 60°C. dimensioni: 277 x 251 x 72 mm. Disponibili in due versioni: **8048-ISS004** e **8087-ISS009** con antischiuma, antifiamma, alimentazione WIN.

**8127-ISS014**

Sirena via radio da esterno con segnalazioni ottiche e acustiche, protetta contro apertura e strappo. Realizzata in ABS è alimentata con pila da 6 V conforme alle norme EN50131-4, classe ambientale IV, grado di protezione IP43. temperatura di funzionamento: -25°C ÷ + 60°C

**8131-ISA015**

Modulo uscita radio estende le funzionalità del sistema ORO, è dotato di un uscita relé pilotabile da centrale o da combinatore per svolgere applicazioni quali: attivare la registrazione di una telecamera (videoverifica), comandare un'elettroserratura, svolgere compiti di domotica come ad esempio accendere/spegnere un elettrodomestico (insieme a relé esterno non fornito). L'uscita radio può essere associata ad un rilevatore per attivarsi quando viene rilevata un'intrusione. Dispone inoltre della modalità AND per attivarsi solamente quando l'intrusione è stata rilevata da almeno due rilevatori. Il modulo uscita radio ha anche un ingresso utilizzabile, ad esempio, per verificare l'avvenuta attivazione del carico.



Il nebbiogeno radio **8129-ISS016** è adatto a proteggere aree di piccole/medie dimensioni. Grazie ad un'innovativa formulazione del fluido erogato, contenente una elevata percentuale di glicole, garantisce una nebbia densa, totalmente impenetrabile alla vista. Il perfetto isolamento termico permette consumi molto contenuti e quindi un risparmio di energia in confronto ad altri sistemi nebbiogeni. Un esclusivo sistema antisabotaggio brevettato permette di rilevare automaticamente se l'ugello è stato ostruito, inviando un segnale in caso di manomissione. Il liquido nebbiogeno è testato e assolutamente sicuro (certificazione tossicologica). e non lascia alcun residuo. Colore bianco.

**8175-ISR090**

Rilevatore di fumo ad uso domestico di tipo fotoelettrico. I rilevatori di questo tipo sono generalmente più efficaci nel rilevare sia incendi lenti che bruciano per ore, sia incendi che consumano velocemente materiali combustibili e che si diffondono rapidamente.

2.1.3 Periferiche su BUS

Di seguito viene riportato un elenco delle periferiche su BUS compatibili con la centrale 8039-ISC001:

**INSERITORI A SFIORAMENTO**

L'inseritore a sfioramento permette di inserire e disinserire i programmi senza la necessità di premere pulsanti per la selezione ed è compatibile con i tag RFID personalizzati Italiana Sensori (**8109-ISI005** e **8110-ISI006**). L'inseritore è disponibile in quattro versioni: art. **8106-ISI002** (nero) e **8108-ISI004** (bianco) che permettono l'inserimento/disinserimento in base alla programmazione delle chiavi (funzione "inseritore master"), l'art. **8105-ISI001** (nero) e **8107-ISI003** (bianco) permettono inoltre all'inseritore di essere parzializzato assegnandogli i programmi che possono essere inseriti/disinseriti (funzione "inseritore slave"). Gli inseritori, per poter essere correttamente installati nelle posizioni delle scatole 503, necessitano di un adattatore per keystone RJ45 (non fornito) a seconda del tipo di serie civile utilizzata.

**8102-ISA013 (ingressi) e 8153-ISA020 (uscite)**

La scheda espansione ingressi collega al BUS e permette di estendere il numero di ingressi filari della centrale fino a un massimo di 7. Con la schedad i espansione uscite vengono replicate su BUS alcune uscite disponibili sulla centrale

**TASTIERE TOUCH ORO**

Tastiera filare con display touch LCD dalla linea moderna e dal pratico utilizzo collegabile tramite BUS a tutte le centrali Serie ORO 869. Ad esclusione della programmazione è possibile effettuare tutte le operazioni quali interrogazioni, inclusioni-esclusioni, parzializzazioni, visualizzazione del registro eventi e gestione dell'impianto. È possibile inoltre impostare delle combinazioni di programmi preferiti per inserimenti veloci; dispone della funzione "lampada di emergenza". Disponibile nera (art. **8112-ISI008**) o bianca (art. **8111-ISI007**). Dimensioni: 142 x 79 x 17 mm.

2.1.4 Combinatore GSM-GPRS

Il combinatore **8155-IST004** può essere alloggiato direttamente all'interno della centrale e ne permette la gestione remota in termini di inserimenti, disinserimenti, parzializzazione e gestione eventi tramite SMS, chiamata vocale o app per smartphone. Permette il comando di quattro uscite open collector e una relè. Gestibile tramite applicazione ItalyGSM e ItalyHOME disponibili su Play Store e App Store.



2.2 CARATTERISTICHE TECNICHE

	8039-ISC001
Alimentazione	230 Vac
Alloggiamento per batteria	12 V 2,2 Ah (art. 474LI2,2-12 non fornita)
Alimentatore	switching 13,8 Vcc 2,5 A (art. 001505/00052AB-BB)
Frequenze di trasmissione	869,40 MHz-869,65 MHz 1 canale, 868,00 MHz-868,60 MHz 4 canali
FH	Frequency Hopping
TDMA	Time Division Multiple Access
AES	Advanced Encryption Standard
Portata	fino a 1,5 km in aria libera (la portata dipende dalla tipologia e dalla periferica abbinata)
Display	16 x 2 colore blu retroilluminato
Scheda GSM/GPRS	Opzionale
Periferiche radio totali	fino a 64 (tra rilevatori, radiocomandi, etc)
Zone radio	fino a 64
Zone filari	2 espandibile fino a 7
Sirene radio	fino a 64
Radiocomandi	fino a 64
NC Zona 24 h	1 ingresso
Relè di uscita allarme	8 A doppio scambio
Programmi di inserimento	3
Parzializzazioni	7 combinazioni diverse
Uscite open collector	4 programmabili (max 100 mA)
Memoria eventi non volatile	512 eventi
Utenti	32
Livello di accesso	Admin, utilizzatore, installatore
Dimensioni	325 x 215 x 50 mm

2.3 DESCRIZIONE DELLA CENTRALE

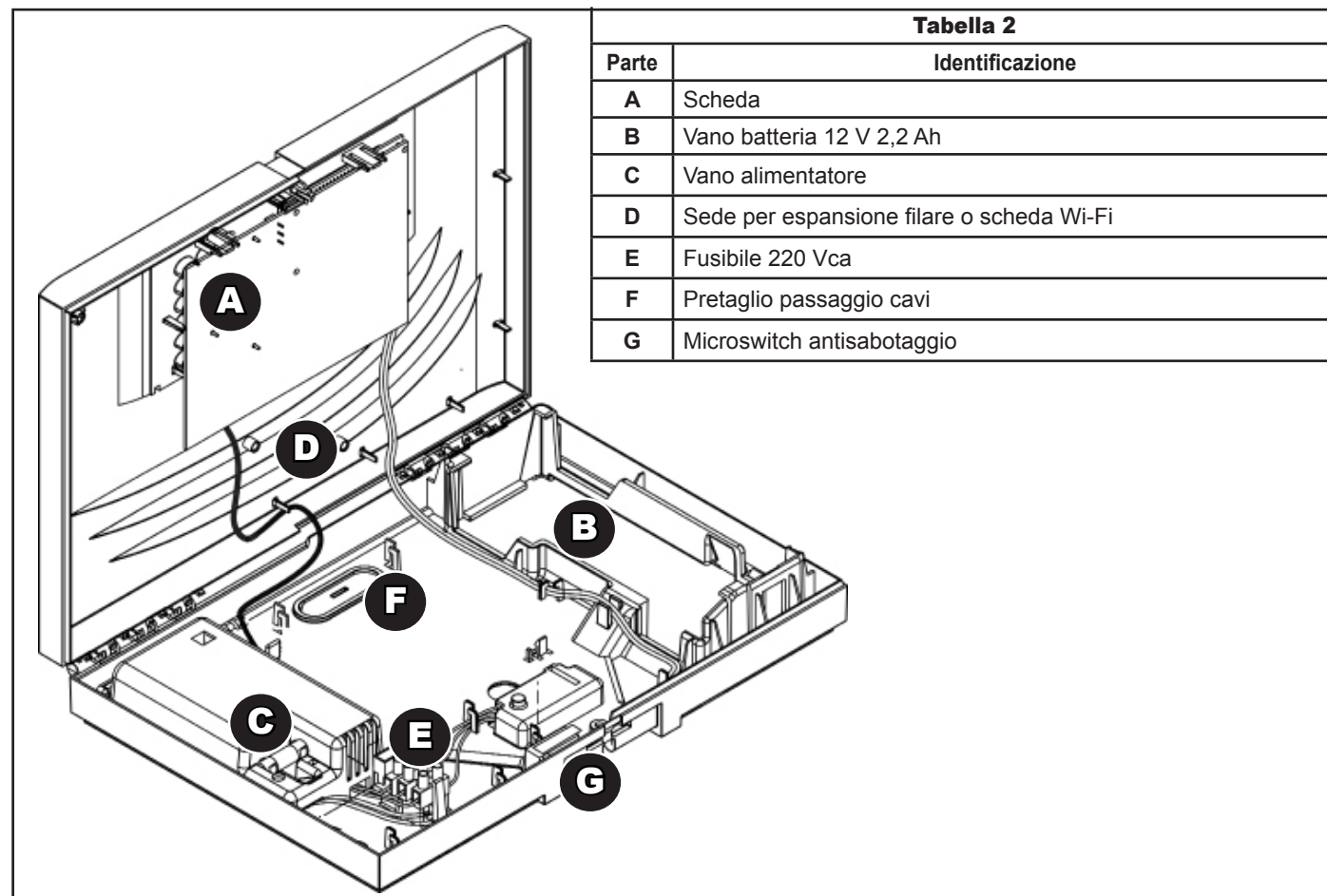


Fig. 2

2.3.1 Pannello frontale

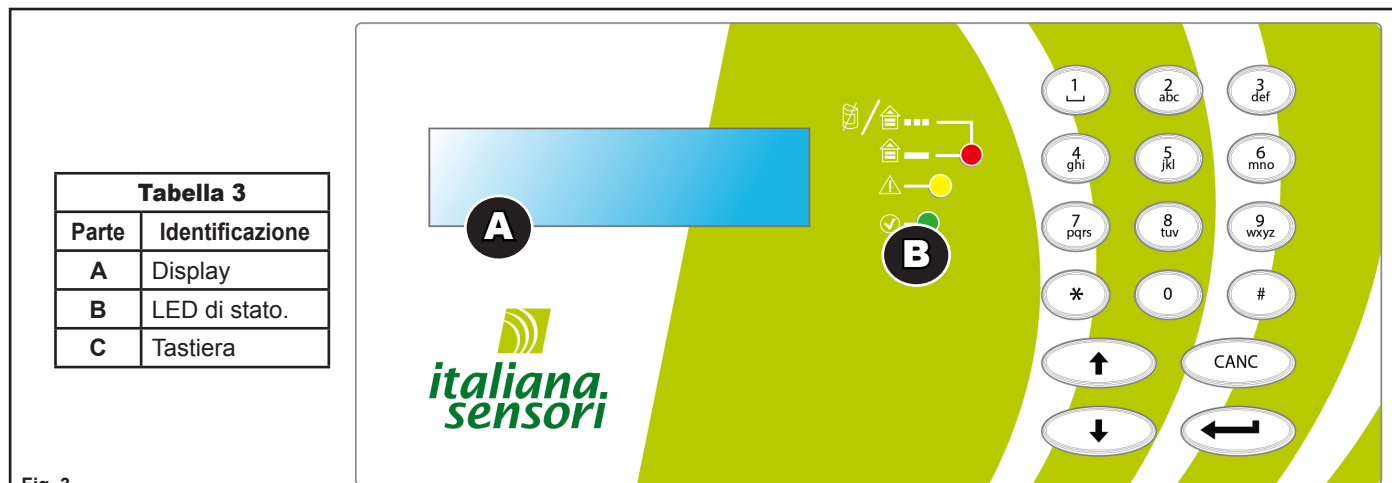


Fig. 3

Significato dei LED

 Rosso	Acceso: Indica che l'impianto è inserito con almeno un programma attivo Spento: Indica che l'impianto è completamente disinserito. Lampeggiante: indica che l'impianto è attivato ma uno o più ingressi sono disabilitati.
 Giallo	Acceso: con un messaggio sul display indica guasti come fusibili rotti, mancanza rete, batterie scariche e sabotaggi in corso; senza messaggio sul display indica memorie di allarme. Spento: Indica che non ci sono anomalie nel sistema Lampeggiante: Indica che almeno un evento è segnalato in memoria e continuerà a lampeggiare finché non viene eseguito un reset della memoria.
 Verde	Acceso: indica che tutte le linee istantanee sono chiuse e quindi è possibile inserire l'impianto. Spento: indica che uno o più ingressi istantanei sono aperti, quindi l'inserimento è subordinato alla chiusura o esclusione degli ingressi aperti.

2.3.2 Scheda madre

Di seguito viene riportata una spiegazione delle parti principali della parte posteriore della scheda, necessaria al corretto collegamento dell'impianto.

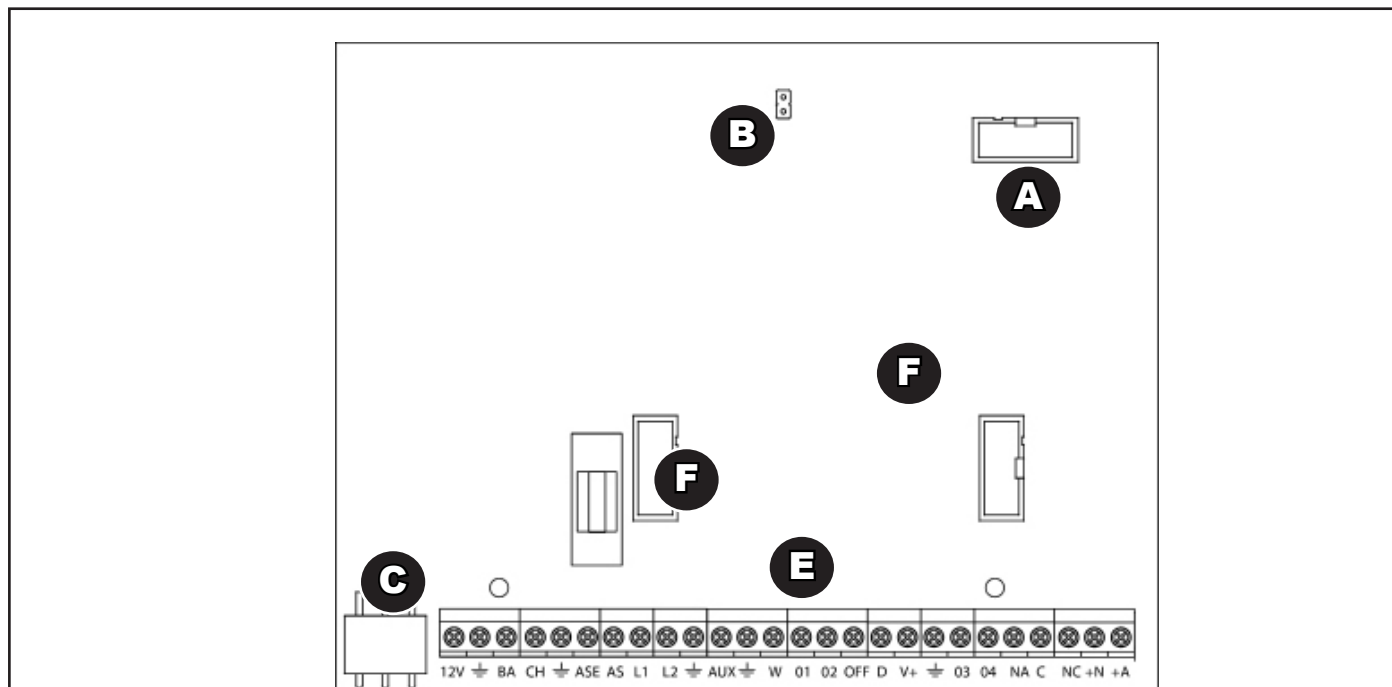


Fig. 4

Tabella 4

Parte	Identificazione		
A	Connettore per il collegamento del cavo 8114-ISA014 per la programmazione della centrale	D	Connettore di alimentazione (già cablato in fabbrica con l'alimentatore)
B	Jumper di servizio	E	Morsettiere ingressi uscite
C	Fusibile 2A 250V (ritardato) per la protezione dell'uscita 12 V	F	Connettori per l'installazione del modulo GSM

2.3.3 Alimentatore

L'alimentatore è di tipo switching e fornisce alimentazione sia alla scheda madre, sia all'intero impianto. Per accedervi, è necessario scollegare la centrale dall'alimentazione di rete ponendo la massima attenzione al pericolo di scossa elettrica, rimuovere la centrale dal supporto a muro ed estrarre il corpo dell'alimentatore dalla sua sede. Al suo interno è presente un fusibile (6,3 A 250 V immediato a basso potere di interruzione), utilizzata per la protezione dall'inversione di polarità della batteria tampone. Per la sostituzione non è necessario rimuovere la centrale dalla propria sede ma è sufficiente aprirla e rimuovere il fusibile utilizzando un attrezzo opportuno.

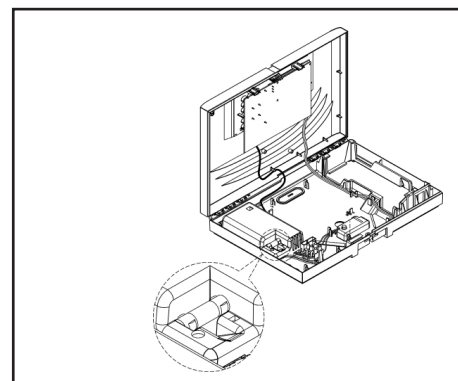


Fig. 6

2.3.4 Descrizione dei morsetti

Di seguito viene riportata la descrizione dettagliata dei morsetti presenti sul lato a vista della centrale.

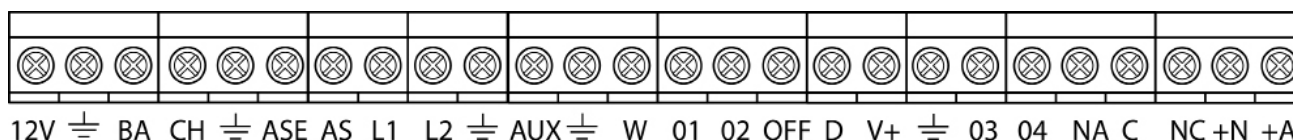


Fig. 5

Tabella 5

MORSETTO	IDENTIFICAZIONE
12 V	Positivo sempre presente per l'alimentazione di dispositivi esterni (rilevatori, etc..)
$\perp$	Massa di riferimento, negativo di alimentazione (tutte le masse sono comuni)
BA	Ingresso di controllo della batteria della sirena autoalimentata predisposte. (Verificare la presenza del morsetto sulla sirena). Quando su questo morsetto è presente una massa, si attiva l'uscita W
CH	Ingresso di tipo impulsivo riferito alla massa per l'inserimento contemporaneo dei programmi 1, 2 e 3
$\perp$	Massa di riferimento, negativo di alimentazione (tutte le masse sono comuni)
ASE	Ingresso AS per il collegamento delle linee di sabotaggio delle periferiche esterne
AS	Linea di ingresso sabotaggio centrale
L1, L2	Ingressi linea liberamente programmabili e liberamente associabili ai programmi di inserimento
$\perp$	Massa di riferimento, negativo di alimentazione (tutte le masse sono comuni)
AUX	Positivo sempre presente per l'alimentazione di dispositivi esterni (rilevatori, etc..) protetto da fusibile ripristinabile
$\perp$	Massa di riferimento, negativo di alimentazione (tutte le masse sono comuni)
W	Uscita a negativo in caso di guasto, fuse, batteria scarica, o mancanza rete; quest'ultima programmabile da tastiera come immediata alla mancanza o dopo 20 minuti dalla mancanza rete
01, 02	Uscita Open collector programmabile negativo di default. L'uscita 01 è associata allo stato del programma G1, mentre la 02 è associata allo stato del programma G2. La capacità di pilotaggio di questa uscita, è di 80 mA. Utilizzabili come carico con comando SMS.
OFF	L'uscita OFF è un positivo presente a centrale disinserita, mentre è presente una massa quando l'impianto è inserito. La capacità di pilotaggio di questa uscita è di 80 mA e la polarità può essere invertita.
D	Dati BUS
+	Alimentazione BUS
$\perp$	Massa di riferimento, negativo di alimentazione (tutte le masse sono comuni)
03, 04	Uscita Open collector programmabile negativo di default. 03 è associata di default allo stato del programma G3, mentre 04 è associata di default allo stato dell'allarme K. La capacità di pilotaggio di questa uscita, è di 80 mA. Utilizzabili come carico con comando SMS.
+N	- Riposo: Positivo presente max. 0,8 A continui - Allarme: Nessuna tensione (morsetto appeso) Segue la programmazione del relè; collegare a questo morsetto una sirena autoalimentata Utilizzabile come carico con comando SMS.
+A	- Riposo: Nessuna tensione (morsetto appeso) - Allarme: Positivo presente max 0,8 A continui Segue la programmazione del relè; Collegare a questo morsetto una sirena non autoalimentata; Utilizzabile come carico con comando SMS.
NA; C; NC	Scambio relè libero 10 A programmabile tramite tastiera; Utilizzabile come carico con comando SMS.

3 INSTALLAZIONE

Seguire le indicazioni per fissare la centrale al muro e realizzare i collegamenti elettrici necessari al suo corretto funzionamento.

3.1 FISSAGGIO A MURO

L'installazione è resa particolarmente agevole grazie al supporto prefissato al muro e le morsettiere ad innesto per la rete elettrica. Prima di procedere con l'installazione a muro della centrale, è necessario sganciare il supporto a muro dalla centrale stessa utilizzando un cacciavite come rappresentato in figura ed aprirla svitando la vite protetta dallo sportellino. Al termine di questa operazione, fissare il supporto al muro per mezzo dei tre tasselli in dotazione, applicandoli nei tre fori predisposti, prestando attenzione affinché i cavi di alimentazione fuoriescano dal muro in corrispondenza del foro ovale sotto la morsettieria

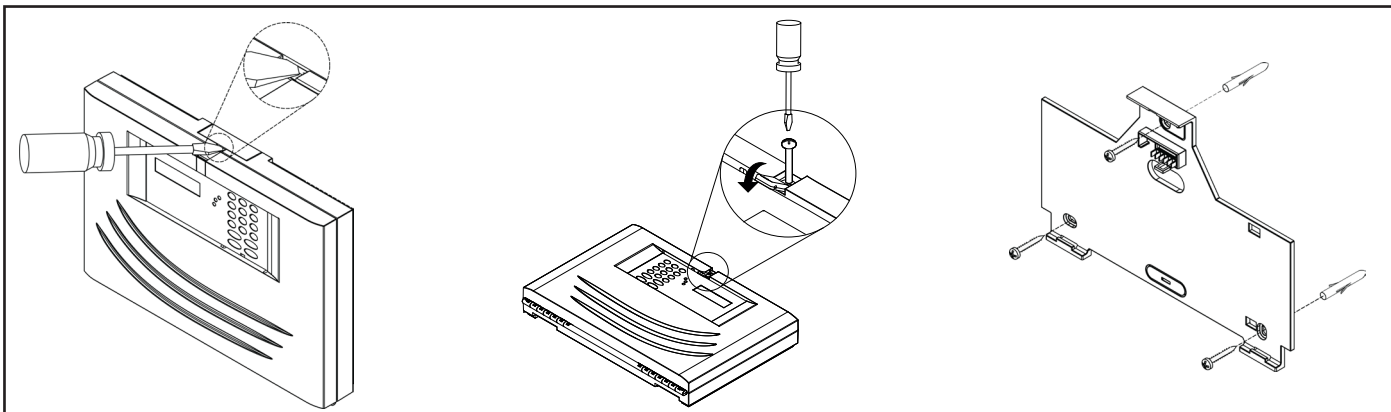


Fig. 7

3.2 COLLEGAMENTI ELETTRICI

Il supporto a muro è predisposto affinché sia possibile collegare l'alimentazione di rete senza aprire il contenitore della centrale. Collegare fase, neutro e terra sulla morsettieria prestando attenzione a collegare il filo di terra, giallo-verde, nel morsetto centrale. Collegare la batteria da 12 V (non in dotazione, articolo 474LI2,2-12) ai cavi rosso (positivo) e nero (negativo) che fuoriescono dall'alimentatore avendo l'accortezza di rispettarne la polarità. Successivamente, effettuare tutti gli altri collegamenti necessari facendo riferimento a quanto riportato nel dettaglio dei morsetti della centrale; in questo caso, sfondare il passaggio cavi (fig. 3 rif. F) presente sia sul fondo della centrale, sia in corrispondenza sul supporto a muro.

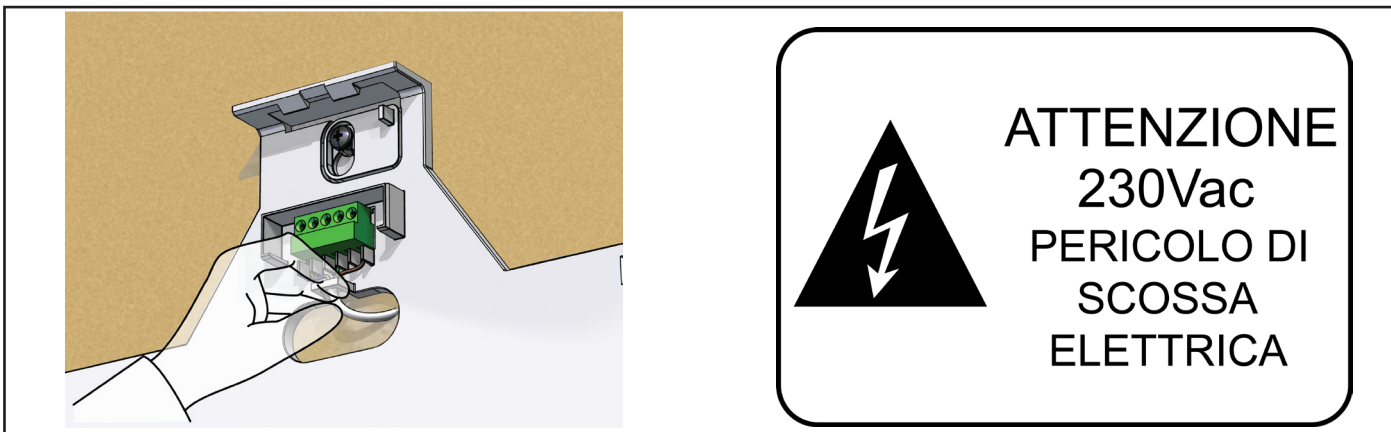


Fig. 8

3.3 INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DISPOSITIVI FILARI

La centrale ORO è stata progettata per una facile installazione, senza la necessità di essere aperta. Tuttavia, in alcuni casi è necessario procedere alla sua apertura; ad esempio per collegare eventuali rilevatori filari, porre la centrale in "servizio" da tastieram, successivamente da jumper e collegare eventuali periferiche su BUS.

4 GESTIONE DISPOSITIVI RADIO E FILARI

Tramite questo capitolo è possibile memorizzare tutte le periferiche radio della famiglia ORO 869 e di impostare il funzionamento dei dispositivi filari. Nel caso dei rilevatori radio all'atto della memorizzazione, ogni rilevatore può essere liberamente associato ad ognuno dei programmi previsti dalla centrale (1, 2 o 3) a seconda delle proprie esigenze. Nei paragrafi seguenti verranno illustrate le modalità di memorizzazione, cancellazione e modifica delle periferiche radio quali rilevatori, radiocomandi, sirene e dei dispositivi filari e BUS che è possibile associare alla centrale. La schermata successiva mostra il display di default della centrale attraverso cui è possibile ricevere subito informazioni riguardanti l'orario e lo stato di inserimento dei tre programmi; in particolare in quest'ultimo caso vengono mostrati i numeri corrispondenti ai singoli programmi (1,2,3) nel caso in cui i programmi siano attivi; altrimenti dei trattini (- - -) quando non lo sono. A sinistra il simbolo "Y" indica la presenza del combinatore GSM, mentre la lettera "i" nel primo esempio indica il collegamento della centrale alla rete Wi-Fi in locale, la lettera "c" nel secondo esempio indica il collegamento al Cloud, mentre la lettera "g" indica che la centrale è connessa al Cloud tramite GPRS.

Y Combinatore GSM c Collegamento in Cloud
i Collegamento in locale g Collegamento in Cloud
tramite GPRS

Italiana Sensori
Y 16:29 123 i

Italiana Sensori
Y 16:29 - -

Per accedere ai menù di programmazione è necessario inserire il proprio codice di accesso e, a seconda del profilo assegnato dall'amministratore del sistema, verranno prospettate direttamente tutte le funzioni a cui è possibile accedere. Dopo aver inserito il codice, premere il tasto "INVIO" sulla tastiera e scorrere con le frecce tra le diverse voci alle quali è possibile accedere premendo "INVIO" e dalle quali è possibile uscire premendo il tasto "CANC".

La centrale già offre a disposizione due codici di default con i quali è possibile accedere per la prima configurazione della centrale

- **4 5 6:** Amministratore;
- **1 2 3:** Installatore.

In caso di reset della centrale, e quindi di ripristino delle impostazioni di fabbrica, verranno ripristinati anche questi codici di accesso.



NOTA:

Si raccomanda di modificare o eliminare i codici di default al fine di garantire la sicurezza dell'impianto

Per conoscere quali menù sarà possibile visualizzare, a seconda dei privilegi concessi ad ogni tipologia di accesso, fare riferimento alla tabella riportata nella sezione "memorizzazione codice" del paragrafo "comandi di accesso".

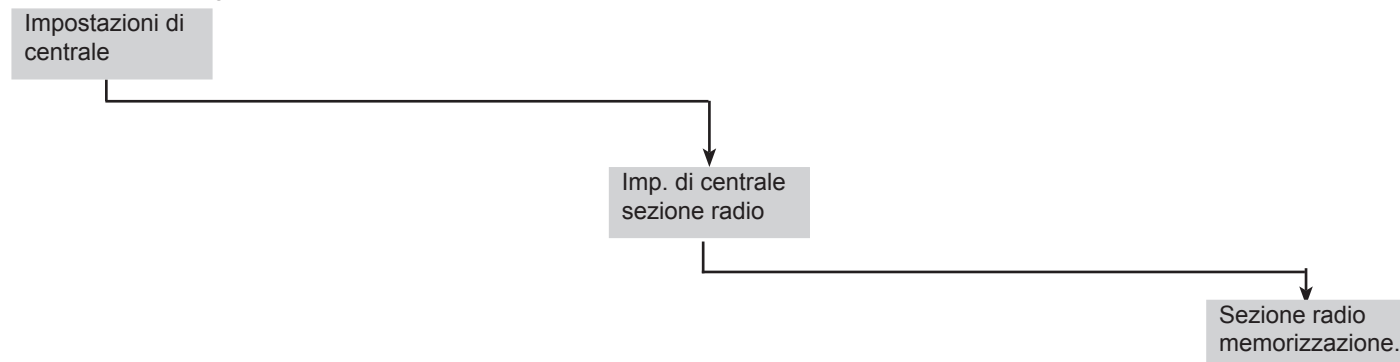
Tramite questo menù viene illustrato come memorizzare, settare, modificare e cancellare tutti i dispositivi radio. Per poter visualizzare questi menù è necessario effettuare l'accesso con i privilegi di installatore. Nelle schermate della centrale, tutti i parametri impostati di default sono riportati in grassetto.

4.1 MEMORIZZAZIONE DISPOSITIVI RADIO

Dopo aver effettuato l'accesso con il codice di installatore, seguire il percorso per raggiungere il menù relativo alla memorizzazione dei rilevatori radio quali contatti magnetici, tapparella e di movimento.

4.1.1 Memorizzazione rilevatori

La seguente procedura è utile per memorizzare tutti i rilevatori radio. In questa fase vengono richiesti di inserire la descrizione del dispositivo radio (viene comunque proposta una descrizione di default) e di inserire gli attributi anti-intrusione. Successivamente è possibile sostituire gli altri parametri che la centrale imposta di default.



A questo punto premere "INVIO" per procedere con le procedure di memorizzazione. Verrà quindi visualizzato il messaggio

Premere tasto
disp. RF.....

Ad indicare che il sistema è in attesa di ricevere un comando di memorizzazione; alimentare la periferica inserendo la pila di alimentazione e premere per tre volte il microswitch antisabotaggio (per i rilevatori di movimento e il contatto magnetico) o il tasto di memorizzazione. Fare comunque riferimento al manuale del dispositivo stesso. Le diverse impostazioni dei rilevatori possono essere effettuate successivamente in "modifica" in modo da rendere la fase di memorizzazione più rapida. Nel caso in cui la periferica sia già presente, verrà visualizzato un messaggio con la scritta "periferica presente". Non appena la centrale riconoscerà la periferica, visualizzerà la schermata per l'impostazione degli attributi antintrusione, fare riferimento quindi alla tabella successiva per il dettaglio di ogni parametro:

Attrib. antintr.
1 2 3 AK S R

Descrizione
_

Tabella 6 - Attributi antintrusione

Tasto	Attributo	Funzione
1	programma 1	Associa l'ingresso al programma di attivazione 1
2	programma 2	Associa l'ingresso al programma di attivazione 2
3	programma 3	Associa l'ingresso al programma di attivazione 3
4	A allarme	Se attivo, quando la zona viene violata la centrale commuta il relè A
	K allarme	Se attivo, quando la zona viene violata la centrale attiverà l'uscita K seguendone la programmazione.
5	S sempre attivo	L'attributo trasforma l'ingresso in una zona 24h
6	R ritardato	Permette di impostare un periodo di tempo dalla rilevazione della presenza, entro il quale deve essere disinserito l'impianto.
	P percorso	Se associato ad un ingresso, viene attivato solo se un altro ingresso che presenti R attivo rileva una presenza e ne ricalca la stessa durata temporale.

**NOTA:**

Tenere presente che in questa fase, la sensibilità di microonde e infrarossi passivi è impostata di default al 75%, mentre per l'antimascheramento è impostata a zero. I valori possono quindi essere modificati successivamente. Fare riferimento al paragrafo 4.2 per modificare i parametri dei singoli dispositivi radio.

**NOTA:**

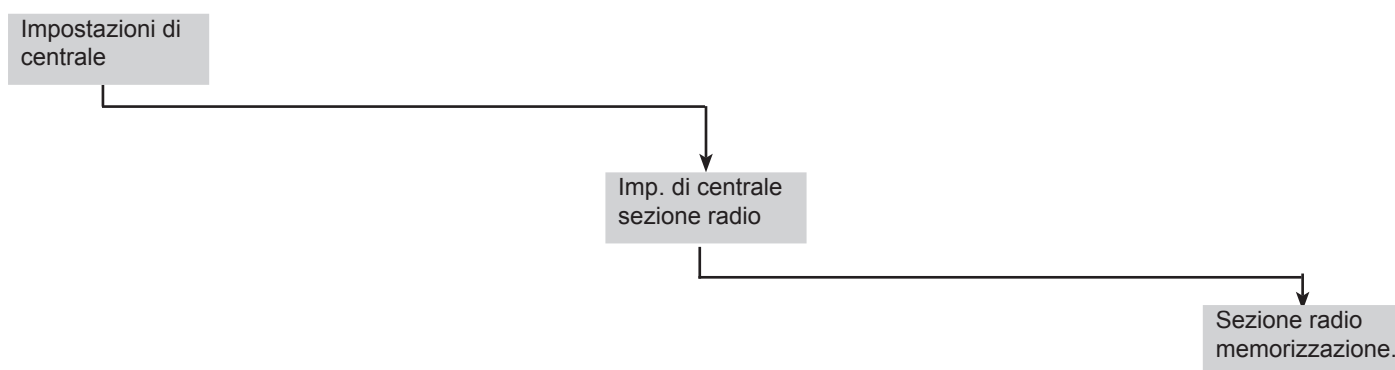
Nel caso la periferica fosse già memorizzata in centrale, sul display comparirà il messaggio "periferica presente". In caso di problemi è possibile memorizzarlo nuovamente ma prima è necessario premere per dieci volte il tasto di memorizzazione in modo da riportare la periferica alle impostazioni di fabbrica ed inviare alla centrale una nuova trama di memorizzazione.

**NOTA:**

Se in fase di memorizzazione appare "memorizzazione fallita" spostarsi su menu modifica e verificare se la periferica è presente. In caso affermativo è sufficiente impostare i parametri e la periferica è memorizzata correttamente.

4.1.2 Memorizzazione sirene, uscite e nebbiogeno radio

La seguente procedura è utile per memorizzare tutte le sirene, le uscite e i nebbiogeni radio. In questa fase viene richiesto di inserire solo la descrizione del dispositivo radio (viene comunque proposta una descrizione di default). Gli attributi, compresi quelli che la centrale imposta come default, è possibile sostituirli in seguito in modifica. Seguire quindi il percorso indicato:



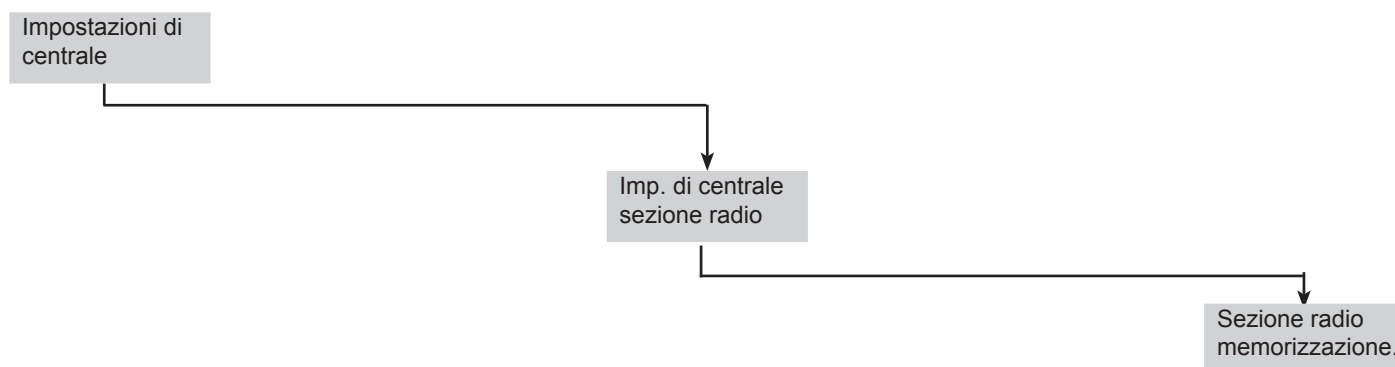
A questo punto premere "INVIO" per procedere con le procedure di memorizzazione. Verrà quindi visualizzato il messaggio



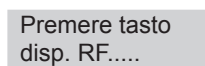
Ad indicare che il sistema è in attesa di ricevere una comando di memorizzazione; alimentare il dispositivo e fare riferimento al manuale dello stesso su quali tasti premere per memorizzarlo in centrale. Nel caso in cui il dispositivo sia già presente, verrà visualizzato un messaggio con la scritta "periferica presente". Non appena la centrale riconoscerà il dispositivo, visualizzerà la schermata per l'inserimento della descrizione, nel verrà comunque proposta una di default.

4.1.3 Memorizzazione radiocomandi

La seguente procedura è utile per memorizzare i radiocomandi. In questa fase viene richiesto di inserire prima gli attributi e poi la descrizione del radiocomando (viene comunque proposta una descrizione di default). Gli attributi, è possibile sostituirli in seguito in modifica. Seguire quindi il percorso indicato:



A questo punto premere "INVIO" per procedere con le procedure di memorizzazione. Verrà quindi visualizzato il messaggio



In questa fase tenere premuti i due tasti del radiocomando ed attendere che la centrale visualizzi la schermata



In cui è possibile inserire gli attributi facendo riferimento alla tabella successiva. Confermare quindi premendo "INVIO" e inserire una descrizione del dispositivo appena memorizzato. Eventuali modifiche possono essere apportate successivamente in "modifica".

**NOTA:**

Ad ogni radiocomando è possibile associare un attributo E R S A in modo esclusivo.

Tabella 7 - radiocomandi

Tasto	Attributo	Funzione
1	programma 1	abilitazione programma 1
2	programma 2	abilitazione programma 2
3	programma 3	abilitazione programma 3
5	E elettroserratura	Abilitazione elettroserratura: riconoscimento del codice vengono attivate le uscite programmate come Elettroserratura. Se al codice è assegnato almeno uno dei programmi di attivazione 1 2 3, si entra nel menù di tastiera relativo alla gestione degli inserimenti, altrimenti torna allo stato di stand-by.
6	R ronda	Abilitazione ronda: Alla pressione del tasto di conferma per 3 s, verranno inibite le periferiche con attributo R per il tempo di ronda.
7	S silenzioso	Abilitazione silenzioso: Alla pressione del tasto di conferma per 3 s, commutano le uscite e vengono inviati gli SMS ai numeri se abilitati.
8	A antipanico	Abilitazione antipanico: Alla pressione del tasto di conferma per 3 s, si abilitano l'uscita +N e +A, le sirene radio con attributo A e vengono inviati gli SMS ai numeri abilitati

Per quanto riguarda il radiocomando anti-panico 8154-ISA021, la selezione degli attributi relativi ai programmi è influente ai fini dell'utilizzo, mentre gli attributi E R S A continuano a poter essere attribuibili sempre in maniera esclusiva.

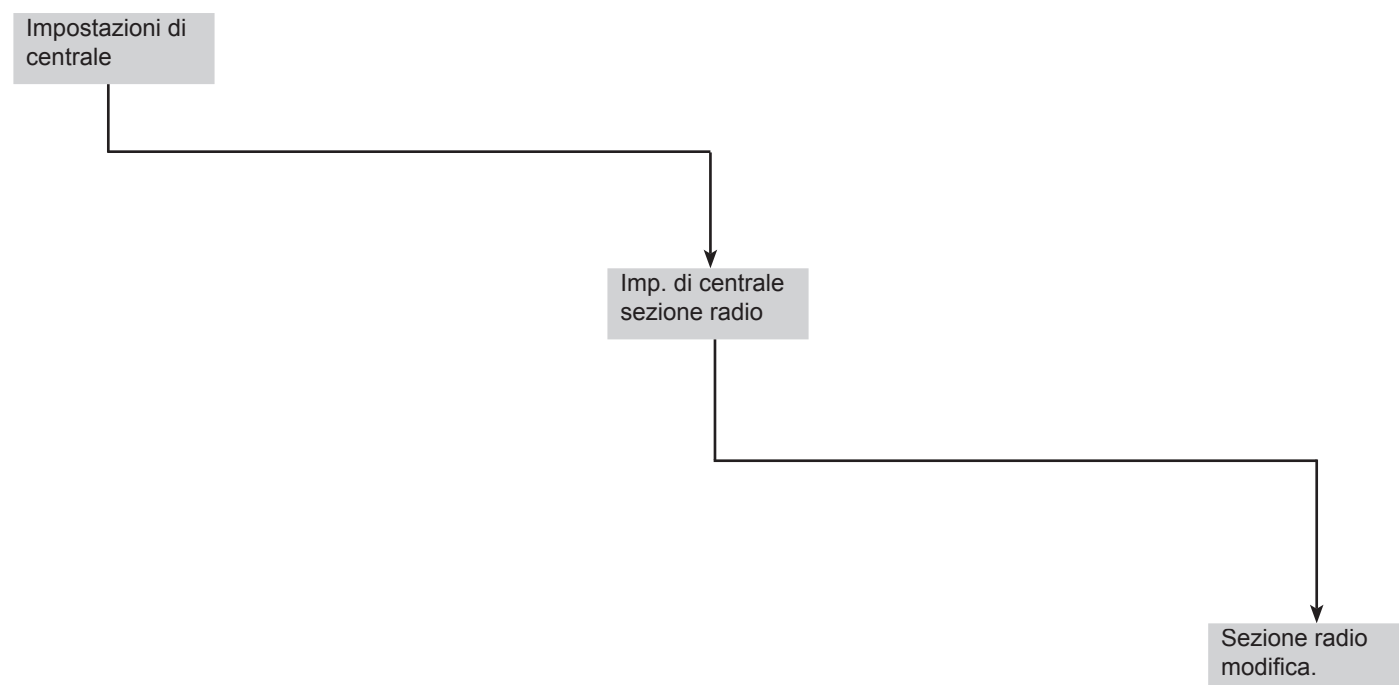
In entrambi i casi, per ricevere notifiche vocali o via SMS, è necessario abilitare la relativa funzione nella configurazione del combinatore facendo riferimento al relativo manuale.

4.2 MODIFICA PARAMETRI DISPOSITIVI RADIO

Dopo aver effettuato la memorizzazione con i parametri di default, a seconda del tipo di periferica è possibile seguire i menù riportati e modificare i parametri a seconda delle proprie esigenze.

4.2.1 Modifica parametri contatto magnetico e tapparella

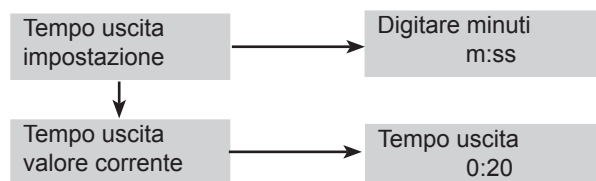
Per la modifica del contatto magnetico, seguire il percorso riportato di seguito



e tra le voci selezionare quella relativa al contatto magnetico

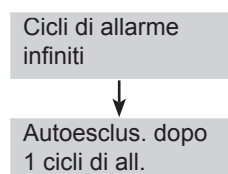
Ingr. RF I(1)
CONTATTO

premere "INVIO" e selezionare la voce che interessa dal menù laterale. La voce "cambio descrizione" permette di cambiare la descrizione fornita di default dal sistema in fase di memorizzazione. Le voci "Tempo uscita" e "Tempo ingresso" permettono di modificare rispettivamente il tempo per cui il rilevatore rimane inibito dopo l'inserimento e il tempo entro cui è necessario disinserire l'impianto una volta che il dispositivo con questo attributo ha rilevato una presenza. Per entrambi i tempi il valore di default è di 20 s (il valore massimo è di 3m 59s) e il menù visualizzato per entrambi gli attributi è il seguente:



Qualora si desideri variare il valore esistente, inserire prima i minuti, poi i secondi e confermare premendo "INVIO". Tenere presente che il dispositivo sarà ritardato solo se abilitato il relativo attributo

Il menù "Autoesclusione" permette di impostare se si desidera escludere automaticamente un rilevatore dopo un certo numero (impostabile da 1 a 15) di cicli di allarme. Per default è impostato su "infiniti"



ed è possibile impostare il valore desiderato tramite le frecce; una volta visualizzato il valore voluto, impostarlo premendo "INVIO"

la voce "parametri di ingresso" riporta alcuni parametri impostati di default e che vengono indicati nella schermata successiva in grassetto:

Parametri ingr.
S L R A A 1

e il dettaglio dei parametri configurabili nella tabella successiva.

Tabella 8 - Parametri ingresso

Tasto	Attributo	Funzione
1	S supervisione	Abilita il dispositivo all'invio dei segnali di supervisione
2	L LED	Abilita l'accensione del LED di segnalazione presente sulla scheda
3	R Reed	Abilita il reed del contatto magnetico (non ha effetto sul tapparella)
4	A Aux	Abilita l'ingresso ausiliario della morsettiere (non ha effetto sul tapparella)
5	Il contatto magnetico e l'ausiliario, se abilitati, saranno collegati virtualmente in serie	
	A1	Associa l'ingresso ausiliario esclusivamente al programma 1 (non ha effetto sul tapparella)
	A2	Associa l'ingresso ausiliario esclusivamente al programma 2 (non ha effetto sul tapparella)
	A3	Associa l'ingresso ausiliario esclusivamente al programma 3 (non ha effetto sul tapparella)
7	1, 2, 4, 8	Numero di impulsi associati alla morsettiere dell'ingresso ausiliario; se = 1 diventa un contatto NC

Successivamente è possibile modificare gli attributi generali facendo sempre riferimento alla tabella riportata in seguito.

Attrib. generali
T I R F C S E P

Tabella 9 - Attributi generali

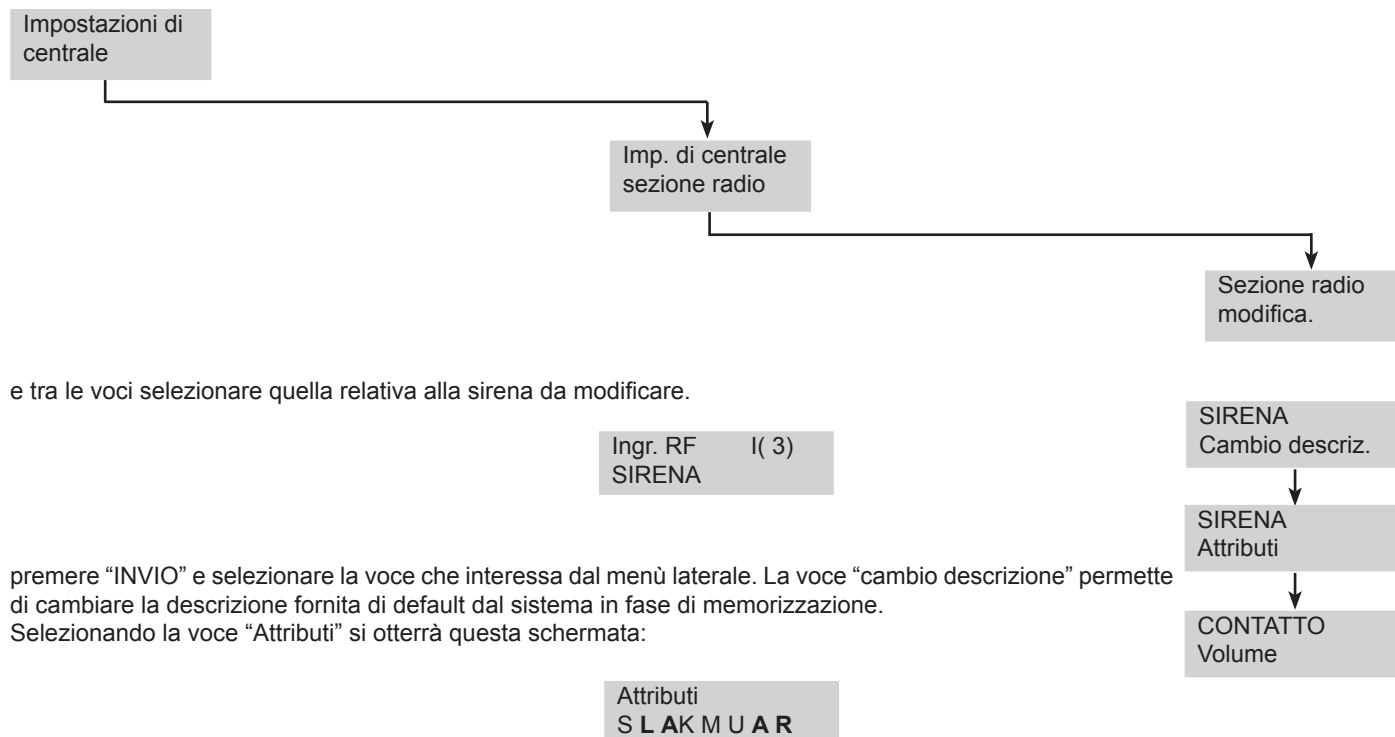
Tasto	Attributo	Funzione
1	Test	La centrale emette un suono ogni qual volta viene violato l'ingresso ed invia SMS e vocale ai numeri registrati
2	Escluso Incluso	L'ingresso viene escluso o incluso a seconda del carattere visualizzato
3	Ronda	Ad impianto inserito, esclude l'ingresso quando viene inserita una chiave (anche codice o radiocomando) per un certo periodo di tempo. Tale tempo è impostabile nella sezione "tempi".
4	Fuoco	Da assegnare all'ingresso nel caso in cui venga associato a un sensore antincendio.
5	Campanello	La centrale emette un suono quando l'ingresso viene violato, ma solo ad impianto disinserto.
6	Silenzioso	Se l'ingresso viene violato, non si attiva l'uscita di allarme ma rimane comunque in memoria.
7	Elettroserratura	Se l'ingresso viene violato, si attiverà l'uscita con tale attributo per un tempo impostabile nella sezione tempi.
8	Parzializzabile	Il dispositivo può essere liberamente associato ai tre programmi della centrale

Per quanto riguarda gli attributi anti-intrusione, fare riferimento alla tabella comune riportata in fase di memorizzazione.

4.2.2 Modifica parametri sirene radio



Per la modifica dei parametri delle sirene, seguire il percorso riportato di seguito



e tra le voci selezionare quella relativa alla sirena da modificare.

premere “INVIO” e selezionare la voce che interessa dal menù laterale. La voce “cambio descrizione” permette di cambiare la descrizione fornita di default dal sistema in fase di memorizzazione. Selezionando la voce “Attributi” si otterrà questa schermata:

i cui attributi possono essere modificati facendo riferimento alla schermata successiva.

Tabella 10 - Attributi sirena		
Tasto	Attributo	Funzione
1	S supervisione	Abilita il dispositivo all'invio dei segnali di supervisione
2	L LED di stato	Se abilitato permette di abilitare l'accensione del LED rosso di stato impianto
3	A	Se attivo, la sirena è associata all'allarme di tipo A
	K	Se attivo, la sirena è associata all'allarme di tipo K
	AK	Se attivo, la sirena è associata agli allarmi di tipo A e K
4	M antifiamma e antischiuma	Abilitazione delle protezioni antischiuma e antifiamma, solo se disponibili sul modello di sirena acquistata
5	U tamper indipendente	se abilitato, la sirena suonerà indipendentemente dalla centrale qualora venga aperta
6	A suono veloce	se visualizzato, permette di selezionare il suono di tipo A veloce
	B suono lento	se visualizzato, permette di selezionare il suono di tipo B lento
7	R Beep	se abilitato, la sirena emette un suono breve ad ogni variazione di stato impianto

La voce “Volume” permette di modificare il volume stesso della sirena. Premendo “INVIO” sulla voce verrà visualizzata la schermata con il relativo valore di default al 75%. È quindi possibile modificarlo scegliendo il valore desiderato con le frecce a passi del 5%, da un minimo del 25% a un massimo del 100%. Premere quindi “INVIO” per confermare.

Volume
75%



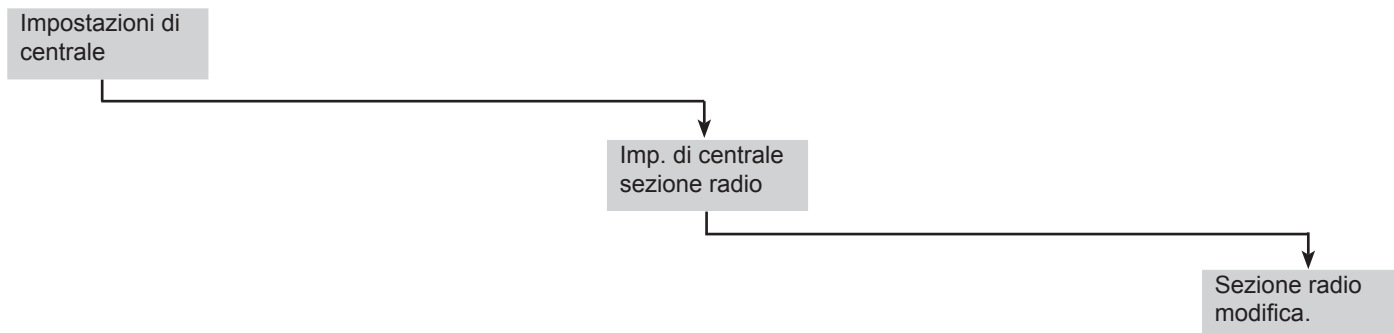
NOTA:

La modifica del volume è possibile solo con i prodotti della serie TRE

4.2.3 Modifica parametri rilevatori di movimento da interno



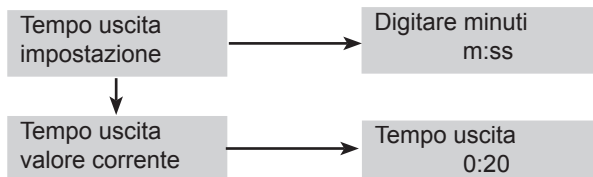
Per la modifica dei parametri dei rilevatori di movimento da interno, seguire il percorso riportato di seguito



e tra le voci selezionare quella relativa al dispositivo da modificare

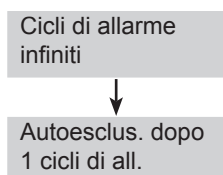
Ingr. RF I (4)
SENSORE

premere "INVIO" e selezionare la voce che interessa dal menù laterale. La voce "cambio descrizione" permette di cambiare la descrizione fornita di default dal sistema in fase di memorizzazione. Le voci "Tempo uscita" e "Tempo ingresso" permettono di modificare rispettivamente il tempo per cui il rilevatore rimane inibito dopo l'inserimento e il tempo entro cui è necessario disinserire l'impianto una volta che il dispositivo con questo attributo ha rilevato una presenza. Per entrambi i tempi il valore di default è di 20 s (il valore massimo è di 3m 59s) e il menù visualizzato per entrambi gli attributi è il seguente:



Qualora si desideri variare il valore esistente, inserire prima i minuti, poi i secondi e confermare premendo "INVIO". Tenere presente che il dispositivo sarà ritardato solo se abilitato il relativo attributo

Il menù "Autoesclusione" permette di impostare se si desidera escludere automaticamente un rilevatore dopo un certo numero (impostabile da 1 a 15) di cicli di allarme. Per default è impostato su "infiniti"



ed è possibile impostare il valore desiderato tramite le frecce; una volta visualizzato il valore voluto, impostarlo premendo "INVIO"

Premendo "INVIO" su "parametri ingresso", viene proposta la schermata successiva, fare riferimento alla tabella per il dettaglio delle impostazioni

Parametri ingr.
L P1& MW

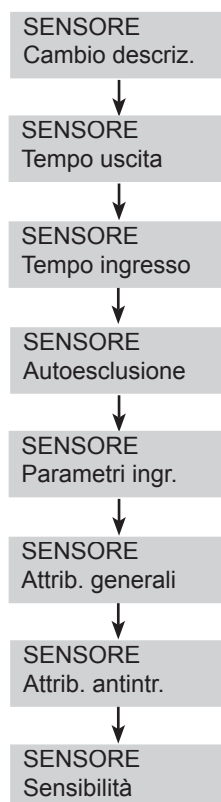


Tabella 11

Tasto	Attributo	Funzione
1	S supervisione	Abilita il dispositivo all'invio dei segnali di supervisione
2	L LED	Abilita l'accensione del LED di segnalazione presente sulla scheda
4	P1 & MW	Il PIR è in AND con la microonda
	P1	La microonda è esclusa

Successivamente è possibile modificare gli attributi generali facendo sempre riferimento alla tabella riportata in seguito.

Attrib. generali
T I R F C S E P

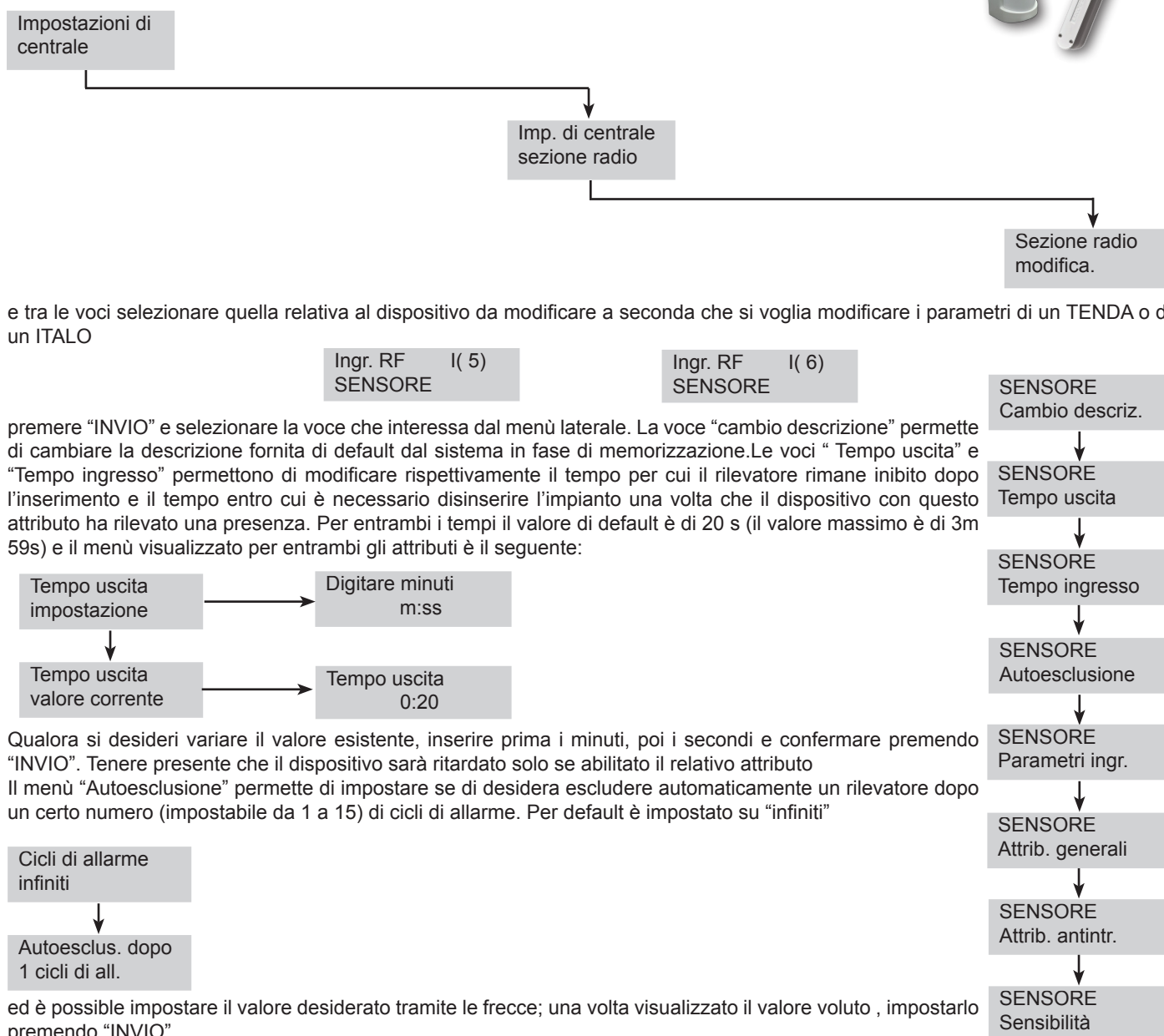
Tabella 12 - Attributi generali		
Tasto	Attributo	Funzione
1	Test	La centrale emette un suono ogni qual volta viene violato l'ingresso ed invia SMS e vocale ai numeri registrati.
2	Escluso Incluso	L'ingresso viene escluso o incluso a seconda del carattere visualizzato
3	Ronda	Ad impianto inserito, esclude l'ingresso quando viene inserita una chiave (anche codice o radiocomando) per un certo periodo di tempo. Tale tempo è impostabile nella sezione "tempi".
4	Fuoco	Da assegnare all'ingresso nel caso in cui venga associato a un sensore antincendio.
5	Campanello	La centrale emette un suono quando l'ingresso viene violato, ma solo ad impianto disinserito.
6	Silenzioso	Se l'ingresso viene violato, non si attiva l'uscita di allarme ma rimane comunque in memoria.
7	Elettroserratura	Se l'ingresso viene violato, si attiverà l'uscita con tale attributo per un tempo impostabile nella sezione tempi.
8	Parzializzabile	Il dispositivo può essere liberamente associato ai tre programmi della centrale

Per quanto riguarda gli attributi anti-intrusione, fare riferimento alla tabella comune riportata in fase di memorizzazione.

Per impostare la sensibilità delle tecnologie, premere su "sensibilità" e impostare in sequenza i valori richiesti delle tecnologie presenti sul dispositivo. Impostare quindi il primo valore richiesto che è la microonda (default 75%) e premere "INVIO" per passare all'infrarosso passivo (default 75%) e nuovamente "INVIO" per impostare l'antimascheramento (default 0%).

4.2.4 Modifica parametri rilevatori di movimento da esterno

Per la modifica dei parametri dei rilevatori di movimento da esterno, seguire il percorso riportato di seguito



Premendo "INVIO" su "parametri ingresso", viene proposta la schermata successiva, fare riferimento alla tabella per il dettaglio delle impostazioni

Parametri ingr.
S L Cd P1&P2&MW

Tabella 13		
Tasto	Attributo	Funzione
1	S supervisione	Abilita il dispositivo all'invio dei segnali di supervisione
2	L LED	Abilita l'accensione del LED di segnalazione presente sulla scheda
3 Funzione CWS	Cd	Verso di attraversamento da destra (solo per rilevatori serie TENDA ORO)
	Cs	Verso di attraversamento da sinistra (solo per rilevatori serie TENDA ORO)
	-	Nessun verso di attraversamento (solo per rilevatori serie TENDA ORO)
4	P1 P2&MW	Il PIR1 è in OR con il PIR2 ed entrambi i PIR sono in AND con la microonda. In questa condizione il CWS non è attivabile
	P1&P2&MW	I PIR e la microonda sono in AND
	P1&P2	Il PIR1 è in AND con il PIR2. La microonda è esclusa

**NOTA:**

Il CWS è disponibile solo per i rilevatori della serie TENDA ORO

Successivamente è possibile modificare gli attributi generali facendo sempre riferimento alla tabella riportata in seguito.

Attrib. generali
T I R F C S E P

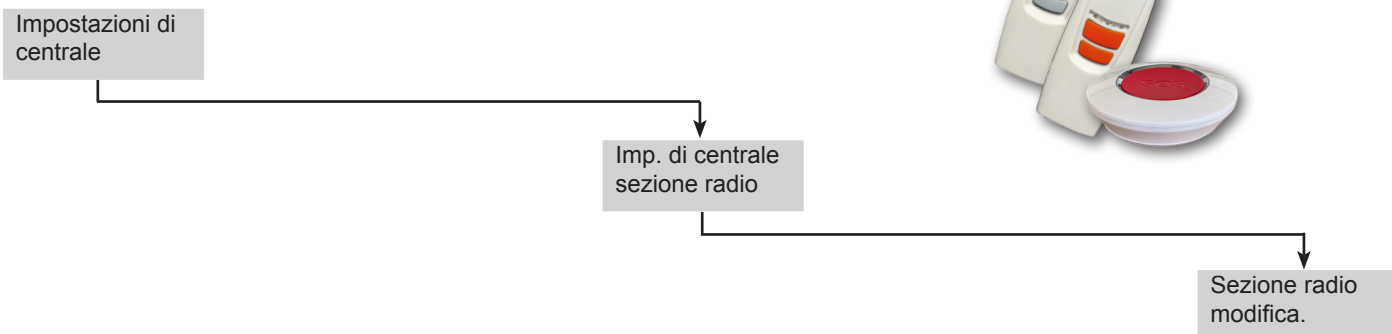
Tabella 14 - Attributi generali		
Tasto	Attributo	Funzione
1	Test	La centrale emette un suono ogni qual volta viene violato l'ingresso ed invia SMS e vocale ai numeri registrati.
2	Escluso Incluso	L'ingresso viene escluso o incluso a seconda del carattere visualizzato
3	Ronda	Ad impianto inserito, esclude l'ingresso quando viene inserita una chiave (anche codice o radiocomando) per un certo periodo di tempo. Tale tempo è impostabile nella sezione "tempi".
4	Fuoco	Da assegnare all'ingresso nel caso in cui venga associato a un sensore antincendio.
5	Campanello	La centrale emette un suono quando l'ingresso viene violato, ma solo ad impianto disinserito.
6	Silenzioso	Se l'ingresso viene violato, non si attiva l'uscita di allarme ma rimane comunque in memoria.
7	Elettroserratura	Se l'ingresso viene violato, si attiverà l'uscita con tale attributo per un tempo impostabile nella sezione tempi.
8	Parzializzabile	Il dispositivo può essere liberamente associato ai tre programmi della centrale

Per quanto riguarda gli attributi anti-intrusione, fare riferimento alla tabella comune riportata in fase di memorizzazione.

Per impostare la sensibilità delle tecnologie, premere su "sensibilità e impostare in sequenza i valori richiesti delle tecnologie presenti sul dispositivo. Impostare quindi il primo valore richiesto che è la microonda (default 75%) e premere "INVIO" per passare all'infrarosso passivo (default 75%) e nuovamente "INVIO" per impostare l'antimascheramento (default 0%).

4.2.5 Modifica parametri radiocomandi

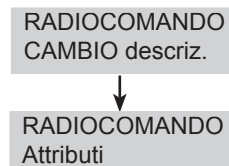
Per la modifica dei parametri dei radiocomandi, seguire il percorso riportato di seguito



e tra le voci selezionare quella del dispositivo da modificare

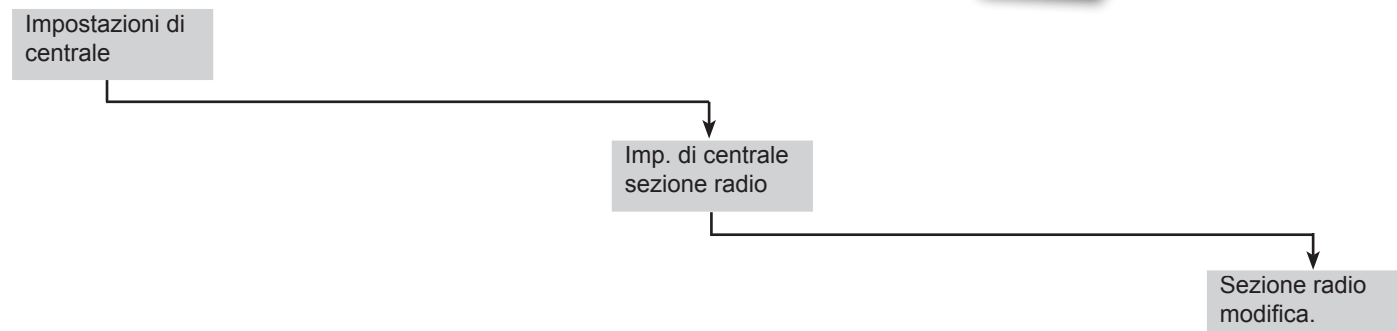
Ingr. RF (7)
RADIOCOMANDO

premere "INVIO" e selezionare la voce che interessa dal menù laterale. La voce "cambio descrizione" permette di cambiare la descrizione fornita di default dal sistema in fase di memorizzazione. Premendo su "Attributi" è possibile modificare i parametri impostati in fase di memorizzazione. Fare quindi riferimento a quanto riportato in fase di memorizzazione per quanto riguarda gli attributi.



4.2.6 Modifica parametri uscite radio

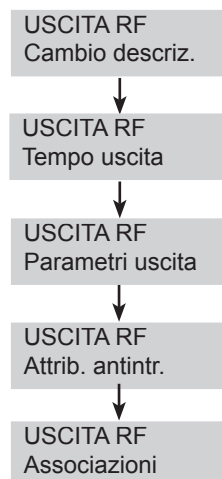
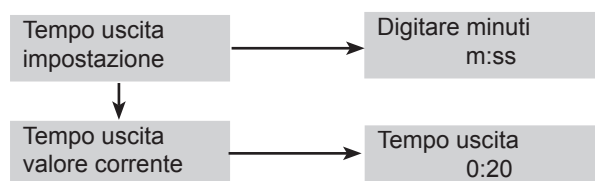
Per la modifica dei parametri delle uscite radio, seguire il percorso riportato di seguito



e tra le voci selezionare quella del dispositivo da modificare

Ingr. RF I(8)
USCITA RF

premere "INVIO" e selezionare la voce che interessa dal menù laterale. La voce "cambio descrizione" permette di cambiare la descrizione fornita di default dal sistema in fase di memorizzazione. La voce "Tempo uscita" permette di visualizzare e di impostare il tempo per il quale l'uscita dovrà essere attiva; premendo "INVIO" verrà visualizzato il seguente sottomenù:



Premendo "INVIO" sulla voce "parametri uscita" comparirà la schermata sottostante con i valori impostati di default:

Parametri uscita
S L A T E & N A O

Tabella 15 - Parametri uscite radio		
Tasto	Attributo	Funzione
1	S supervisione	Abilita il dispositivo all'invio dei segnali di supervisione
2	L LED di stato	Se abilitato permette di abilitare l'accensione del LED rosso durante il funzionamento
3	A	Se abilitato, l'uscita è attiva solo se l'impianto è inserito (anche parzialmente)
4	T	Se abilitato, l'uscita viene commutata quando commuta un qualsiasi ingresso che abbia uno o più attributi (C, F,...). Se disabilitato, l'uscita viene abbinata a uno specifico ingresso.
5	&	Se abilitato, l'uscita viene commutata quando almeno due ingressi commutano entro un tempo di 30 s
6	NA	Se abilitato, l'uscita è normalmente aperta
	NC	Se abilitato, l'uscita è normalmente chiusa
7	O	Se abilitato, l'uscita è legata agli stessi attributi delle uscite filari, altrimenti è legata ai parametri anti-intrusione degli ingressi (se abilitato T)

Se l'attributo "O" è disabilitato e l'attributo "T" abilitato, sulla voce "attributi antintrusione" comparirà la schermata sottostante con i valori impostati di default:

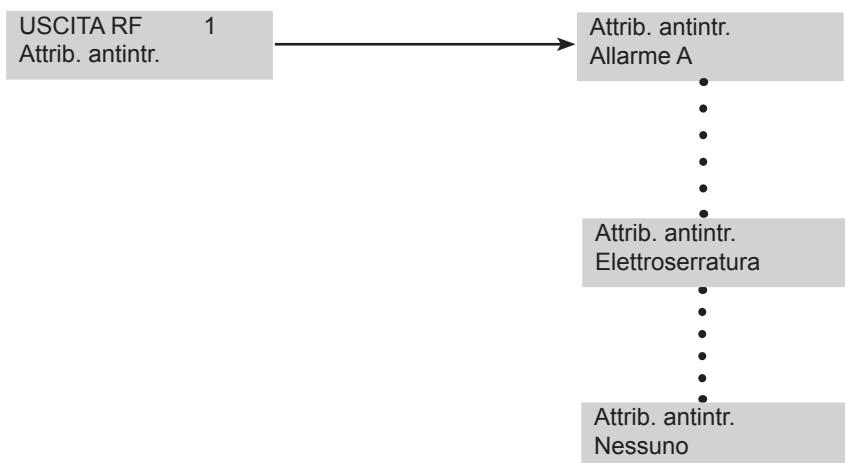
Attrib. antintr.
A F S C E K G

Tabella 16 - Parametri antintrusione uscite radio

Tasto	Attributo	Funzione
1	A allarme 1	L'uscita si attiva in caso di allarme (generato da un ingresso con attributo A, un sabotaggio, problemi al BUS, ecc.); il tempo di allarme è possibile impostarlo nella sezione tempi. All'attivazione dell'uscita si associa l'accensione del LED di allarme di centrale.
2	F fuoco	L'uscita si attiva in caso di allarme fuoco (generato da un ingresso con attributo F); il tempo di allarme fuoco è possibile impostarlo nella sezione tempi. All'attivazione dell'uscita si associa l'accensione del led di allarme di centrale.
3	S silenzioso	L'uscita si attiva in caso di allarme silenzioso (generato da un ingresso con attributo S); il tempo di all. silenzioso è impostabile nella sezione tempi.
4	C campanello	uscita attiva in caso di campanello (apertura di un ingresso con attributo C); il tempo di campanello è possibile impostarlo nella sezione tempi.
5	E elettroserratura	L'uscita si attiva in caso di apertura dell'elettroserratura (apertura di un ingresso con attributo E); il tempo di elettroserratura è possibile impostarlo nella sezione tempi.
6	K allarme 2	L'uscita attiva in caso di allarme (generato da un ingresso con attributo K); il tempo di allarme 2 è pari al tempo di allarme antintrusione.
7	GSM	Uscita pilotabile esclusivamente da rete GSM (non è possibile quindi alcuna altra selezione)

Dalla schermata “associazioni” si ha la possibilità di associare l'uscita a un singolo ingresso a patto che non sia stato precedentemente abilitato l'attributo T nei parametri uscita. Premere quindi “INVIO” per selezionare l'ingresso che si desidera associare all'uscita e premere il tasto “1” per visualizzare gli ingressi radio o gli ingressi filari (di default vengono proposti gli ingressi filari).

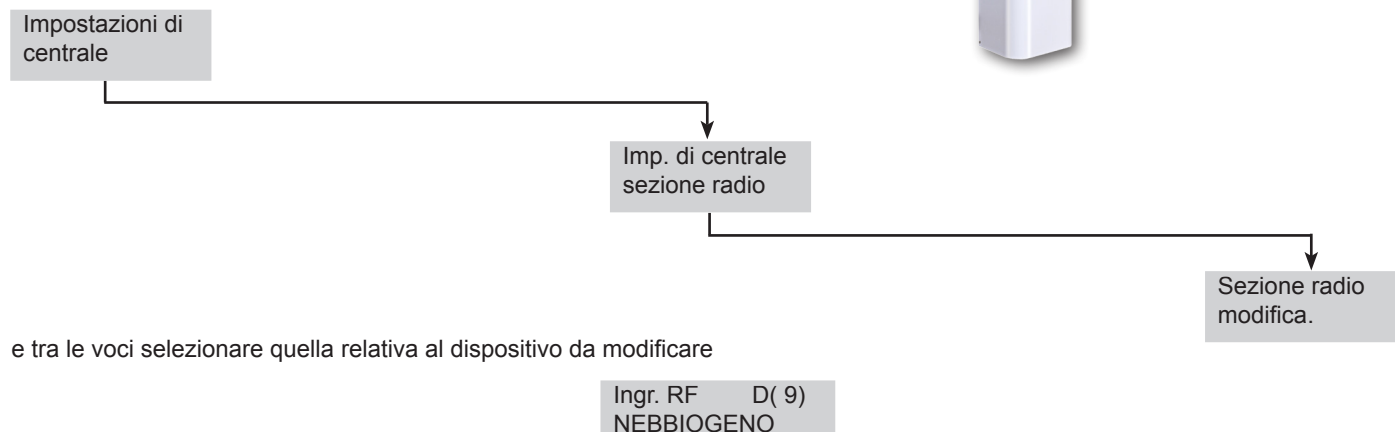
Se l'attributo “O” è abilitato, premendo “INVIO” su “attributi antintrusione” compare il menù successivo:

**Tabella 17 - Attributi uscite**

Attributo	Funzione
Nessuno	L'uscita non ha attributi
Allarme A	L'uscita si attiva in caso di allarme (generato da un ingresso con attributo A, un sabotaggio, problemi al BUS, ecc.); il tempo di allarme è possibile impostarlo nella sezione tempi. All'attivazione dell'uscita si associa l'accensione del LED di allarme di centrale.
Allarme K	L'uscita attiva in caso di allarme (generato da un ingresso con attributo K); il tempo di allarme 2 è pari al tempo di allarme antintrusione.
Allarme A e K	Uscita attiva in caso di commutazione di entrambi gli allarmi A e K
Fuoco	L'uscita si attiva in caso di allarme fuoco (generato da un ingresso con attributo F); il tempo di allarme fuoco è possibile impostarlo nella sezione tempi. All'attivazione dell'uscita si associa l'accensione del led di allarme di centrale.
Silenzioso	L'uscita si attiva in caso di allarme silenzioso (generato da un ingresso con attributo S); il tempo di all. silenzioso è impostabile nella sezione tempi.
Campanello	Uscita attiva in caso di campanello (apertura di un ingresso con attributo C); il tempo di campanello è possibile impostarlo nella sezione tempi.
Elettroserratura	L'uscita si attiva in caso di apertura dell'elettroserratura (apertura di un ingresso con attributo E); il tempo di elettroserratura è possibile impostarlo nella sezione tempi.
Prog. G1 - Prog.3	Se abilitato, l'uscita si attiva quando commuta il relativo programma
Disturbo radio	uscita attiva in caso venga rilevato un tentativo di jamming
Remoto	Uscita pilotabile esclusivamente da rete GSM (non è possibile quindi alcuna altra selezione)
Stato impianto	Uscita attiva in caso di commutazione di uno o più programmi
Guasto	Uscita attiva in caso di guasto impianto, si attiva con le stesse modalità del morsetto W
Timer 1	L'uscita commuta in base alla programmazione del timer 1 impostabile solo via software
Timer 2	L'uscita commuta in base alla programmazione del timer 2 impostabile solo via software
Allagamento	Segue lo stato di eventuali rilevatori anti-allagamento

4.2.7 Modifica parametri nebbiogeno

Per la modifica dei parametri del nebbiogeno, seguire il percorso riportato di seguito



premere “INVIO” e selezionare la voce che interessa dal menù laterale. La voce “cambio descrizione” permette di cambiare la descrizione fornita di default dal sistema in fase di memorizzazione. Premendo la voce “Parametri dispositivo” si otterrà questa

Parametri disp.
S L T & P

Tabella 18 - Parametri nebbiogeno		
Tasto	Attributo	Funzione
1	S supervisione	Abilita il dispositivo all'invio dei segnali di supervisione
2	L LED di stato	Se abilitato permette di abilitare l'accensione del LED rosso durante il funzionamento
4	T	Se abilitato, l'uscita viene commutata quando commuta un qualsiasi ingresso che abbia uno o più attributi (C, F,...).
5	&	Se abilitato, l'uscita viene commutata quando almeno due ingressi con questo attributo commutano in un tempo di 30 s
6	P Panico	Il nebbiogeno scatta quando viene premuto un tasto panico o inserito un codice con questo attributo

NEBBIOGENO
Cambio descriz.

NEBBIOGENO
Parametri disp.

NEBBIOGENO
Attrib. antintr.

NEBBIOGENO
Associazioni

NEBBIOGENO
Tempo di sparo

Nel caso in cui dopo aver tentato di eseguire la memorizzazione sul display compaia la scritta “validazione parametri non effettuata”, vuol dire che la periferica è stata memorizzata in centrale, ma che non ha ricevuto correttamente tutti i parametri. Entrare quindi nel menù modifica parametri per impostarli nuovamente affinché possa correttamente riceverli.

Premendo la voce “Attributi antintrusione” si otterrà questa schermata di default:

Attrib. antintr.
A F S C E K G

E nella tabella il dettaglio di ogni voce

Tabella 19 - Parametri antintrusione nebbiogeno radio		
Tasto	Attributo	Funzione
1	A allarme 1	Il nebbiogeno si attiva in caso di allarme (generato da un ingresso con attributo A, un sabotaggio, problemi al BUS, ecc.)
2	F fuoco	Il nebbiogeno si attiva in caso di allarme fuoco (generato da un ingresso con attributo F)
3	S silenzioso	Il nebbiogeno si attiva in caso di allarme silenzioso (generato da un ingresso con attributo S)
4	C campanello	Se attivo, il nebbiogeno scatta quando viene violata una zona con attributo campanello solo ad impianto disinserito
5	E elettroserratura	Il nebbiogeno si attiva in caso di apertura dell'elettroserratura (apertura di un ingresso con attributo E)
6	K allarme 2	Il nebbiogeno si attiva in caso di allarme (generato da un ingresso con attributo K)
7	GSM	Nebbiogeno pilotabile esclusivamente da rete GSM (non è possibile quindi alcuna altra selezione)

Dalla schermata “associazioni” si ha la possibilità di associare il nebbiogeno a un singolo ingresso a patto che non sia stato precedentemente abilitato l'attributo T nei parametri dispositivo. Premere quindi “INVIO” per selezionare l'ingresso che si desidera associare al nebbiogeno e premere il tasto “1” per visualizzare gli ingressi radio o gli ingressi filari (di default vengono proposti gli ingressi filari).

Il tempo di sparo deve essere impostato in base al volume dell'area che si desidera proteggere; Il nebbiogeno consente di emettere nebbia per una durata massima di 20 secondi per singolo sparo. La quantità massima di 13 ml/s consente quindi la copertura di circa 600 e 300 m3. Le seguenti tabelle suggeriscono indicativamente la copertura relativa ai secondi di sparo impostati in condizioni normali di temperatura, pressione dell'aria e umidità dell'ambiente.

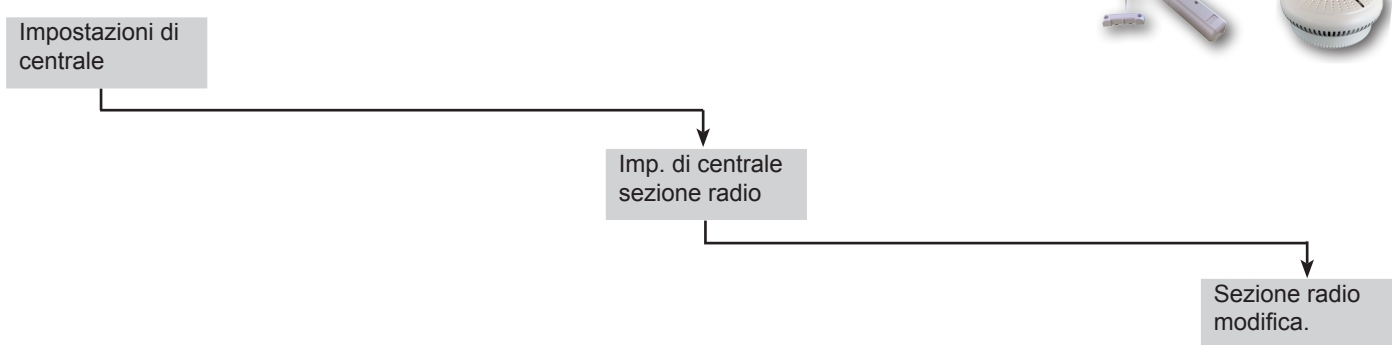
Tabella 20 - Tempi di sparo

Volume da proteggere [m ³]		Tempo di emissione [s]	Volume da proteggere [m ³]		Tempo di emissione [s]
Visibilità zero	Visibilità 1,5 m		Visibilità zero	Visibilità 1,5 m	
10	15	1	110	165	11
20	30	2	120	180	12
30	45	3	130	195	13
40	60	4	140	210	14
50	75	5	150	225	15
60	90	6	160	240	16
70	105	7	170	255	17
80	120	8	180	270	18
90	135	9	190	285	19

Nella prima colonna viene indicato il volume che si desidera emettere nel tempo indicato nella colonna a destra. Il volume varia a seconda della densità e quindi della visibilità che si vuole ottenere. Con il primo valore si ottiene una densità che garantisce una visibilità nulla, con il secondo valore si ottiene una densità che garantisce una visibilità di 1,5 metri. Naturalmente, in luoghi dove la presenza di un leggero residuo non causa problemi, è possibile incrementare il tempo di sparo, ottenendo una densità superiore. Si ricorda che maggiore è la quantità di nebbia rilasciata maggiore è il tempo necessario al ritorno della visibilità. Alti livelli di nebbia, oltre i limiti suggeriti, possono saturare l'ambiente e lasciare residui.

4.2.8 Modifica parametri rilevatore allagamento/fumo

Per la modifica dei parametri del rilevatore allagamento/fumo, seguire il percorso riportato di seguito



e tra le voci selezionare quella relativa al dispositivo da modificare, nell'esempio si sta modificando un rilevatore allagamento/fumo.

Ingr. RF D(10)
ALLAGAMENTO

premere "INVIO" e selezionare la voce che interessa dal menù laterale. La voce "cambio descrizione" permette di cambiare la descrizione fornita di default dal sistema in fase di memorizzazione. Premendo la voce "Parametri ingresso" si otterrà questa schermata di default:

Parametri ingr.
S L

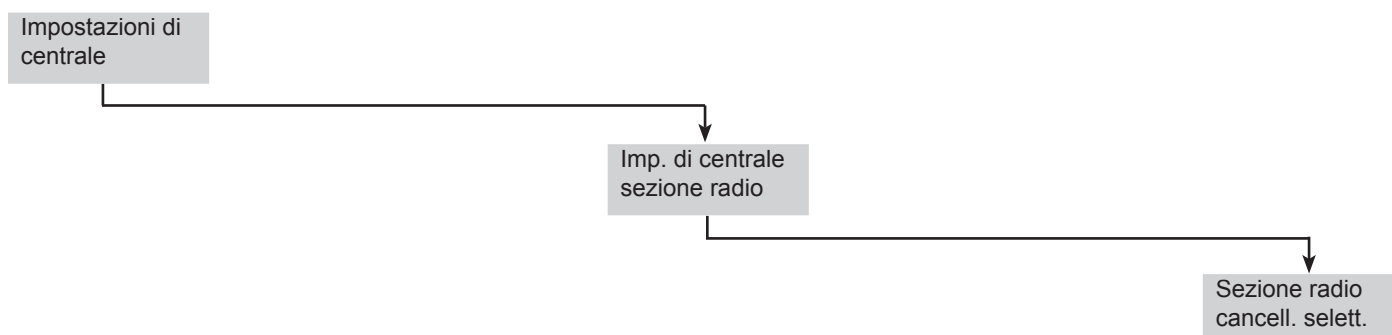
ALLAGAMENTO
Cambio descriz.

ALLAGAMENTO
Parametri ingr.

dove con 1 è possibile abilitare il dispositivo all'invio dei parametri di supervisione e con 2 è possibile impostare l'accensione del LED a bordo del dispositivo durante il funzionamento. Premere "INVIO" per confermare le impostazioni.

4.3 CANCELLAZIONE SELETTIVA DISPOSITIVI RADIO

Per cancellare selettivamente i dispositivi radio memorizzate in centrale, effettuare l'accesso con i privilegi di installatore e seguire il percorso riportato:



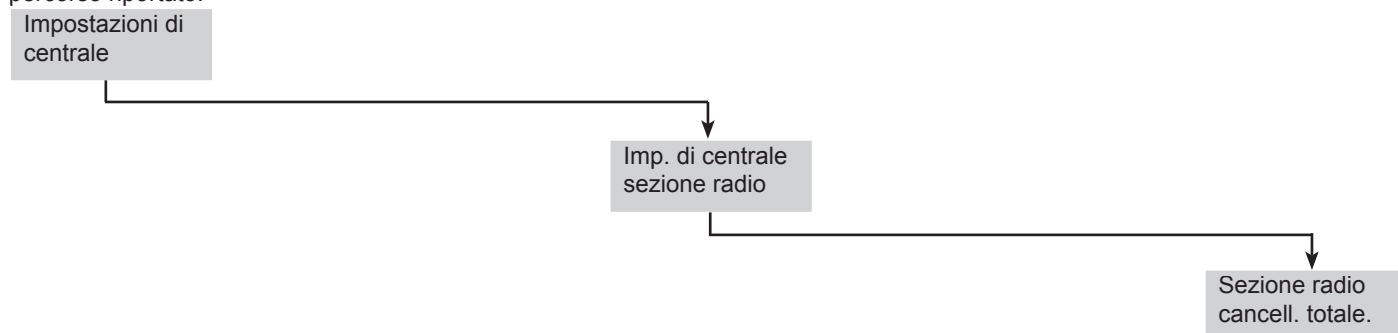
Premere "INVIO" e selezionare tramite le frecce la tipologia di dispositivo che si desidera cancellare. Premendo "INVIO" verrà visualizzato l'elenco completo di tutti i dispositivi, visualizzare quindi il nome del dispositivo che si desidera cancellare e premere "INVIO".

NOTA:

Prestare particolare attenzione in questa procedura perchè non viene richiesta alcuna conferma prima di procedere all'effettiva cancellazione del dispositivo dalla memoria della centrale

4.4 CANCELLAZIONE TOTALE DISPOSITIVI RADIO

Per cancellare totalmente tutti i dispositivi radio memorizzati in centrale, effettuare l'accesso con i privilegi di installatore e seguire il percorso riportato:

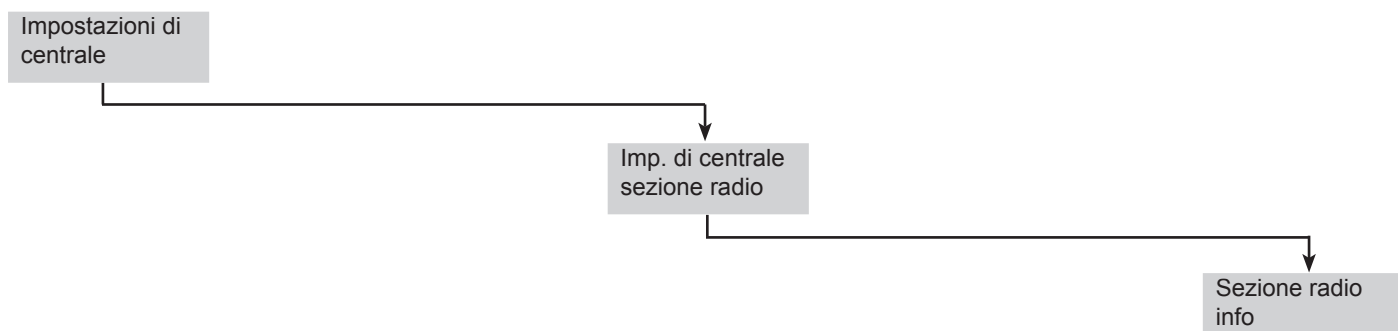


premere "INVIO" e selezionare tramite le frecce la tipologia di dispositivo che si desidera cancellare, (scegliere se si desidera cancellare tutti i dispositivi radio o quelli appartenenti a una determinata tipologia) in questo caso selezionare "radiocomandi". Premendo "INVIO" verrà visualizzato un messaggio di conferma:

Digitare tasto 1
per procedere...

4.5 INFORMAZIONI SEZIONE RADIO

Per visualizzare le informazioni relative a uno specifico dispositivo radio, effettuare l'accesso come installatore e seguire il percorso riportato:



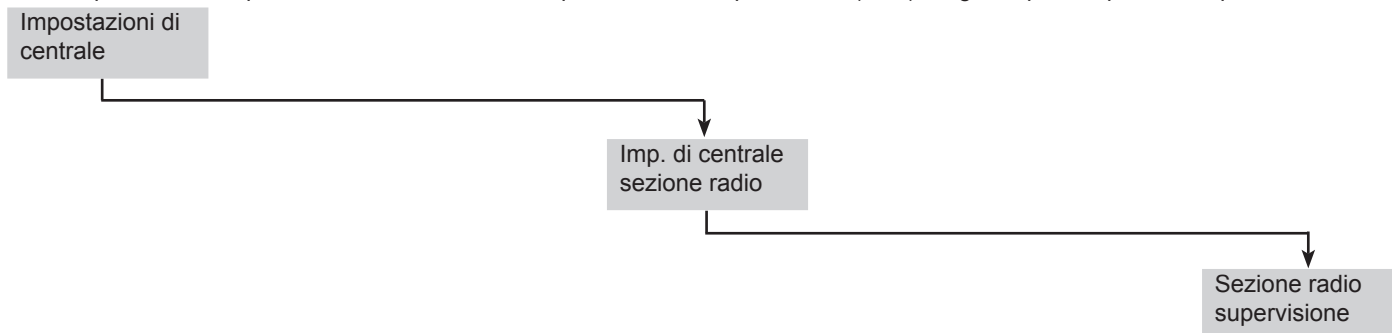
premere "INVIO" e selezionare tramite le frecce il dispositivo di cui si desidera ricevere informazioni. Dopo un periodo di attesa verrà visualizzata la seguente schermata

Ingr. RF I(2)
869 C +__ 7 Ÿ-****

dove nella prima riga vengono riportate informazioni relative allo stato generale: I=Incluso, E=Escluso, D=Dormiente, B=Batteria scarica. Nella seconda riga a sinistra vengono riportate la frequenza di lavoro (868 o 869), il tipo di dispositivo/rilevatore (T per radiocomando, C per contatti magnetici, M per rilevatori di movimento, S per sirena, O modulo OUT), nella parte centrale (__ 7) vengono riportate informazioni di zona aperta (+) o chiuso (-), batteria bassa (B al posto del primo "__") e tamper aperto (T al posto del secondo "__") e la potenza (parametrizzata) del segnale trasmesso dalla periferica; nella parte di destra, a seguire dal simbolo dell'antenna (Ÿ), viene visualizzata la potenza effettivamente ricevuta dalla centrale. Premendo la freccia in basso viene visualizzata la versione del firmware della periferica. Nel caso si tratti di un rilevatore di movimento, rientrerà automaticamente nella fase di test per 3 minuti. Solo nel caso dei rilevatori di movimento, dopo una prima rilevazione l'indicatore di zona aperta rimarrà sempre aperto e le ulteriori rilevazioni verranno indicate da un beep della centrale.

4.6 SUPERVISIONE

Il menù permette di impostare il numero di cicli di supervisione delle periferiche (tutte). Seguire quindi il percorso riportato:



e premere “INVIO”. Successivamente viene visualizzata una schermata che permette di scegliere il numero di cicli di supervisione da impostare per tutte le periferiche

Cicli	Sil.
6	X

ed è possibile impostarlo tramite le frecce da un minimo di 1 a un massimo di 6 (default) premendo il tasto “INVIO”. Ogni ciclo di supervisione dura in media 15/20 minuti. Nel caso si rientri nel menù verrà visualizzato l'ultimo valore impostato.

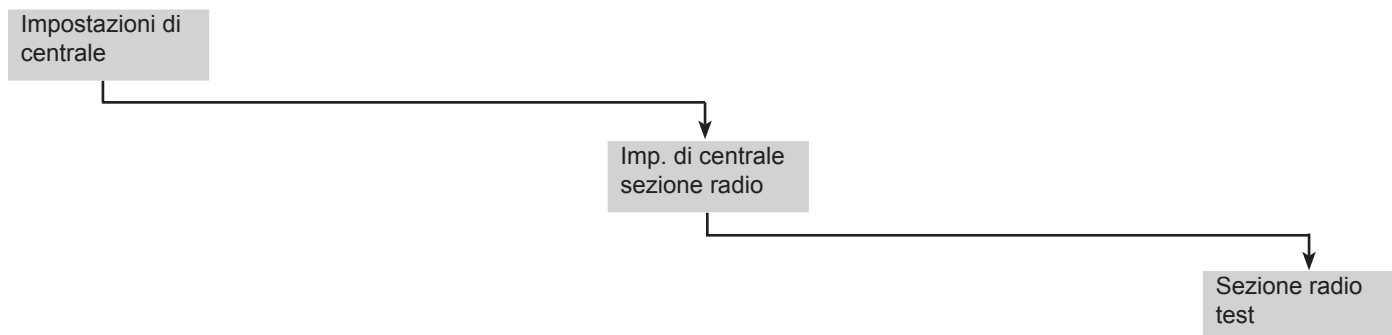
Tramite il tasto “1” è possibile impostare la supervisione silenziosa e nel caso in cui venga attivata, la centrale invierà solo SMS e telefonate ma non attiverà le sirene. L'attivazione della funzione viene evidenziata dalla lettera “X”. Premere quindi nuovamente “INVIO” per salvare.

NOTA:

per garantire il grado di sicurezza 2 della norma EN-50131 il valore deve essere impostato a 1.

4.7 TEST

Il menù permette di ricevere informazioni sullo stato dei rilevatori di movimento e dei contatti magnetici. Seguire quindi il percorso riportato e premere “INVIO”. Il menù è visibile sia con privilegi di installatore che di amministratore.



Attraversare a questo punto la zona della periferica di cui si desidera ricevere informazioni. Quest'ultime vengono riportate, come nell'esempio sottostante

```

INGRESSO
869 C +__ 7 Y-****
  
```

dove nella prima riga viene visualizzato il nome. Nella seconda riga a sinistra vengono riportate la frequenza di lavoro (868 o 869), il tipo di dispositivo/rilevatore (T per radiocomando, C per contatti magnetici, M per rilevatori di movimento, S per sirena); nella parte centrale (_ _ 7) vengono riportate informazioni di zona aperta (+) o chiuso (-) , batteria bassa (B al posto del primo “_”) e tamper aperto (T al posto del secondo “_”) e la potenza (parametrizzata) del segnale trasmesso dalla periferica; nella parte di destra, a seguire dal simbolo dell'antenna (Y), viene visualizzata la potenza effettivamente ricevuta dalla centrale. Premere nuovamente “INVIO” per cancellare le informazioni visualizzate.

In questa modalità, ogni volta che la centrale riceve una trama proveniente da un rilevatore ne visualizza le informazioni; questa funzione permette quindi di eseguire un test funzionale dell'impianto al fine di verificare la corretta rilevazione delle intrusioni.

NOTA:

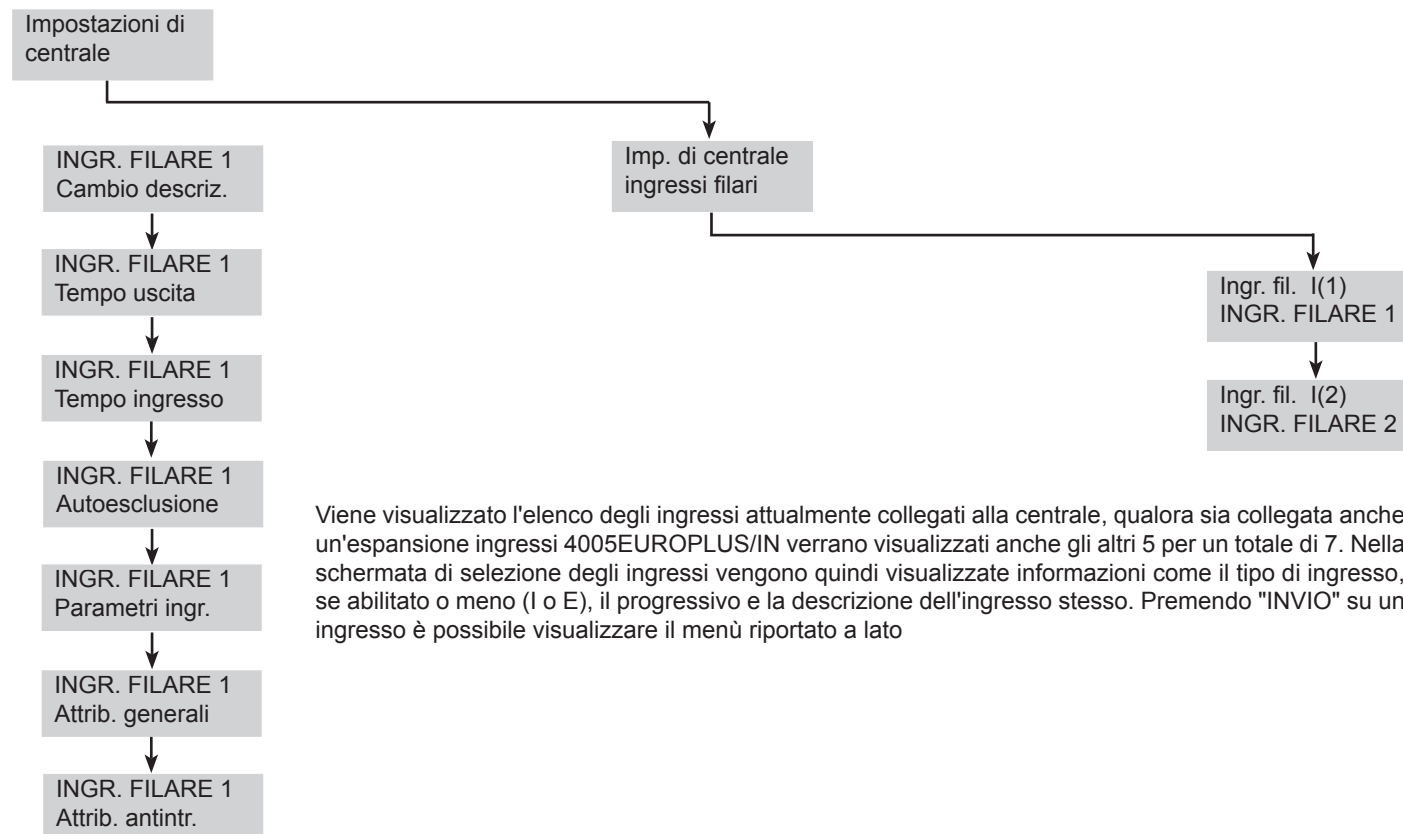
In modalità di test i LED dei rilevatori diventano attivi ad impianto disinserito in modo che sia possibile verificare il funzionamento del dispositivo.

4.8 IMPOSTAZIONE DEI DISPOSITIVI FILARI

Tramite questo menù viene illustrato come impostare gli ingressi, le uscite e i dispositivi collegabili sul BUS.

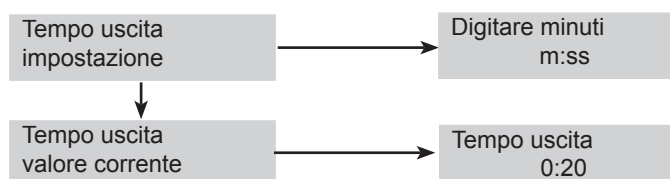
4.8.1 Ingressi

Dopo aver effettuato l'accesso come installatore, seguire il percorso indicato per raggiungere il menù relativo all'impostazione degli ingressi filari:



Le voci "Tempo uscita" e "Tempo ingresso" permettono di modificare rispettivamente il tempo per cui il rilevatore rimane inibito dopo l'inserimento e il tempo entro cui è necessario disinserire l'impianto una volta che il dispositivo con questo attributo ha rilevato una presenza.

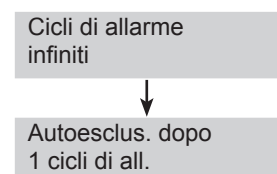
per entrambi i tempi il valore di default è di 20 s (il valore massimo è di 3m 59s) è il menù visualizzato per entrambi gli attributi è il seguente:



Qualora si desideri variare il valore esistente, inserire prima i minuti, poi i secondi e confermare premendo "INVIO".

Tenere presente che l'impostazione dei tempi non determina che l'ingressso sia ritardato; sarà necessario entrare nel menù "attributi antintrusione" e impostare l'opportuno attributo.

Il menù "Autoesclusione" permette di impostare se si desidera escludere automaticamente un rilevatore dopo un certo numero (impostabile da 1 a 15) di cicli di allarme. per default è impostato su "infiniti"



ed è possibile impostare il valore desiderato tramite le frecce; una volta visualizzato il valore voluto, impostarlo premendo "INVIO".
I "parametri ingresso" permettono di modificare diversi valori come il tempo affinché l'ingresso deve rimanere aperto per farne scattare l'effettiva apertura, se singolo o doppio bilanciamento e se singolo doppio impulso

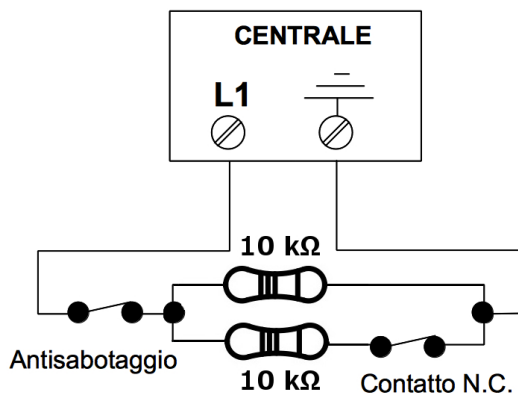
Parametri ingr.
300 ms. n.c. s/i

Fare riferimento quindi alla tabella successiva per il dettaglio delle funzioni e dei tasti necessari per abilitarle, in grassetto sono indicati i valori default

Tabella 21 - Parametri Ingresso		
Tasto	Attributo	Funzione
1	300 , 500	indica il tempo per cui deve rimanere aperto l'ingresso per rendere effettiva la segnalazione di allarme
2	s/b, n.c.	indica lo stato di riposo della linea, se normalmente chiusa o a singolo bilanciamento
3	s/b, d/b	permette di impostare la chiusura della linea a singolo o doppio bilanciamento, il funzionamento di questo tasto è subordinato al tasto 2
4	s/i , d/i	singolo doppio impulso che deve avvenire entro 30s dal primo

4.8.2 Impostazione dello stato di riposo della linea

- **N.C.:**
la centrale legge solo l'apertura e la chiusura delle zone impostate con questo parametro e permette di proteggere il collegamento solo contro il taglio cavi e non contro il corto-circuito.
- **Singolo bilanciamento:**
la centrale non legge solo l'apertura e la chiusura delle zone, ma anche un valore in tensione. Il valore in tensione è ottenibile ponendo un carico resistivo (in questo caso da 10 kOhm) sulla linea che va dai morsetti di zona della centrale al rilevatore. Questo permette di proteggerlo sia dal taglio cavi che da eventuali corto-circuiti.
- **Doppio bilanciamento:**
il principio di funzionamento è lo stesso del singolo bilanciamento, ma si differisce da esso per la possibilità di far riconoscere alla centrale due livelli di tensione. In questo modo, con un singolo collegamento, è possibile far leggere alla centrale sia l'apertura della zona che il sabotaggio del rilevatore. Lo schema a fianco illustra meglio questo tipo di collegamento.



Gli "Attributi generali" non sono legati specificatamente all'antintrusione. Nella tabella vengono riportati i tasti utilizzati per attivare l'opzione e nella schermata è possibile vedere, in grassetto, le impostazioni di default

Attrib. generali
T I R F C S E P

Tabella 22 - Attributi Generali		
Tasto	Attributo	Funzione
1	Test	La centrale emette un suono ogni qual volta viene violato l'ingresso ed invia SMS e vocale ai numeri registrati.
2	Escluso Incluso	L'ingresso viene escluso o incluso a seconda del carattere visualizzato
3	Ronda	Ad impianto inserito, esclude l'ingresso quando viene inserita una chiave (anche codice o radiocomando) per un certo periodo di tempo. Tale tempo è impostabile nella sezione "tempi".
4	Fuoco	Da assegnare all'ingresso nel caso in cui venga associato a un sensore antincendio.
5	Campanello	La centrale emette un suono quando l'ingresso viene violato, ma solo ad impianto disinserito.
6	Silenzioso	Se l'ingresso viene violato, non si attiva l'uscita di allarme ma rimane comunque in memoria.
7	Elettroserratura	Se l'ingresso viene violato, si attiverà l'uscita con tale attributo per un tempo impostabile nella sezione tempi.
8	Parzializzabile	Il dispositivo può essere liberamente associato ai tre programmi della centrale

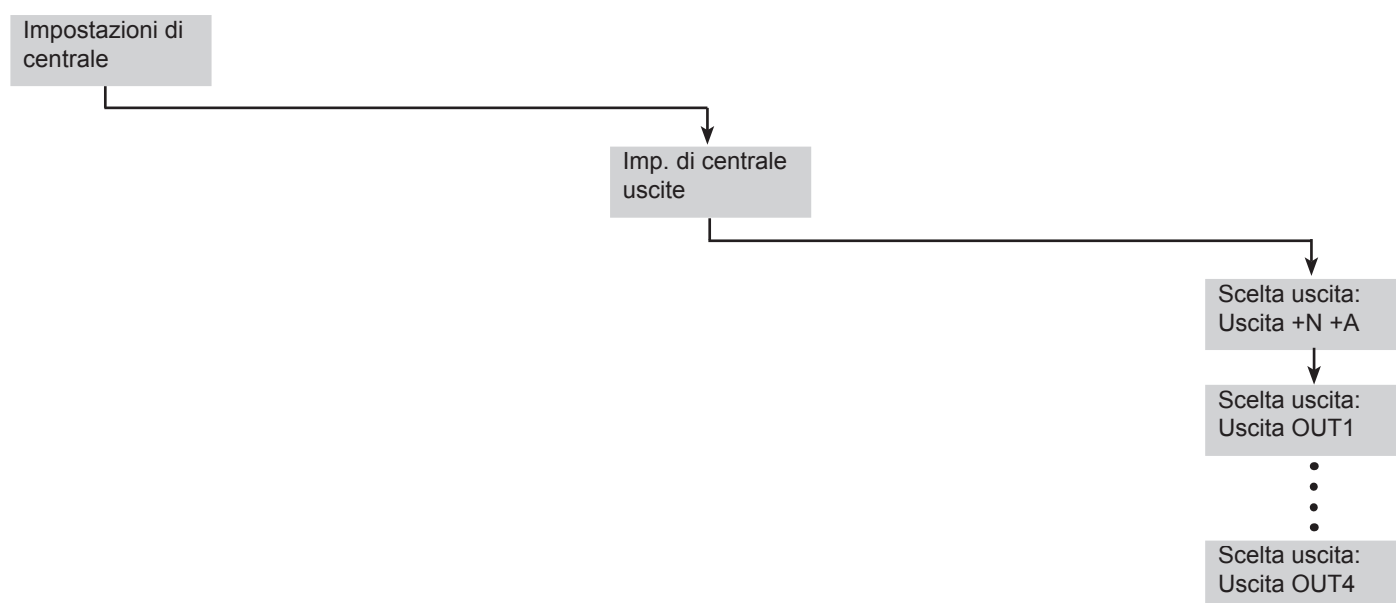
Oltre a questi è possibile impostare anche gli "Attributi antintrusione" relativi all'associazione con i programmi e con il tipo di allarmi

Attrib. antintr.
1 2 3 A S R

Tabella 23 - Attributi antintrusione		
Tasto	Attributo	Funzione
1	programma 1	Associa l'ingresso al programma di attivazione 1
2	programma 2	Associa l'ingresso al programma di attivazione 2
3	programma 3	Associa l'ingresso al programma di attivazione 3
4	A allarme	Se attivo, quando la zona viene violata la centrale commuta il relè A
	K allarme	Se attivo, quando la zona viene violata la centrale attiverà l'uscita K seguendone la programmazione.
5	S sempre attivo	L'attributo trasforma l'ingresso in una zona 24h
6	R ritardato	Permette di impostare un periodo di tempo dalla rilevazione, entro il quale deve essere disinserito l'impianto.
	P percorso	Se associato ad un ingresso, viene attivato solo se un altro ingresso che presenti R attivo rileva una presenza e ne ricalca la stessa durata temporale.

4.8.3 Uscite

Dopo aver effettuato l'accesso come installatore, seguire il percorso indicato per raggiungere il menù relativo all'impostazione delle uscite OUT1, OUT2, OUT3 OUT4 e +N +A



Selezionando una delle uscite, è possibile visualizzare i menù relativi alle impostazioni della polarità e degli attributi

Gli attributi possono essere assegnati in maniera esclusiva, è quindi possibile associare un solo attributo all'uscita. È possibile anche non associare alcun attributo selezionando la relativa voce nelle opzioni presenti nel sottomenù "attributi".

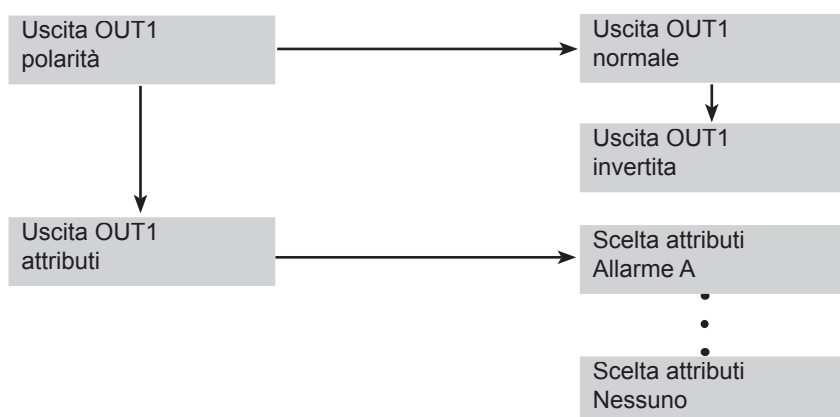
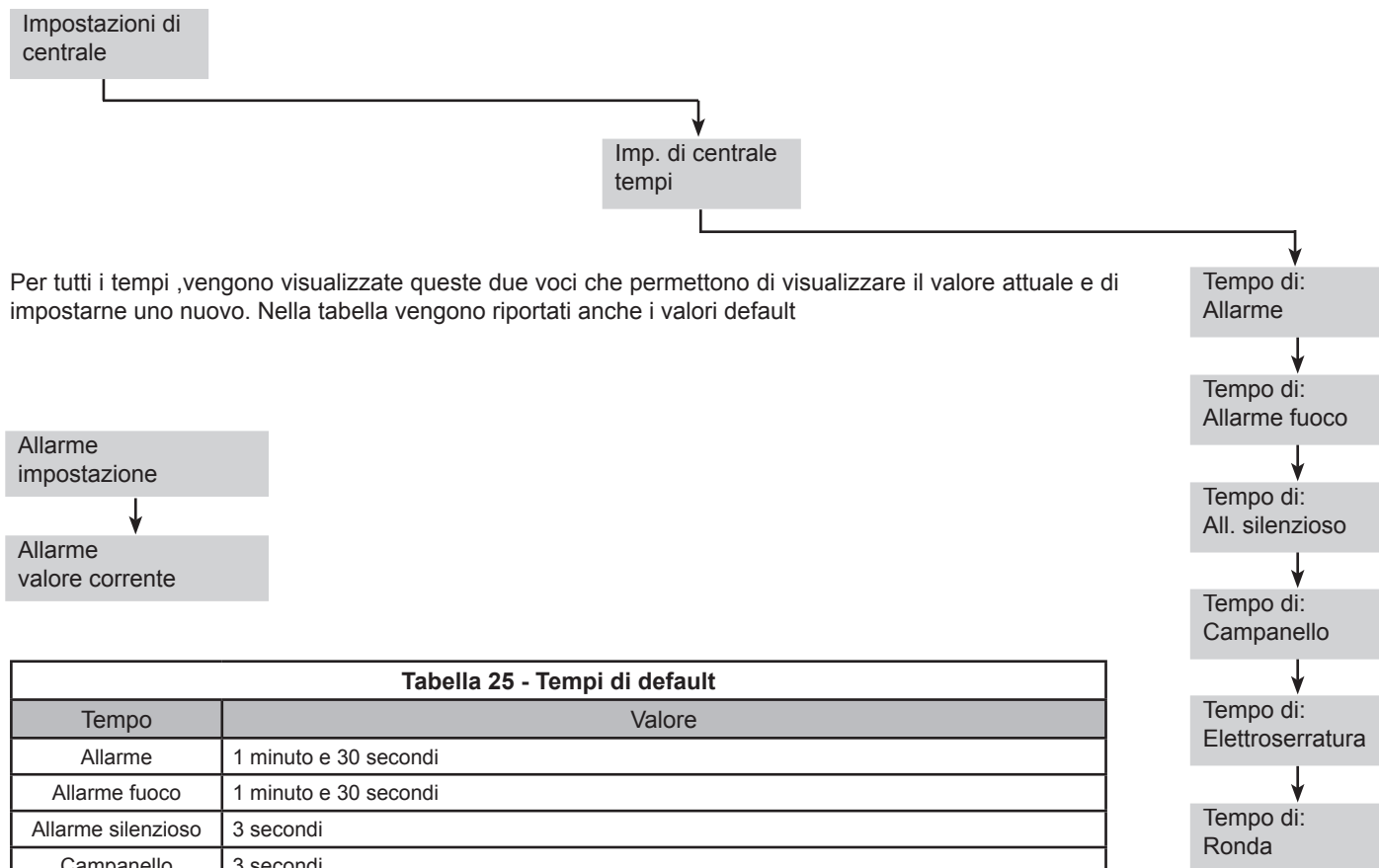


Tabella 24 - Attributi uscite

Attributo	Funzione
Nessuno	L'uscita non ha attributi
Allarme A	L'uscita si attiva in caso di allarme (generato da un ingresso con attributo A, un sabotaggio, problemi al BUS, ecc.); il tempo di allarme è possibile impostarlo nella sezione tempi. All'attivazione dell'uscita si associa l'accensione del LED di allarme di centrale.
Allarme K	L'uscita attiva in caso di allarme (generato da un ingresso con attributo K); il tempo di allarme 2 è pari al tempo di allarme antintrusione.
Allarme A e K	Uscita attiva in caso di commutazione di entrambi gli allarmi A e K
Fuoco	L'uscita si attiva in caso di allarme fuoco (generato da un ingresso con attributo F); il tempo di allarme fuoco è possibile impostarlo nella sezione tempi. All'attivazione dell'uscita si associa l'accensione del led di allarme di centrale.
Silenzioso	L'uscita si attiva in caso di allarme silenzioso (generato da un ingresso con attributo S); il tempo di all. silenzioso è impostabile nella sezione tempi.
Campanello	Uscita attiva in caso di campanello (apertura di un ingresso con attributo C); il tempo di campanello è possibile impostarlo nella sezione tempi.
Elettroserratura	L'uscita si attiva in caso di apertura dell'elettroserratura (apertura di un ingresso con attributo E); il tempo di elettroserratura è possibile impostarlo nella sezione tempi.
Prog. G1 - Prog.3	Se abilitato, l'uscita si attiva quando commuta il relativo programma
Disturbo radio	uscita attiva in caso venga rilevato un tentativo di jamming
Remoto	Uscita pilotabile esclusivamente da rete GSM (non è possibile quindi alcuna altra selezione)
Stato impianto	Uscita attiva in caso di commutazione di uno o più programmi
Guasto	Uscita attiva in caso di guasto impianto, si attiva con le stesse modalità del morsetto W
Timer 1	L'uscita commuta in base alla programmazione del timer 1 impostabile via software
Timer 2	L'uscita commuta in base alla programmazione del timer 2 impostabile via software
Allagamento	Segue lo stato di eventuali rilevatori anti-allagamento

4.8.4 Impostazione tempi

Tramite questo menù viene illustrato come impostare i tempi del sistema. Per raggiungere il relativo menù effettuare l'accesso con i privilegi da installatore e seguire il percorso indicato:

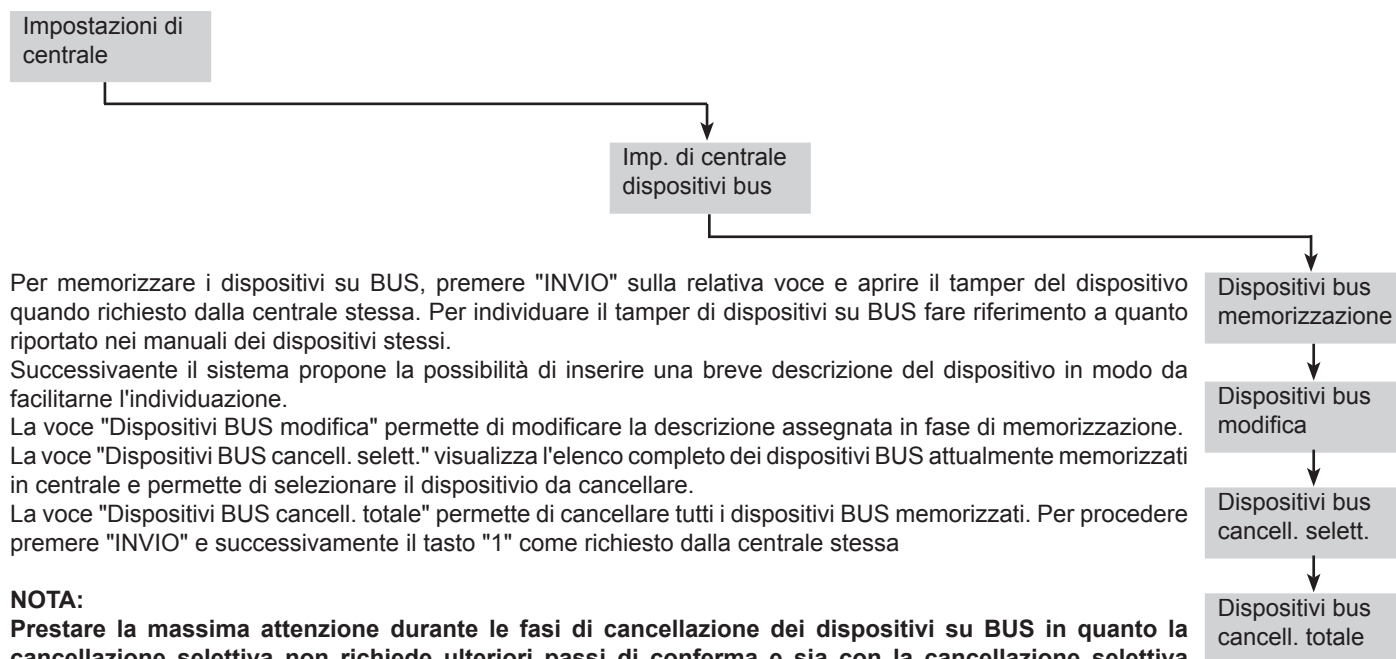


Per tutti i tempi ,vengono visualizzate queste due voci che permettono di visualizzare il valore attuale e di impostarne uno nuovo. Nella tabella vengono riportati anche i valori default

Tabella 25 - Tempi di default	
Tempo	Valore
Allarme	1 minuto e 30 secondi
Allarme fuoco	1 minuto e 30 secondi
Allarme silenzioso	3 secondi
Campanello	3 secondi
Elettroserratura	1 secondi
Ronda	10 minuti

4.8.5 Dispositivi su BUS

Per accedere al menù relativo all'impostazione dei dispositivi filari su BUS, seguire il percorso indicato. Dopo aver effettuato l'accesso con i privilegi di installatore, scorrere il menù fino alla voce "Impostazioni di centrale" e scorrere nuovamente fino alla voce "dispositivi su BUS".



Per memorizzare i dispositivi su BUS, premere "INVIO" sulla relativa voce e aprire il tamper del dispositivo quando richiesto dalla centrale stessa. Per individuare il tamper di dispositivi su BUS fare riferimento a quanto riportato nei manuali dei dispositivi stessi.

Successivamente il sistema propone la possibilità di inserire una breve descrizione del dispositivo in modo da facilitarne l'individuazione.

La voce "Dispositivi BUS modifica" permette di modificare la descrizione assegnata in fase di memorizzazione. La voce "Dispositivi BUS cancell. selett." visualizza l'elenco completo dei dispositivi BUS attualmente memorizzati in centrale e permette di selezionare il dispositivo da cancellare.

La voce "Dispositivi BUS cancell. totale" permette di cancellare tutti i dispositivi BUS memorizzati. Per procedere premere "INVIO" e successivamente il tasto "1" come richiesto dalla centrale stessa

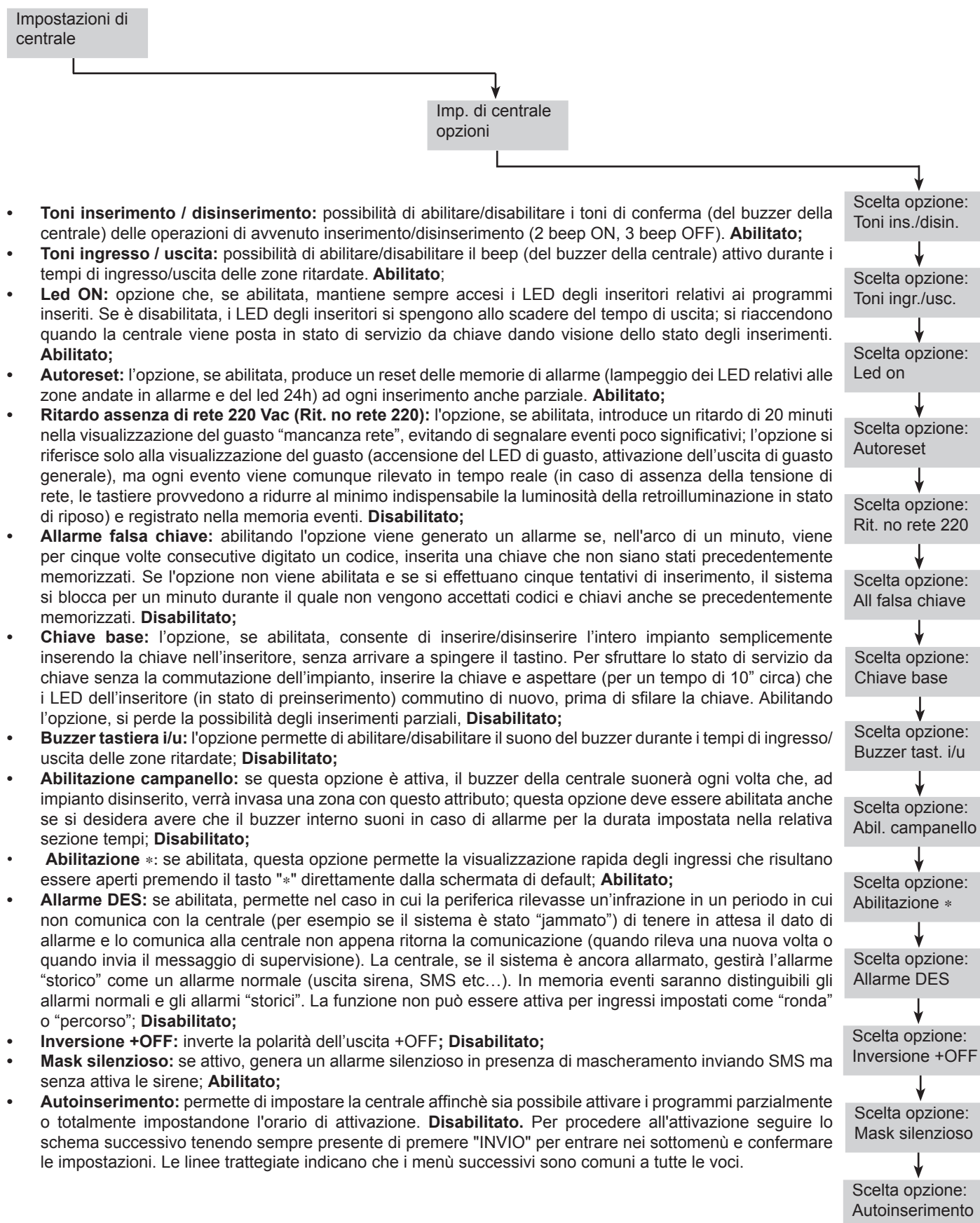
NOTA:

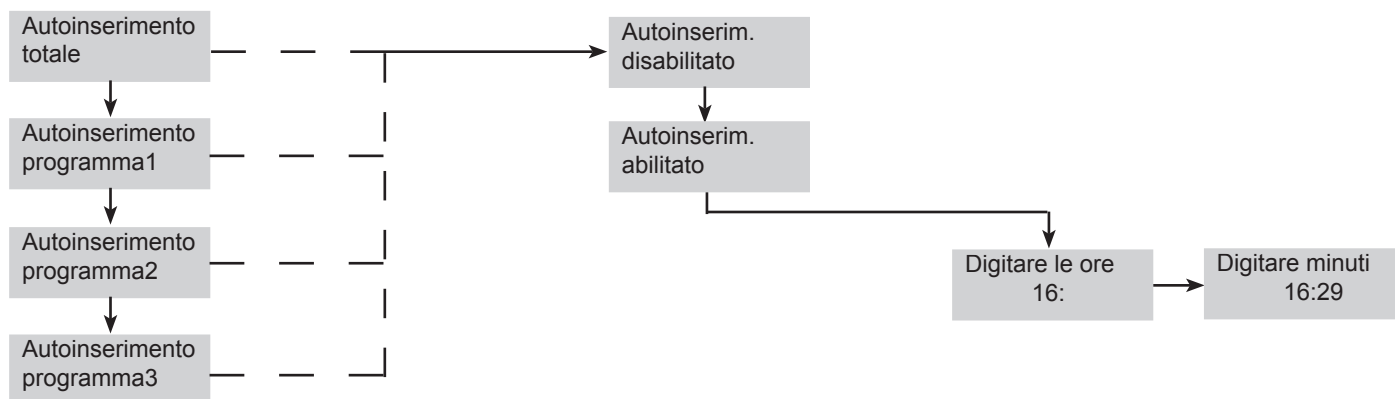
Prestare la massima attenzione durante le fasi di cancellazione dei dispositivi su BUS in quanto la cancellazione selettiva non richiede ulteriori passi di conferma e sia con la cancellazione selettiva che totale, il sistema andrà immediatamente in allarme e la scritta "Dispositivi bus intruso" comparirà alternativamente alla schermata di default.

4.9 IMPOSTAZIONI DI SISTEMA

4.9.1 Opzioni

Il menù "Opzioni" permette la configurazione di diverse funzioni della centrale. Per raggiungerlo, una volta effettuato l'accesso, muoversi con le frecce fino alla voce "impostazioni di centrale" e seguire il percorso indicato tenendo presente che la casella visualizzata indica la voce sulla quale bisogna premere "INVIO", a seguire viene riportato in dettaglio la funzione di ogni voce. Nella spiegazione viene anche riportato lo stato di default.





La visualizzazione del messaggio "memorizzazione EFFETTUATA" indicherà che l'operazione è stata eseguita correttamente.

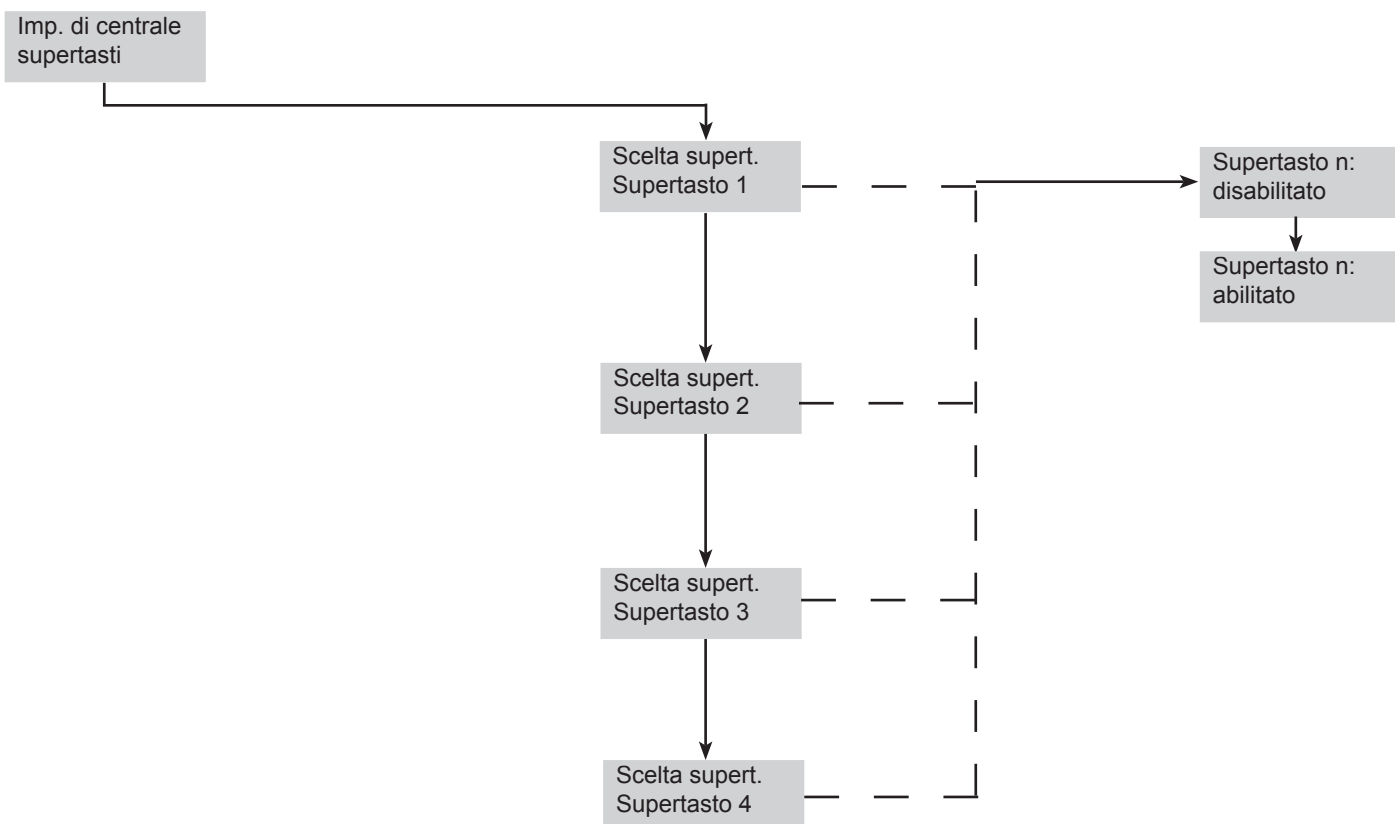
4.9.2 Supertasti

I supertasti, se abilitati, permettono di raggiungere più velocemente determinate funzioni. I tasti numerici 1, 2, 3 e 4 possono essere abilitati per svolgere questa funzione. Per attivare la funzione è necessario tenere premuto per oltre 3 sec. il tasto desiderato.

Le funzioni associate ai singoli supertasti sono:

- Supertasto 1: se abilitato da programmazione, attiva uscite relè associate all'allarme.
- Supertasto 2: se abilitato da programmazione, attiva uscita OUT.
- Supertasto 3: se abilitato da programmazione, attiva uscite relè + uscita OUT.
- Supertasto 4: se abilitato da programmazione, inserisce in modo totale l'impianto (non disinserisce).

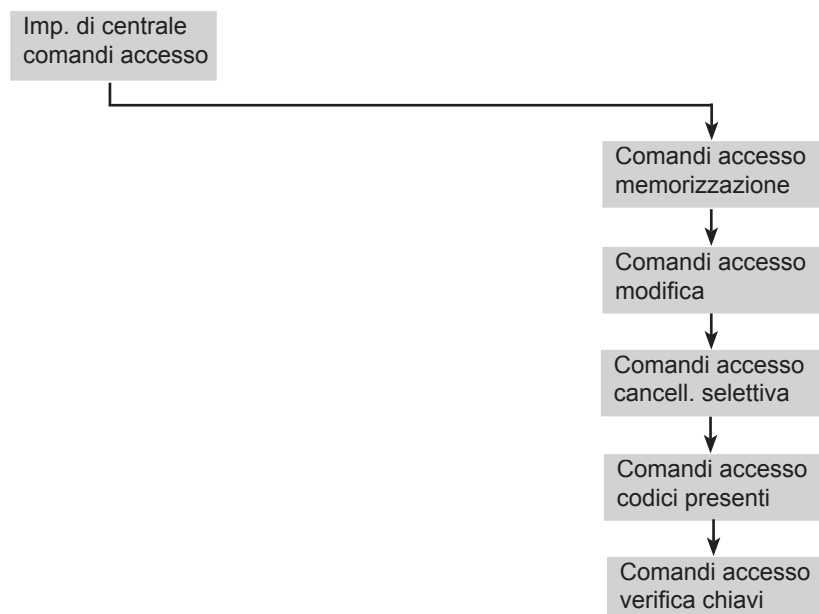
I supertasti sono impostabili seguendo il percorso riportato di seguito



per confermare alla fine l'opzione prescelta premere "INVIO"

4.9.3 Comandi di accesso

Dopo aver effettuato l'accesso con il codice di amministratore, tramite il menù "comandi accesso" è possibile memorizzare, modificare e cancellare i codici di accesso e le chiavi transponder che permettono l'inserimento/disinserimento e parzializzazione dell'impianto. Rimanendo sempre dentro il menù "impostazioni di centrale" scorrere le voci fino a trovare il menù "comandi di accesso", premere

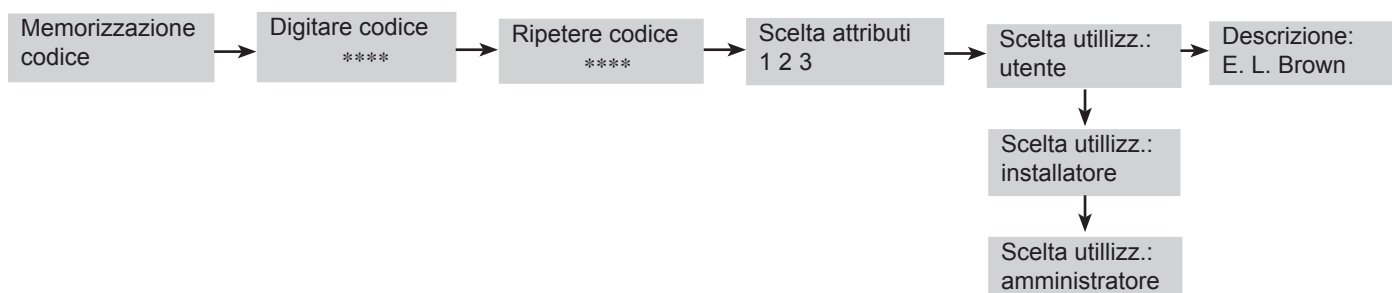


4.9.4 Memorizzazione

Premendo "INVIO" sulla voce "Memorizzazione" è possibile memorizzare la chiave o il codice numerico che si potrà utilizzare per variare lo stato dell'impianto. Tenere presente che complessivamente è possibile memorizzare fino a un massimo di 32 fra codici di accesso e chiavi. Gli schemi successivi riportano i diversi sottomenù relativi alla memorizzazione e modifica delle tre diverse tipologie: chiave, codice, radiocomando; tutte e tre le tipologie di comandi di accesso hanno gli stessi attributi assegnabili riportati nella tabella successiva.

4.9.5 Memorizzazione codice

Accedere al menù di memorizzazione seguendo il percorso indicato:



Nell'immagine precedente viene rappresentato il percorso da seguire per la creazione di un codice di accesso. Dopo l'inserimento del codice e della sua conferma, è possibile scegliere gli attributi di accesso e la tipologia fra utente, installatore e amministratore. Premere tasto 1 per programma 1, tasto 2 per programma 2, tasto 3 per programma 3; fare riferimento all'elenco riportato di seguito per avere un quadro completo delle funzioni accessibili ad ogni tipologia di utente.

Il codice così abilitato alla gestione remota sarà lo stesso che dovrà essere utilizzato per la composizione dei relativi SMS di gestione e preimpostato sul relativo profilo della App ItalyGSM.



NOTA:

Solo i codici con attributo "amministratore" sono abilitati alla gestione remota tramite combinatore telefonico

Tabella 26

VOCE MENU'	TIPOLOGIA DI UTENTE		
	AMMINISTRATORE	INSTALLATORE	UTENTE
COMMUTAZIONE IMPIANTO	✓		✓
VISUALIZZAZIONE STATO OPERATIVO	✓	✓	
IMPOSTAZIONI DI CENTRALE	✓	✓	✓
Ingressi filari		✓	
Sezione radio	TEST RADIO	✓	
Dispositivi bus		✓	
Uscite		✓	
Tempi		✓	
Opzioni	✓	✓	
Supertasti	✓	✓	
System utility		✓	
Comandi accesso	✓		
Orologio calendario	✓		
Modifica cambio codice	✓		✓
GESTIONE DELLA MEMORIA EVENTI	✓	✓	
GESTIONE DEL SISTEMA	✓		
GESTIONE DEL MODULO GSM	✓	✓	
GESTIONE CONNETTIVITA'		✓	

4.9.6 Memorizzazione chiave

Per utilizzare una chiave transponder, è necessario che nell'impianto sia presente almeno un lettore di chiavi a sfioramento. Accedere al menù di memorizzazione e seguire il percorso indicato e inserire la chiave nel lettore quando richiesto dalla centrale con la frase "Attesa lettura chiave".



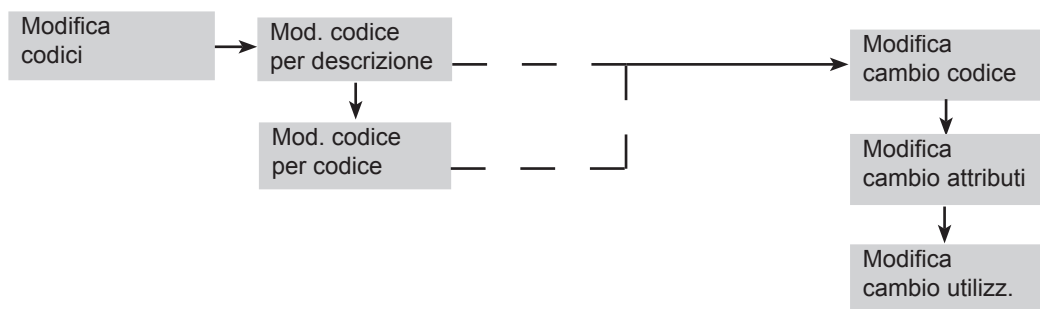
Quando richiesto, inserire gli attributi selezionando e deselezionando i programmi tenendo presente di premere tasto 1 per programma 1, tasto 2 per programma 2, tasto 3 per programma 3. Alla fine è possibile inserire una descrizione del codice


NOTA:

La centrale non deve stare nello stato di SERVIZIO

4.9.7 Modifica codici di accesso

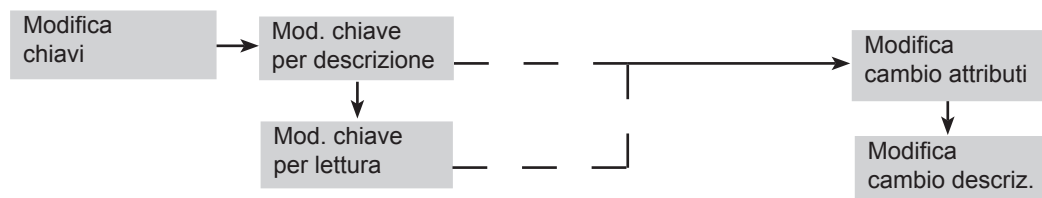
Per modificare i codici di accesso seguire il percorso indicato



Premendo "INVIO" sulla voce "Mod. codice per descrizione" è possibile scegliere il codice da modificare scegliendolo tra l'elenco di quelli presenti in centrale, selezionando invece "Mod. codice per codice" è possibile digitare direttamente il codice da modificare. In entrambi i casi verranno prospettate queste 3 diverse voci in cui è possibile modificare il codice stesso, gli attributi e la tipologia di utilizzatore.

4.9.8 Modifica chiavi

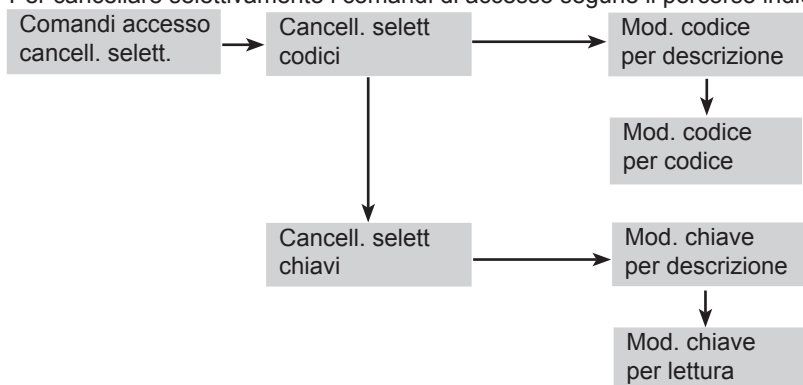
Per modificare le chiavi seguire il percorso indicato



Premendo "INVIO" sulla voce "Mod. chiave per descrizione" è possibile scegliere la chiave da modificare scegliendola tra l'elenco di quelle presenti in centrale, selezionando invece "Mod. codice per lettura" è possibile inserire la chiave da modificare in un qualsiasi lettore transponder presente nell'impianto. In entrambi i casi verranno prospettate queste 2 diverse voci in cui è possibile modificare gli attributi e la descrizione.

4.9.9 Cancellazione selettiva comandi di accesso

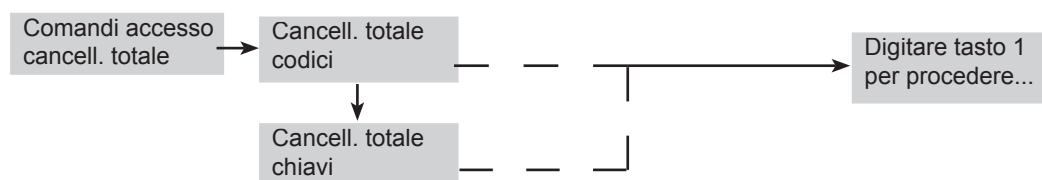
Per cancellare selettivamente i comandi di accesso seguire il percorso indicato



In cui vengono riportare tutte le possibilità di selezione dei dispositivi da cancellare con gli stessi criteri con cui sono stati creati in precedenza

4.9.10 Cancellazione totale

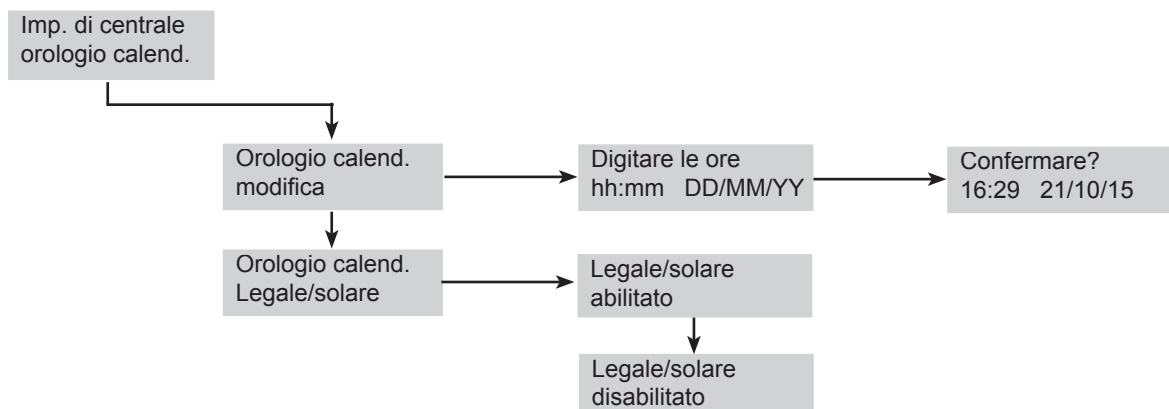
Per cancellare totalmente i comandi di accesso seguire il percorso indicato



Indipendentemente dalla tipologia di dispositivo che si desidera cancellare, comparirà la schermata "Digitare tasto 1 per procedere..." per portare a termine l'operazione.

4.9.11 Impostazione data e ora

Per le impostazioni di data e ora entrare nel menu "impostazioni di centrale" come amministratore e scorrere fino alla voce "orologio calendario" come riportato nello schema.



Nella prima voce, è possibile inserire data e ora seguendo le istruzioni che compaiono sul display man mano che vengono riempiti i dati richiesti; alla fine premere "INVIO" per confermare. Nella seconda voce, invece, è possibile selezionare se il passaggio tra l'ora legale e solare debba essere automatico o meno.

In entrambi i casi, l'operazione verrà confermata dal messaggio

Memorizzazione
EFFETTUATA!

5 GESTIONE DELL'IMPIANTO

Tramite questo menù è possibile gestire l'impianto di allarme, vale a dire visualizzare la memoria eventi e il loro reset, esclusione ingressi radio e filari e via di seguito.

5.1 VISUALIZZAZIONE STATO OPERATIVO

Il menù "visualizzazione stato operativo" ricopre un ruolo molto importante per la verifica dell'impianto, permettendo di visualizzare gli ingressi aperti che, ad esempio, possono impedire il corretto inserimento dell'impianto, le periferiche in sabotaggio ed eventuali periferiche per cui la centrale ha mandato un allarme di supervisione.

Dopo aver effettuato l'accesso con i privilegi di amministratore, è possibile raggiungerlo seguendo il percorso riportato di seguito.

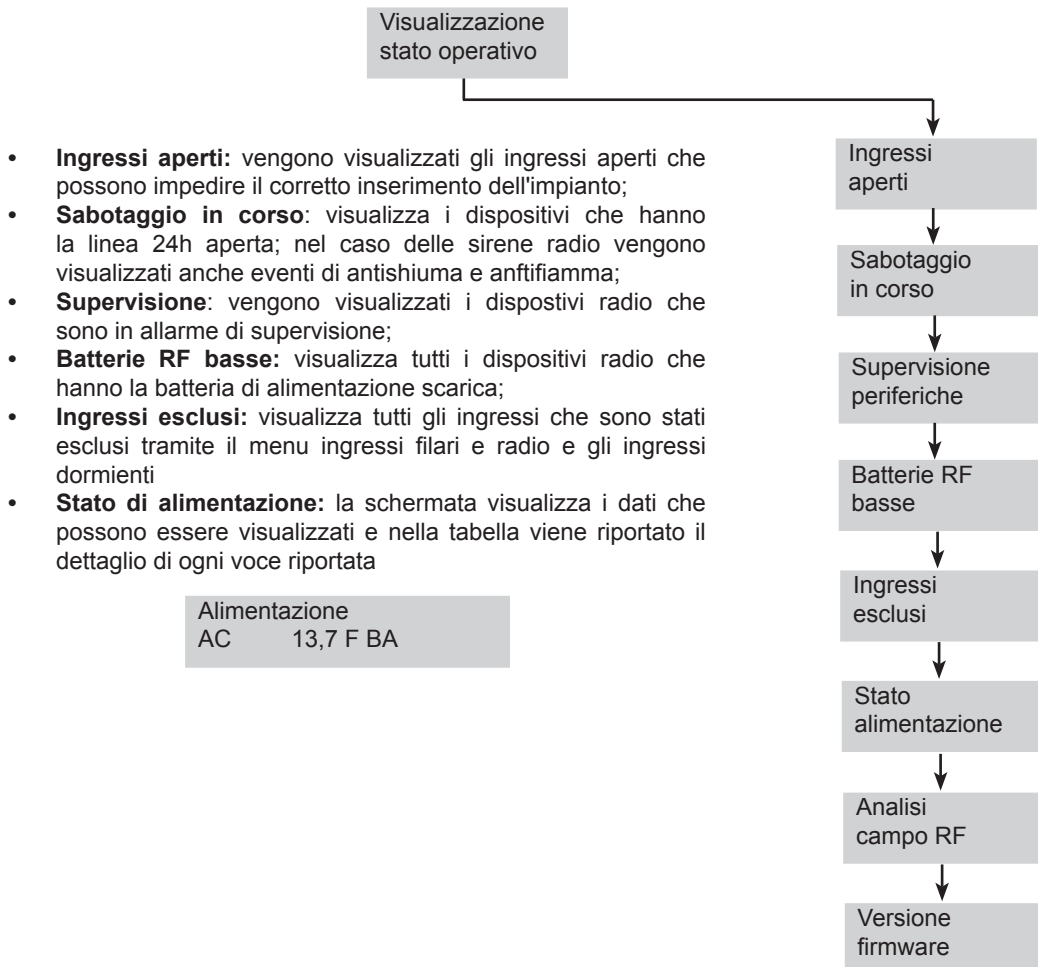


Tabella 27

Attributo	Funzione
AC	220Vac presente (non compare se la 220Vac non è presente)
13,7	Tensione effettiva della batteria (se la batteria non è presente o è guasta compare la scritta "KO")
F	fusibile integro (non compare se fusibile non è integro)
B A	batteria esterna bassa (non compare se la batteria esterna non è bassa)

- **Analisi campo RF:** premendo sulla relativa voce, viene visualizzata una schermata nella quale vengono visualizzate le seguenti informazioni relative ai pacchetti trasmessi (**T**), ricevuti (**R**), appartenenti al sistema ma danneggiati (**E**) e non appartenenti al sistema (**N**).

R: 21 E: 0
T: 10 N: 2

Per azzerare i contatori premere il tasto "0".

- **Versione firmware:** per visualizzare la versione dei firmware della centrale, cliccare sulla schermata relativa in modo da ottenere le seguenti informazioni:

C: 0.36 M: 1.31
Ore: 1

in cui viene visualizzata la versione FW del modulo radio (M) della centrale (C) e le ore di funzionamento della centrale dalla sua accensione.

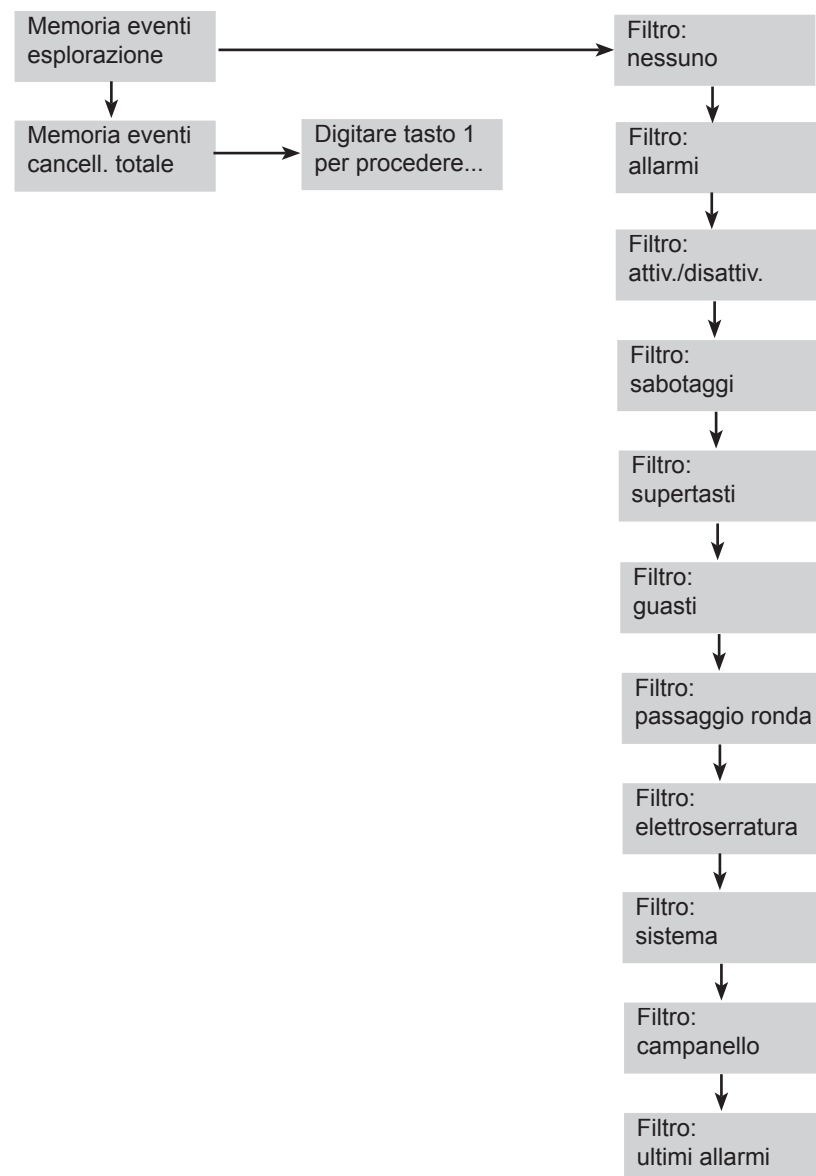
5.2 MEMORIA EVENTI

La "memoria eventi" permette di visualizzare tutti quegli eventi che hanno generato una segnalazione, previa impostazione di opportuni parametri di ricerca. La centrale ha la possibilità di memorizzare fino a 512 eventi proponendo, se interrogata, l'evento più recente. È possibile affinare la ricerca tramite l'utilizzo dei filtri: allarmi, attivazione/disattivazione, sabotaggi, supertasti, alimentazione, passaggio ronda, elettroserratura, accesso sistema, campanello, ultimi allarmi.

Per raggiungere il menù, accedere alla centrale e scorrere con le frecce fino a visualizzare la voce

Gestione della
memoria eventi

e premere "INVIO". Lo schema successivo riporta una breve rappresentazione sulla scelta dei filtri e sulla visualizzazione degli eventi.



Per quanto riguarda le sirene radio per i guasti è possibile visualizzare, nel dettaglio eventi, il tipo di guasto avvenuto facendo riferimento alla tabella riportata di seguito:

Tabella 27	
Codice guasto	descrizione
0	Batterie al piombo bassa
1	Alimentazione supplementare WIN bassa
2	Altoparlante guasto
3	Barriera IR antischiama guasta
4	LED guasto

Ad esempio, impostando il filtro "attiv./disattiv." è possibile visualizzare le ultime disattivazioni dell'impianto visualizzando nel dettaglio data, ora e la descrizione di chi ha effettuato l'operazione.

21/10/2015 16:29
E. L. Brown

In questo caso, premendo il tasto "INVIO" su questa schermata è possibile visualizzare in dettaglio come è variato lo stato dei programmi

Stato programmi:
16:29

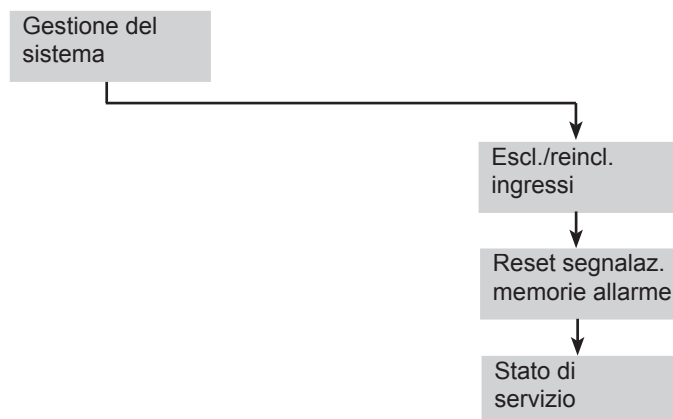
Nel caso poi sia necessario cancellare tutti gli eventi, premere "INVIO" su "cancell. totale" e successivamente il tasto 1 come indicato sulla schermata.

E' possibile scorrere poi i diversi eventi utilizzando le frecce.

In particolare il filtro "sabotaggi" raccoglie informazioni relative al sabotaggio delle periferiche e agli eventi di mascheramento delle stesse (se presente) mentre il filtro "guasti" raccoglie eventi relativi a alimentazione e guasti periferiche (es. taglio fili periferiche, speaker sirena scollegato).

5.3 GESTIONE DEL SISTEMA

Il menù "Gestione del sistema" accessibile con privilegi di amministratore, permette di escludere e reicludere gli ingressi, resettare la segnalazione delle memorie di allarme e di inserire lo stato di servizio



- **Esclusione degli ingressi filari e radio**

Premere "INVIO" sulla relativa voce. Un esempio di schermata può essere il successivo

Ingr.	fil.	I(1)
INGRESSO		

dove viene indicato il tipo di ingresso (fil. per filare o RF per radio), se incluso (I), escluso (E) o dormiente (D) il progressivo di memorizzazione e la descrizione attribuita in fase di memorizzazione. Per procedere all'esclusione dell'ingresso, premere semplicemente "INVIO" sulla relativa schermata, un messaggio di conferma e l'indicazione della lettera "E" accanto al numero progressivo indicheranno che l'operazione è andata a buon fine.

- **Comando di reset memorie**

Il reset permette di cancellare la memoria relativa all'ultimo evento (es. allarme) e non compromette la possibilità di avere visione, degli eventi accaduti come riportato al paragrafo precedente. Le operazioni spegne anche il LED giallo lampeggiante presente sul frontale della centrale.

Per eseguire questa operazione effettuare l'accesso con i privilegi di amministratore e scorrere il menù fino ad individuare le voci indicate:

Reset segnalaz. memorie allarme



NOTA:

Prestare particolare attenzione in questa procedura perché non viene richiesta alcuna conferma prima di procedere all'effettiva cancellazione delle memorie di allarme.

- **Stato di servizio**

Questa opzione pone la centrale in servizio fino all'uscita tramite il comando (CANC) e dà la possibilità di operare sulla centrale (uscite di allarme inibite, segnalazioni visive attive), con la possibilità di aprirla evitando falsi allarmi.

Dopo aver premuto "INVIO" sulla relativa voce del menù, l'effettivo stato di servizio verrà indicato sul display con la schermata

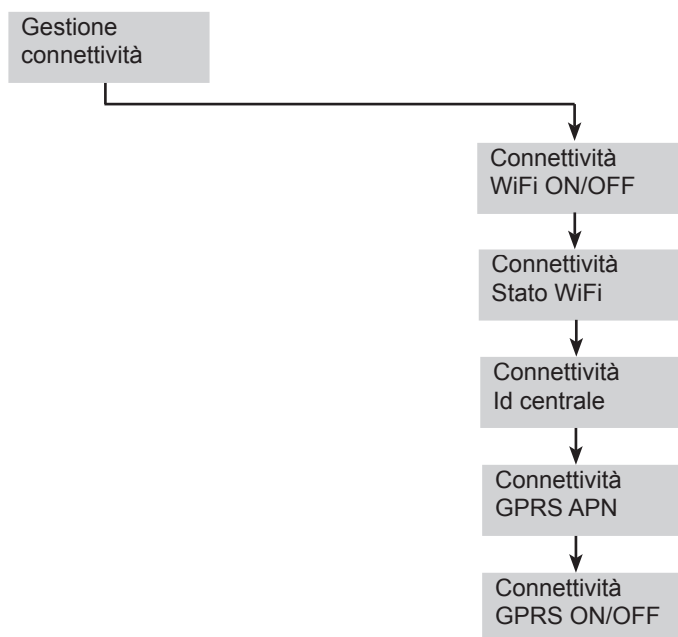
Stato servizio attivo!

e con lo spegnimento del LED verde sul frontale della centrale.

In alternativa, lo stato di servizio può essere indotto anche via hardware chiudendo tramite l'opportuno jumper sul retro della centrale come indicato in figura 4 (D).

5.4 MENÙ GESTIONE CONNETTIVITÀ (WI-FI, ID CENTRALE, GPRS APN)

Questo menù, accessibile con i privilegi di installatore, permette gestire la connettività Wi-Fi e GPRS della centrale per la connessione al Cloud e la sua gestione da remoto tramite app e al modulo 8114-ISA014. Seguire quindi il percorso indicato e premere "INVIO" per entrare nel menù:



APN

Vodafone:

- web.omnitel.it
- mobile.vodafone.it

WindTre:

- internet.wind

Tim:

- ibox.tim.it

Cliccando su "WiFi ON/OFF" è possibile spegnere o accendere la connettività Wi-Fi della scheda Wi-Fi 8114-ISA014. La voce "Stato Wi-Fi" permette di conoscere se la centrale è gestita tramite APP via Wi-Fi o via Cloud. Quest'ultima voce è solo di visualizzazione, non è infatti possibile modificarla.

La voce "id centrale" è un identificativo univoco necessario all'atto della registrazione della centrale sul Cloud, sarà quindi la stessa APP a richiedere di inserirlo al momento opportuno. Premere quindi "INVIO" per visualizzarlo e "CANC" per tornare al menù precedente. La voce "GPRS APN" permette di configurare l'APN da parte dell'utente per la connessione via GPRS al Cloud. Questo parametro dipende dall'operatore della SIM in uso e va richiesto direttamente al relativo servizio clienti.

La voce "GPRS ON/OFF" permette di abilitare o disabilitare la connettività GPRS della relativa scheda.

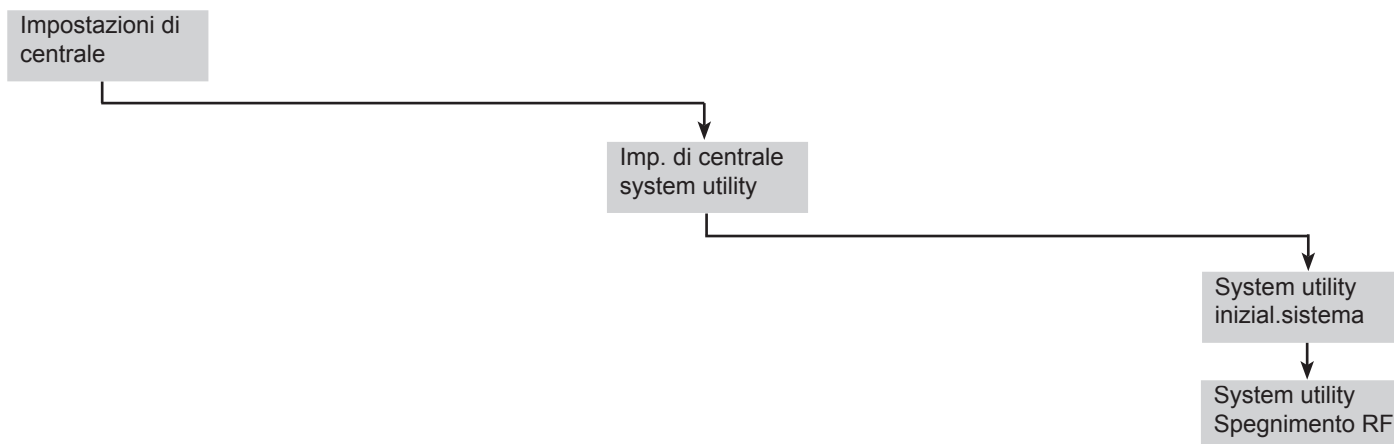


NOTA:

Al fine di garantire la connettività della centrale sul Cloud tramite GPRS, è necessario inserire il corretto APN e abilitare la connessione GPRS.

5.5 MENÙ SYSTEM UTILITY

Questo menù, accessibile con i privilegi di installatore, permette di porre il sistema in manutenzione e di ripristinarlo alle impostazioni di fabbrica.



5.5.1 Ripristino della configurazione di fabbrica

Per riportare la centrale alla configurazione di fabbrica, effettuare l'accesso come installatore e seguire il percorso indicato, premere "INVIO" sulla voce "inicial.sistema" e seguire le istruzioni sul display per eseguire l'operazione. Dopo aver eseguito il reset, disalimentare e alimentare nuovamente la centrale.



ATTENZIONE!

Porre particolare nel compiere questa operazione in quanto riporta la centrale alle impostazioni di fabbrica elimi-

5.5.2 Funzione "Sleep" - Spegnimento RF

Questa funzione pone le periferiche radio in uno stato dormiente (in cui non trasmettono e non rilevano) a basso consumo nel caso debba essere rimossa la centrale, per eventuale manutenzione. Le periferiche una volta entrate in questa modalità dopo un'ora, si riattivano per un minuto controllando la presenza della trama della centrale e, qualora non sia presente, rientrano in uno stato dormiente fino all'ora successiva. Le periferiche compariranno nel menù ingressi esclusi con la lettera "D" come attributo. Una volta inviato il comando di "sleep" alle periferiche **la centrale deve essere spenta rimuovendo l'alimentazione**.

5.5.3 Funzione DES - Detection Event Stored

Nel caso in cui la periferica rilevi un evento di allarme in un periodo in cui non comunica con la centrale (per esempio se l'ambiente è disturbato) il dato di allarme verrà tenuto in attesa e comunicato alla centrale non appena la comunicazione viene ristabilita. La centrale, se il sistema è ancora allarmato, gestirà l'allarme DES come un allarme normale (uscita sirena, SMS etc). In memoria eventi saranno distinguibili gli allarmi normali e gli allarmi DES. Disattiva di default.

5.6 ATTIVAZIONE E DISATTIVAZIONE

La gestione dell'attivazione e disattivazione avviene in quattro modi distinti: da tastiera, con radiocomando, con chiave o da combinatore.

5.6.1 Attivazione e disattivazione da tastiera

L'attivazione da tastiera può essere eseguita solo con i privilegi di amministratore o di utente e può essere eseguita in due modi rapida o standard.

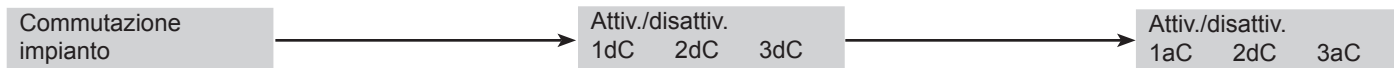
Attivazione rapida

Dalla schermata di default, inserire il codice personale e premere il tasto # (cancilletto), in questo modo l'impianto verrà inserito totalmente in base ai privilegi concessi al codice che ha effettuato l'accesso. Allo stesso modo si può anche disinserire l'impianto. Se si desidera inserire o disinserire un singolo programma, è possibile inserire il proprio codice personale seguito dal tasto "*" e dal numero di programma che si desidera attivare. Ad esempio con un codice di accesso "211015" si desidera attivare il programma 2, Dalla schermata di default premere inserire il codice 211015, premere il tasto "*" e successivamente il tasto 2.

Italiana Sensori
16:29 - 2 -

Attivazione standard

Per l'attivazione standard, effettuare l'accesso al sistema con il proprio codice e premere "INVIO" sulla prima voce "Commutazione impianto", nella schermata successiva è possibile selezionare i programmi che si desidera commutare semplicemente premendo il pulsante relativo; quindi tasto 1 = programma 1, tasto 2 = programma 2, tasto 3 = programma 3. Dopo aver impostato la commutazione desiderata, premere "INVIO". A conferma dell'effettiva commutazione sul display della centrale verrà riportata la commutazione scelta.



Nell'esempio riportato si desidera commutare i programmi 1 e 3, dopo aver premuto invio, si ottiene la schermata successiva come conferma dell'avvenuta commutazione

Italiana Sensori
16:29 1 - 3

5.6.2 Attivazione e disattivazione con radiocomando

Tramite radiocomando 8049-ISA008 è possibile selezionare i programmi che si desidera commutare premendo tante volte il tasto superiore fino a individuare la combinazione richiesta in base ai privilegi di accesso concessi; successivamente premere il tasto in basso per inviare la configurazione alla centrale e rendere, in questo modo, effettiva.

5.7 COMANDI RAPIDI

La tastiera dà la possibilità di accedere rapidamente ad alcune funzioni selezionabili tramite i tasti riportati di seguito:

- **Tasto rapido *:** visualizza gli ingressi aperti se presenti;
- **Tasto rapido CANC:** disattiva il tempo di ingresso nel caso sia presente rendendo le relative zone immediate;
- **Tasto rapido "INVIO":** visualizza eventuali memorie di allarme presenti.
- **Singola pressione freccia in alto:** aumento della luminosità del display;
- **Singola pressione freccia in basso:** diminuzione della luminosità del display;
- **Pressione prolungata freccia in alto:** aumento del contrasto del display;
- **Pressione prolungata freccia in basso:** diminuzione del contrasto del display;

6 COMBINATORE GSM/GPRS

Dopo aver installato la scheda combinatore nella propria sede facendo riferimento a quanto riportato nel relativo manuale, seguire i passi di seguito riportato per procedere con la configurazione. Dopo qualche secondo dall'accensione, viene visualizzata la schermata successiva dove la visualizzazione di una "X" sopra il simbolo del ripetitore GSM sta ad indicare assenza di segnale o GSM spento; se la SIM ha codice PIN non è valida, viene riportato sul display. La scheda SIM bloccata con PIN può essere sbloccata tramite il menù riportato al paragrafo 4.1 relativo alla visualizzazione dello stato della SIM.

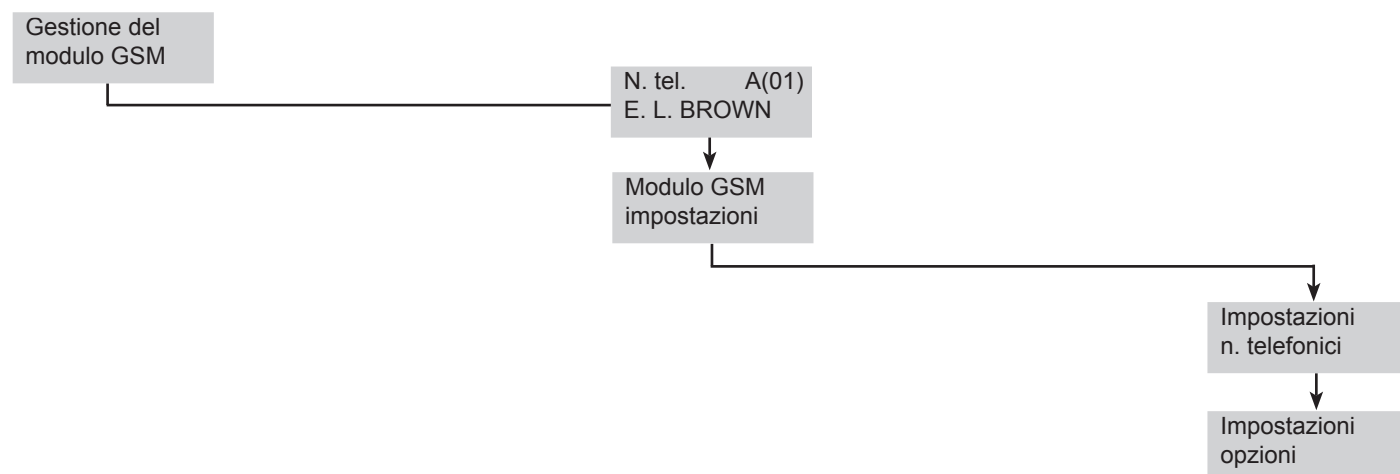
```
X Italiana Sensori
Y 16:29  - - -
```

Nel caso in cui vengano visualizzate delle linee orizzontali (ad indicare l'intensità del campo GSM ricevuto) vuol dire che il combinatore è correttamente agganciato alla rete e sul display appare la scritta "Autoimpostazione c. ser. sms".

6.1 IMPOSTAZIONI NUMERI TELEFONICI

Il menù "Impostazioni numeri telefonici" permette di configurare le diverse impostazioni relative ai numeri telefonici che possono essere contattati in caso di eventi di allarme o eventi relativi alla manutenzione del sistema (scadenza SIM, alimentazione, etc...)

Il menù è raggiungibile seguendo il percorso indicato sotto dopo aver raggiunto la voce "gestione del modulo GSM" con le frecce:



Dopo aver selezionato la voce "Impostazioni n. telefonici" e premuto "INVIO", viene visualizzato l'elenco di tutti i numeri telefonici memorizzati tra i quali è possibile scorrere utilizzando le frecce. Di seguito viene riportata una schermata tipica:

```
N. tel. A(01)
E. L. BROWN
```

Dove viene riportata la descrizione del numero (personalizzabile) il progressivo (1÷16) e se il numero è abilitato o meno (A o D). Premendo "INVIO" è possibile visualizzare una serie di impostazioni che vengono riportate nello schema successivo.

6.1.1 Numeri di telefono

Premendo "INVIO" sulla prima voce, è possibile impostare il numero di telefono: premere nuovamente "INVIO" per confermare.

6.1.2 Abilitazione

Selezionare la voce "abilitazione" e scegliere tramite le frecce l'opzione "abilitato" o "disabilitato" a seconda che si voglia abilitare o disabilitare il numero.

6.1.3 Cambio descrizione

Premere "INVIO" sulla voce "Cambio descrizione" per cambiare la descrizione attribuita al numero.

6.1.4 Ripetizione messaggi vocali

Il menù permette di selezionare il numero di ripetizione messaggio in caso di eventi di allarme. Premere "INVIO" per entrare nella voce, selezionare il numero con le frecce e premere nuovamente "INVIO" per confermare.

6.1.5 Vocale allarmi

Tramite questo menù è possibile impostare per quale tipo di allarmi debba essere avvisato il numero tramite telefonata. "Premendo invio viene visualizzata una schermata dove è possibile selezionare, tramite i tasti indicati, le 4 diverse possibili opzioni come allarmi A/K, sabotaggio e silenzioso:

Tabella 28		
Tasto	Attributo	Funzione
1	A	allarme di tipo A
2	K	allarme di tipo K
3	sab.	allarme di sabotaggio
4	s/a	allarme silenzioso e antipanico

6.1.6 SMS allarmi

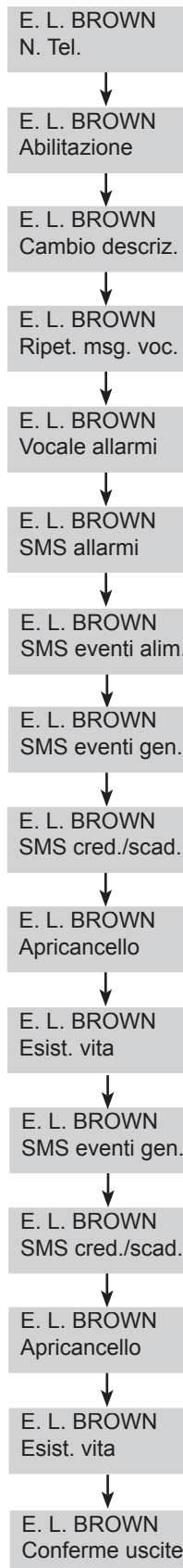
Tramite questo menù è possibile impostare per quale tipo di allarmi debba essere avvisato il numero tramite SMS. Premendo invio viene visualizzata una schermata dove è possibile selezionare, tramite i tasti indicati, le 4 diverse possibili opzioni come allarmi A/K, sabotaggio e silenzioso:

Tabella 29		
Tasto	Attributo	Funzione
1	A	allarme di tipo A
2	K	allarme di tipo K
3	sab.	allarme di sabotaggio
4	s/a	allarme silenzioso e antipanico

6.1.7 SMS eventi alimentazione

Tramite questo menù è possibile impostare per quale tipo di eventi legati all'alimentazione (batteria centrale e periferiche, rete elettrica, ...) debba essere avvisato il numero tramite SMS. Premendo invio viene visualizzata una schermata dove è possibile selezionare, tramite i tasti indicati, le quattro diverse possibili opzioni:

Tabella 30		
Tasto	Attributo	Funzione
1	BC	batteria centrale scarica o carica
2	PRF	pila dispositivi radio scarica o carica
3	REA	rete elettrica assente
4	RER	rete elettrica ripristinata



6.1.8 SMS eventi generali

Tramite questo menù è possibile impostare per quale tipo di eventi generali debba essere avvisato il numero tramite SMS. Premendo "INVIO" viene visualizzata una schermata dove è possibile selezionare, tramite i tasti indicati, le due diverse possibili opzioni:

Tabella 31		
Tasto	Attributo	Funzione
1	prog.	Variazione dei programmi
2	acc.	Accesso al sistema

6.1.9 SMS credito e scadenza

Il menù permette di abilitare il numero per la ricezione degli avvisi di credito insufficiente e scadenza della SIM card. Premere "INVIO" per entrare nel menù e scegliere fra Abilitato e Disabilitato confermando la propria scelta premendo "INVIO"

6.1.10 Apricancello

Tramite questo menù è possibile impostare gli attributi del numero relativi all'utilizzo dell'opzione apricancello.

Tabella 32		
Tasto	Attributo	Funzione
1	N+A+	Abilita l'uscita relè
2	OUT	Abilita l'uscita open collector OUT1
3	I/P	Uscita impulsata o passo passo

Nel caso sia impostato su I "impulsato" premendo "INVIO" è possibile impostare la durata dell'impulso (da 1 a 99 secondi) e confermarla premendo nuovamente "INVIO" dopo aver inserito il valore desiderato.

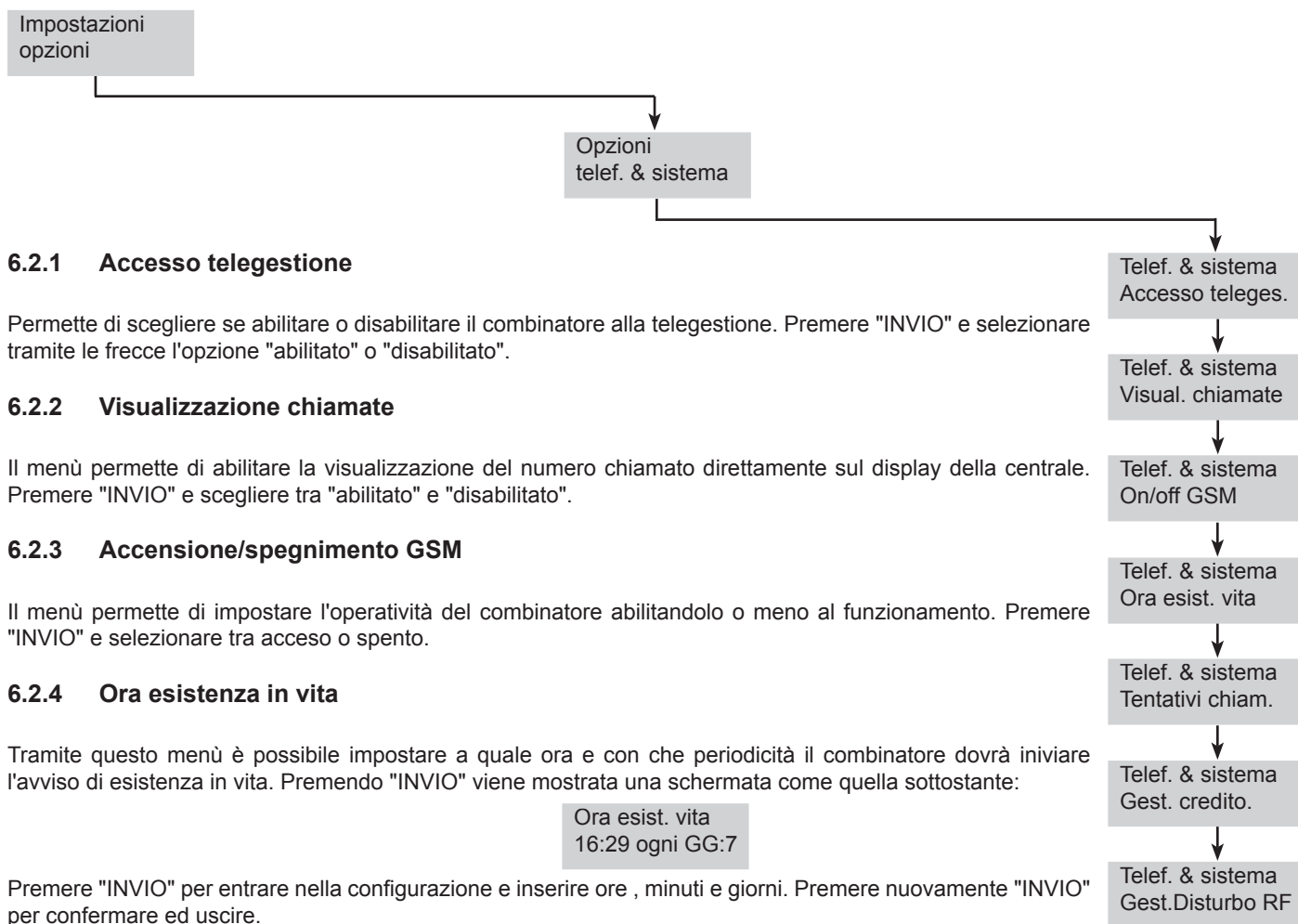
6.1.11 Esistenza in vita

Tramite questo menù è possibile impostare il combinatore affinché avvisi periodicamente il numero abilitato sul proprio corretto funzionamento. Premendo "INVIO" è possibile impostare una o entrambe le due opzioni:

Tabella 33		
Tasto	Attributo	Funzione
1	squ.	avviso tramite uno squillo
2	SMS	avviso tramite SMS

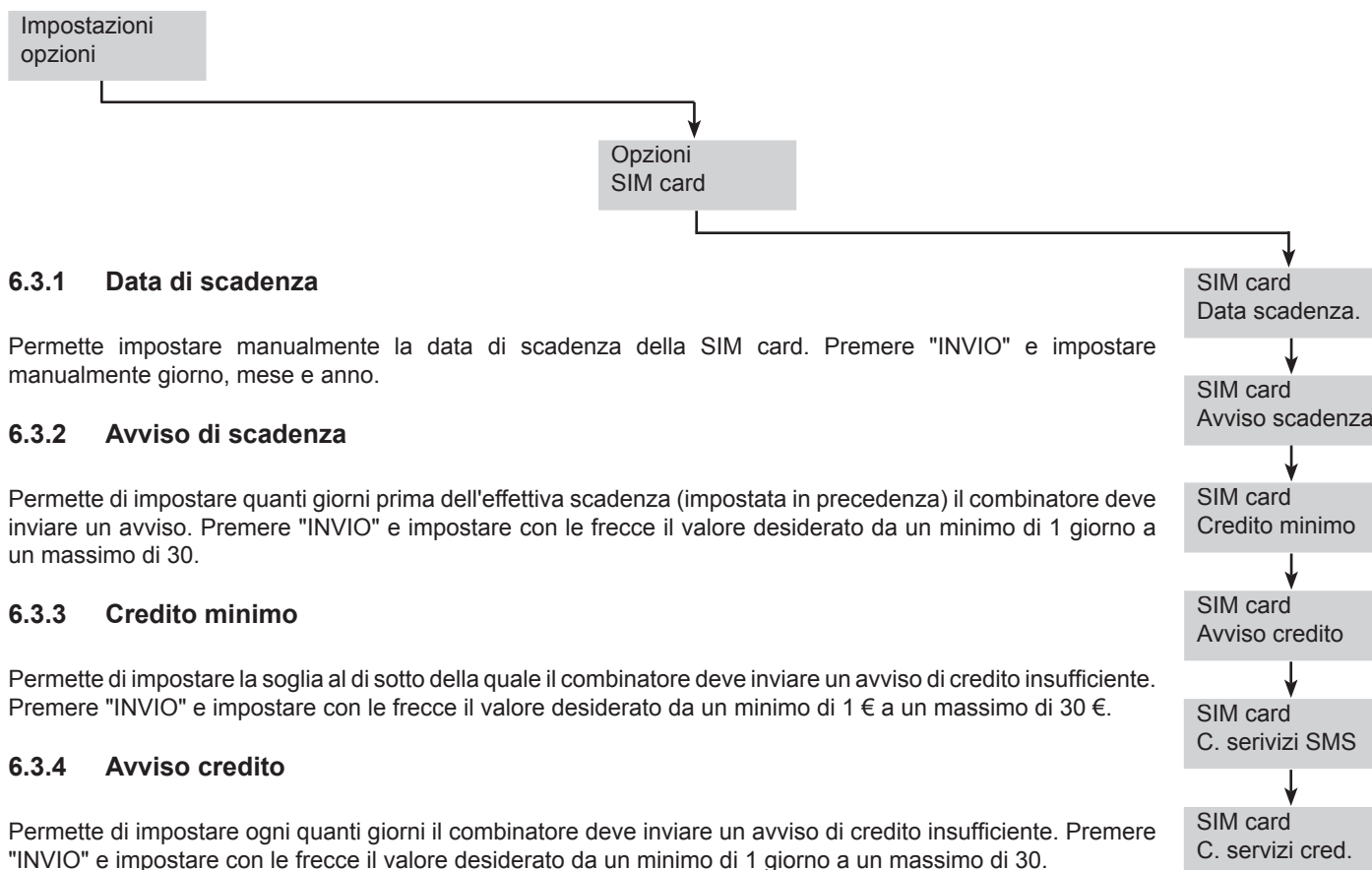
6.2 OPZIONI TELEFONO E SISTEMA

Il menù "opzioni telefono & sistema" permette di configurare diversi aspetti generali relativi al funzionamento del combinatore. Il menù è raggiungibile tramite il percorso riportato:



6.3 OPZIONI SIM CARD

Il menù "opzioni SIM card" permette di configurare diversi aspetti generali relativi al funzionamento del combinatore. Il menù è raggiungibile tramite il percorso riportato:



6.3.1 Data di scadenza

Permette impostare manualmente la data di scadenza della SIM card. Premere "INVIO" e impostare manualmente giorno, mese e anno.

6.3.2 Avviso di scadenza

Permette di impostare quanti giorni prima dell'effettiva scadenza (impostata in precedenza) il combinatore deve inviare un avviso. Premere "INVIO" e impostare con le frecce il valore desiderato da un minimo di 1 giorno a un massimo di 30.

6.3.3 Credito minimo

Permette di impostare la soglia al di sotto della quale il combinatore deve inviare un avviso di credito insufficiente. Premere "INVIO" e impostare con le frecce il valore desiderato da un minimo di 1 € a un massimo di 30 €.

6.3.4 Avviso credito

Permette di impostare ogni quanti giorni il combinatore deve inviare un avviso di credito insufficiente. Premere "INVIO" e impostare con le frecce il valore desiderato da un minimo di 1 giorno a un massimo di 30.

6.3.5 Centro servizi SMS

Il numero del centro servizi SMS viene letto automaticamente nella SIM del gestore utilizzato. Nel caso in cui si utilizzi un gestore in cui la lettura SIM non sia possibile, si può impostare il numero manualmente. Fare riferimento all'operatore utilizzato per inserire correttamente il dato richiesto.

6.3.6 Centro servizi credito

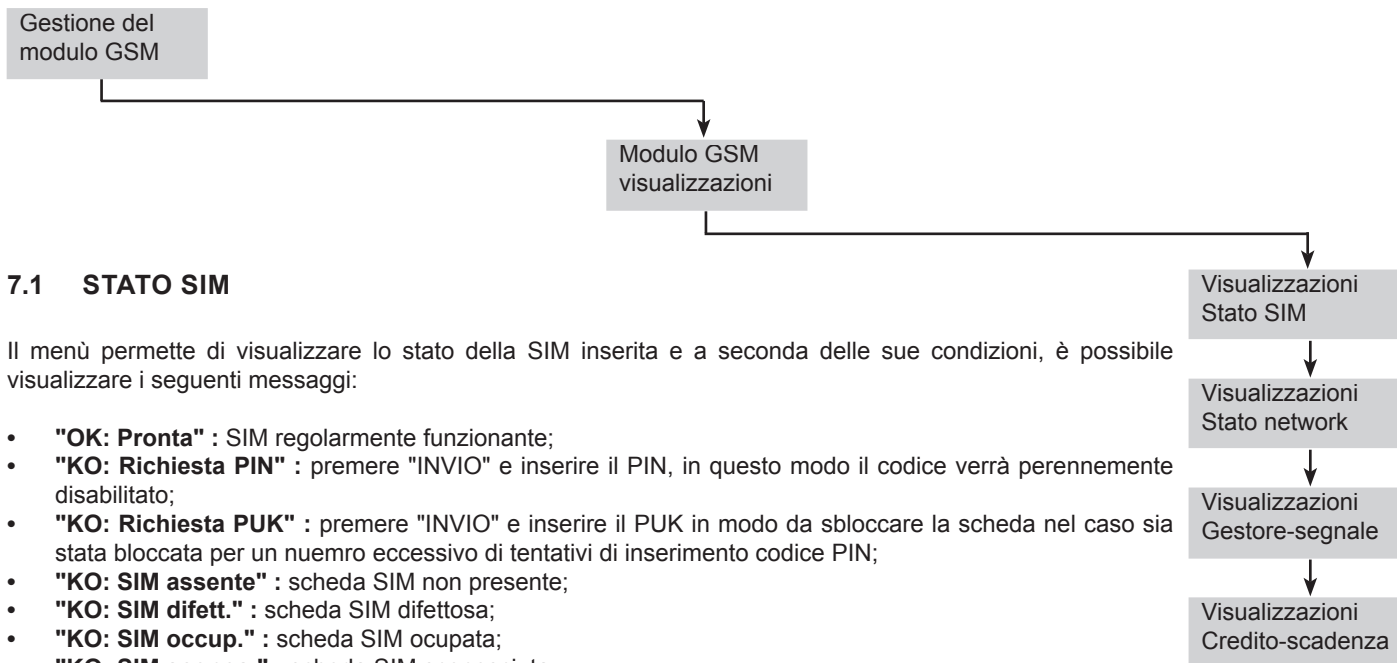
Il numero servizio credito viene letto automaticamente nella SIM del gestore utilizzato. Nel caso in cui si utilizzi un gestore con cui la lettura SIM non sia possibile, si può impostare il numero manualmente. Fare riferimento all'operatore utilizzato per inserire correttamente il dato richiesto. Si consiglia di utilizzare TIM, Vodafone, Wind e Poste Mobile. Per gli altri operatori non è garantito il corretto funzionamento della gestione del credito in quanto potrebbero utilizzare una gestione non disponibile in centrale.

NOTE:

La gestione del credito è esclusa in automatico per gli operatori che hanno disattivato il servizio tramite SMS, contattare direttamente i relativi servizi clienti per conoscere il modo più opportuno per eseguire tale operazione.

7. VISUALIZZAZIONE

Il menù "visualizzazioni" permette la visualizzazione dello stato della SIM, del segnale, del gestore e la visualizzazione (tramite richiesta diretta all'operatore) del credito e della scadenza della SIM. Accedere con i privilegi di amministratore e seguire il percorso:



7.1 STATO SIM

Il menù permette di visualizzare lo stato della SIM inserita e a seconda delle sue condizioni, è possibile visualizzare i seguenti messaggi:

- **"OK: Pronta"** : SIM regolarmente funzionante;
- **"KO: Richiesta PIN"** : premere "INVIO" e inserire il PIN, in questo modo il codice verrà perennemente disabilitato;
- **"KO: Richiesta PUK"** : premere "INVIO" e inserire il PUK in modo da sbloccare la scheda nel caso sia stata bloccata per un numero eccessivo di tentativi di inserimento codice PIN;
- **"KO: SIM assente"** : scheda SIM non presente;
- **"KO: SIM difett."** : scheda SIM difettosa;
- **"KO: SIM occup."** : scheda SIM occupata;
- **"KO: SIM sconos."** : scheda SIM sconosciuta;

7.2 STATO NETWORK

Il menù permette di visualizzare lo stato della rete GSM e a seconda delle sue condizioni, è possibile visualizzare i seguenti messaggi:

- **KO - Non registrato**: dovuto probabilmente alla SIM non presente;
- **OK - Registrato**: regolarmente funzionante;
- **KO - In ricerca**: in fase di ricerca della rete;
- **KO - Reg.negata**: dovuto probabilmente a una SIM scaduta, verificare con il proprio operatore;
- **KO - Sconosciuto**:
- **OK - Reg.roaming**: SIM registrata in roaming.

7.3 GESTORE E SEGNALE

Premendo "INVIO" dopo qualche istante di attesa il combinatore visualizza lo stato del segnale e l'operatore utilizzato tramite una schermata come quella riportata nell'esempio:

Gestore	Segn.
I WIND	19/31

Il segnale indica l'intensità del segnale ricevuto.

7.4 CREDITO E SCADENZA

Premendo "INVIO" dopo qualche istante di attesa il combinatore visualizza il credito residuo della SIM e la data di scadenza:

Euro	Scad..
11,38	30/10/99

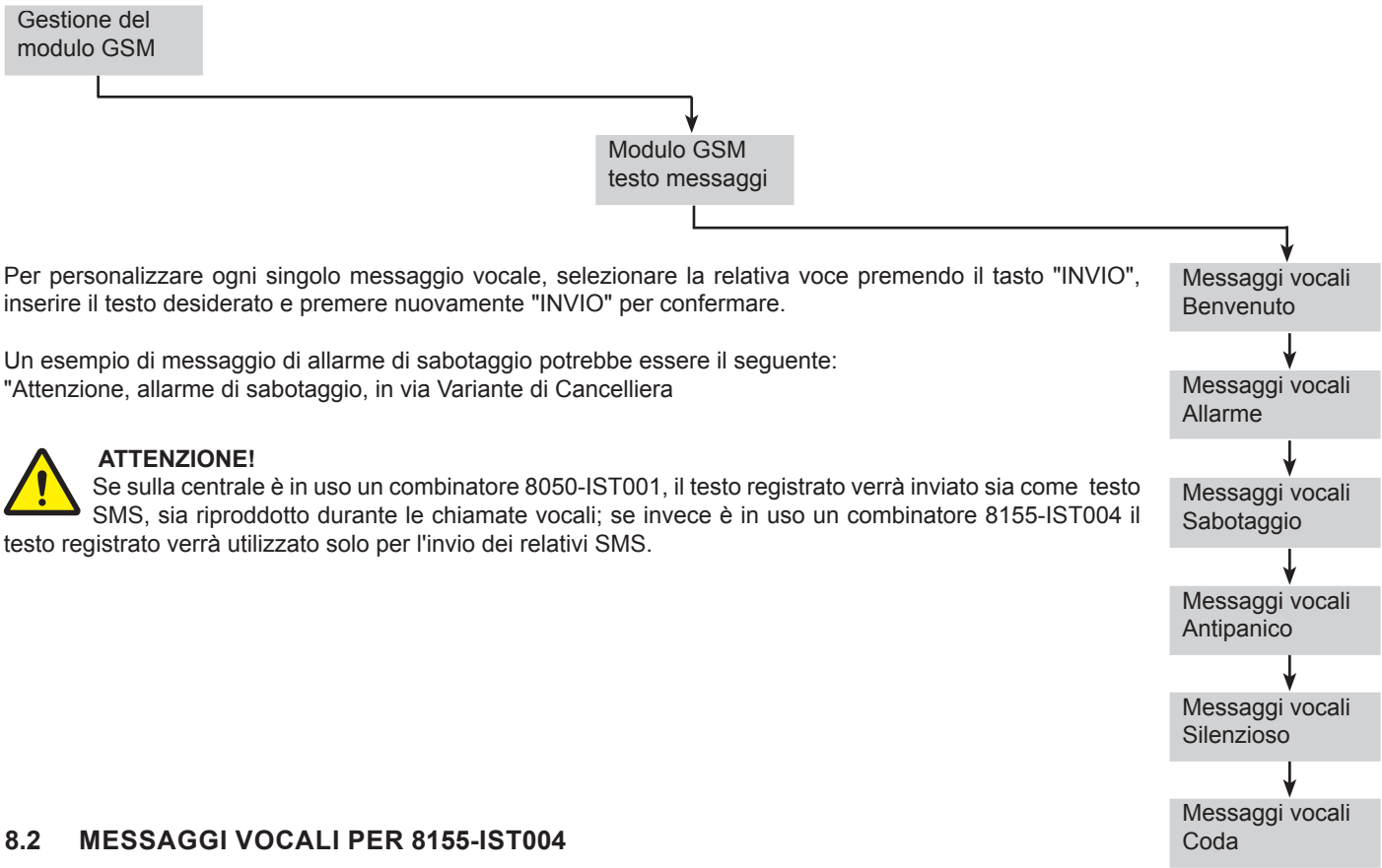
8. MESSAGGI VOCALI

8.1 MESSAGGI VOCALI PER 8050-IST001

I messaggi vocali possono essere personalizzati e modificati secondo le proprie necessità (massimo 32 caratteri) e letti direttamente durante le chiamate tramite il TTS (text to speech). I testi personalizzabili vengono riportati di seguito con accanto il loro default:

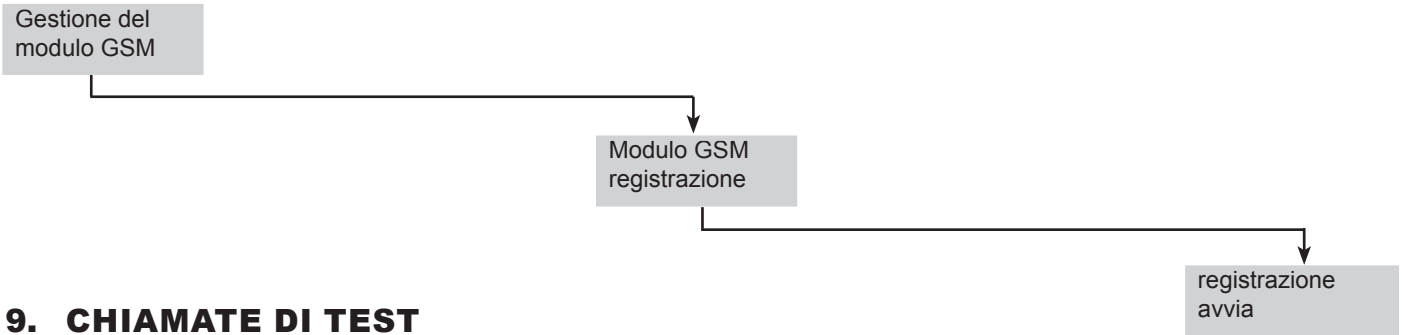
- **Messaggio di benvenuto**: SISTEMA DI ALLARME;
- **Messaggio di allarme**: ALLARME IN CORSO;
- **Messaggio di sabotaggio**: SABOTAGGIO IN CORSO;
- **Messaggio antipanico**: ALLARME ANTIPANICO;
- **Messaggio silenzioso**: ALLARME SILENZIOSO;
- **Messaggio di coda**: SI PREGA VERIFICARE;

Il percorso per raggiungerli è quello indicato nello schema successivo



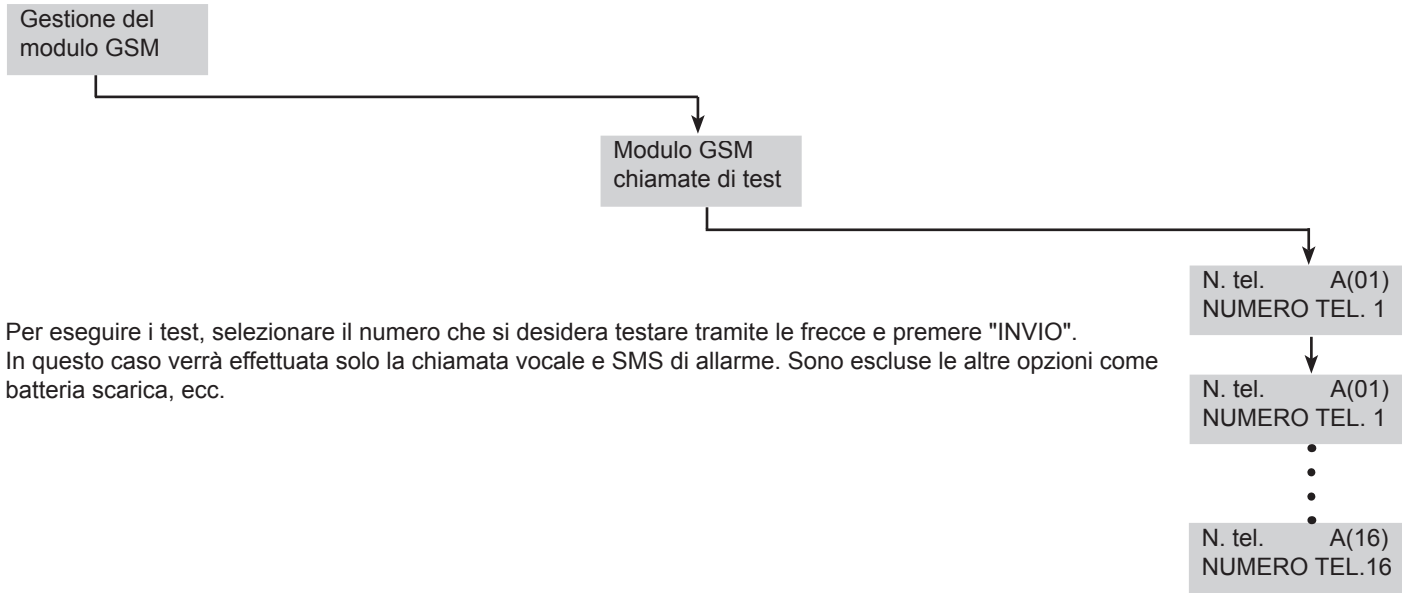
8.2 MESSAGGI VOCALI PER 8155-IST004

Solo utilizzando il modulo 8155-IST004 è possibile registrare un messaggio vocale (della durata massima di 20 s) che il combinatore riprodurrà nelle chiamate vocali dei diversi eventi di allarme. Per registrarlo, seguire il percorso indicato e premere il tasto "INVIO" sulla voce "avvia". Premere "INVIO" per terminare la registrazione e nuovamente "INVIO" per tornare alla voce precedente. Effettuare una chiamata di test per riascoltare quanto registrato



9. CHIAMATE DI TEST

Le chiamate di test sono utili per verificare che i numeri in rubrica vengano contattati per tutti gli eventi a cui sono stati assegnati. Il menù è raggiungibile tramite il percorso riportato



Per eseguire i test, selezionare il numero che si desidera testare tramite le frecce e premere "INVIO". In questo caso verrà effettuata solo la chiamata vocale e SMS di allarme. Sono escluse le altre opzioni come batteria scarica, ecc.

10. GESTIONE SMS

Di seguito viene riportato l'elenco e le regole per la composizione degli SMS utili alla gestione remota dell'impianto. Per un utilizzo più agevole dell'impianto da remoto, è disponibile l'app ItalyGSM su store Apple store e Play store che tra le principali caratteristiche offre la possibilità di creare dei comandi preferiti, aggiungere memo in calendario e effettuare backup (sia in locale che in Cloud) della configurazione dell'app in modo da poterla poi trasferire su un nuovo terminale o ripristinarla in caso di problemi. Siccome la gestione dell'impianto è legata al codice di accesso memorizzato in centrale, verificare che lo stesso codice sia abilitato alla gestione remota verificandone le impostazioni nella sezione relativa sul manuale della centrale. Per l'elenco completo dei codici fare riferimento a quanto riportato alla pagina successiva nel foglio staccabile che può essere consegnato insieme all'elenco di configurazione dell'impianto.

11. TONI DTMF

Durante le telefonate di allarme, è possibile interrompere i cicli di chiamata e SMS premendo i tasti 1 o 0 direttamente dal telefono ricevente:

- premendo 0 si interrompono i cicli di chiamata e SMS
- premendo 1 si interrompono i cicli di chiamata e SMS e si chiudono anche tutte le uscite

12. SMALTIMENTO E ROTTAMAZIONE

1. Svitare le viti che tengono fisso il coperchio frontale e rimuoverlo.
2. Scollegare la scheda: sulla morsettiera scollegare tutti i morsetti (v. Fig. 3).
3. Dividere le parti in base alla loro tipologia e smaltirle in accordo con le leggi vigenti.



ATTENZIONE!

Non disperdere nell'ambiente i componenti ed ogni altro materiale del prodotto.
Rivolgersi a consorzi abilitati allo smaltimento ed al riciclaggio dei materiali.

13. MANUTENZIONE E VERIFICHE PERIODICHE

Al fine di garantire il corretto funzionamento della centrale, è necessario sostituire la batteria tampone ogni 2 anni; in quest'occasione, prima di procedere con la sostituzione della batteria è necessario porre la centrale in "servizio" tramite jumper.



ATTENZIONE! Per rimuovere sporcizie particolarmente evidenti NON utilizzare prodotti a base di cloro, prodotti abrasivi oppure alcool.

1. Pulire il coperchio con un panno inumidito con acqua.
2. Ripassare con un panno asciutto.



ATTENZIONE!

Nel caso in cui dopo la memorizzazione delle periferiche la centrale venga spenta o che centrale e periferica siano fuori portata, si raccomanda la rimozione delle pile dalle periferiche al fine di preservare l'autonomia delle stesse

16. CONFIGURAZIONE E GESTIONE REMOTA DELL'IMPIANTO

Sostituire quindi dove indicato con <CODICE> il proprio codice (amministratore) di accesso registrato in centrale.

SINTASSI SMS	FUNZIONE
COMANDI DI RICHIESTE DI AIUTO	
<CODICE>?9*	Richiesta di aiuto generico
<CODICE>?9?*	Richiesta di aiuto relativa alle interrogazioni
<CODICE>?9?X*	Richiesta di aiuto specifica (da 0 a 8)
<CODICE>?9! *	Richiesta di aiuto relativa ai comandi
<CODICE>?9!X	Richiesta di aiuto specifica (da 0 a 8)
COMANDI DI TELERICHIESTE	
<CODICE>?0*	Richiesta info sui numeri in agenda e loro Abilitazione
<CODICE>?1*	Richiesta info sullo stato di attivaz. Dei programmi
<CODICE>?2*	Richiesta info sullo stato generale di escl. Ingr. filari
<CODICE>?2XX*	Richiesta info sullo stato di esclus. dell'ingr. filare specificato
<CODICE>?3*	Richiesta info sullo stato generale di escl. Ingr. radio
<CODICE>?3XX*	Richiesta info sullo stato di esclus. dell'ingr. radio specificato
<CODICE>?4*	Richiesta info sui nomi attribuiti ai carichi
<CODICE>?4NOME CARICO*	Richiesta info sullo stato di att. del carico specificato
<CODICE>?5XX*	Richiesta interrogazione memoria eventi (xx = numero evento)
<CODICE>?5AXX*	Richiesta interrog. memoria eventi con Filtri (A S L E I T R C) • A: e filtro allarmi: • S: Sabotaggi • L: Eventi di alimentazione • E: Elettroserratura • I: Inserimenti / disinserimenti • T: Tasti funzione (supertasti) • R: Passaggio ronda • C: Accesso al sistema
<CODICE>?7*	Richiesta credito residuo
<CODICE>?8*	Richiesta info sull'intero sistema (invia 12 SMS di risposta)
<CODICE>?4USCITAX*	Interrogazione stato uscita filare; sostituire la X con 0 per l'uscita NA e con 1, 2, 3, 4 per le altre uscite
<CODICE>?4USCITARX*	Interrogazione stato uscita radio; sostituire la con X il progressivo assegnato dalla centrale in fase di memorizzazione della periferica.
COMANDI DI TELEGESTIONE	
<CODICE>!0*	Blocco allarme in corso
<CODICE>!00*	Blocco di tutti gli allarmi in corso
<CODICE>!000*	Blocco di tutti gli allarmi + ascolto ambiente per 180sec
<CODICE>!1XXX*	Ins/disins programmi diattivazione A = Attiva D = disattiva
<CODICE>!2EXX*	Esclusione ingresso ingresso filare numero XX
<CODICE>!2IXX*	Inclusione ingresso ingresso filare numero XX
<CODICE>!3EXX*	Esclusione dell'ingresso zona radio numero XX
<CODICE>!3IXX*	Inclusione dell'ingresso zona radio numero XX
<CODICE>!4NOME CARICO*	Commutazione del carico selezionato
<CODICE>!5*	Ascolto ambientale per 180 secondi (tempo max)
<CODICE>!7*	Allarme antipanico
<CODICE>!8DXX*	Disattivazione numero telefonico con posizione XX in agenda
<CODICE>!8AXX*	Attivazione numero telefonico con posizione XX in agenda
<CODICE>!8AXX#NUMERO TELEFONO*	Sostituzione numero telefonico in posizione XX
<CODICE>!8AXX#NUMEROTELEFONO#NOME UTENTE*	Sostituzione numero telefonico e/o descrizione in posizione XX
<CODICE>!9HH:MMGG/MM/AA*	Modifica orario/data della centrale Europlus
<CODICE>!4USCITAX*	Commuta l'uscita filare in modalità passo-passo, sostituire la X con 0 per l'uscita NA e con 1, 2, 3, 4 per le altre uscite
<CODICE>!4USCITAX+YY*	Commuta l'uscita filare in modalità mono-stabile, sostituire la X con 0 per l'uscita NA e con 1, 2, 3, 4 per le altre uscite, sostituire YY con il numero dei secondi di attivazione (0+99999)
<CODICE>4USCITARXX*	Commuta l'uscita radio in modalità passo-passo, sostituire la X con il progressivo assegnato dalla centrale in fase di memorizzazione della periferica.
<CODICE>!4USCITARXXI*	Commuta l'uscita radio in modalità impulsata, sostituire la X con il progressivo assegnato dalla centrale in fase di memorizzazione della periferica.

Ing. RF	Descrizione	Ing. RF	Descrizione	Ing. RF	Descrizione	Ing. RF	Descrizione
1		17		33		49	
2		18		34		50	
3		19		35		51	
4		20		36		52	
5		21		37		53	
6		22		38		54	
7		23		39		55	
8		24		40		53	
9		25		41		57	
10		26		42		58	
11		27		43		59	
12		28		44		60	
13		29		45		61	
14		30		46		62	
15		31		47		63	
16		32		48		64	

Ingressi filari	Descrizione	Uscite filari	Descrizione
1		NA; C; NC	
2		01	
3		02	
4		03	
5		04	
6			
7			

Numeri di telefono	Descrizione	Numeri di telefono	Descrizione	Numeri di telefono	Descrizione	Numeri di telefono	Descrizione
01		05		09		13	
02		06		10		14	
03		07		11		15	
04		08		12		16	

NOTE

DATI INSTALLATORE

nome e cognome			
recapito telefonico		mobile	
email			



per i professionisti della sicurezza

ITALIANA SENSORI
 Marchio di LINCE ITALIA S.r.l.
 Via Variante di Cancelliera snc
 00072 Ariccia (RM) Italy
 Tel. 06 92928252
 Fax 06 92942586
 info@italianasensori.it
 www.italianasensori.it

